



# **GUIDA DELLO STUDENTE**

## **FACOLTA' DI FILOSOFIA**

Corso di Laurea in Filosofia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (*primo anno*)

Corso di Laurea Specialistica in  
Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (*secondo anno*)

Anno Accademico 2010-2011

## Indice

### **CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA**

#### Calendario accademico

Civiltà greco-latina – pag. 6
Civiltà islamica – pag. 7
Cultura ebraica – pag. 7
Estetica e forme del fare – pag. 8
Etica della vita – pag. 9
Filosofia del diritto – pag. 11
Filosofia del linguaggio – pag. 11
Filosofia dell'azione - pag. 12
Filosofia della mente – pag. 13
Filosofia della mente-Ontologia della mente - pag. 14
Filosofia della mente-Mente e natura - pag. 15
Filosofia della persona – pag. 16
Filosofia della scienza - pag. 18
Filosofia e diritti umani – pag. 19
Filosofia morale – pag. 20
Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali - pag. 22
Filosofia morale-Corso monografico - pag. 24
Filosofia politica – pag. 25
Fondamenti biologici della conoscenza – pag. 26
Genetica e antropologia - pag. 27

**pagina 4**

**pagina 5**

Lingua inglese – pag. 28
Linguistica generale – pag. 29
Logica e ontologia – pag. 30
Logica formale – pag. 31
Metafisica – pag. 31
Ontologia fondamentale - pag. 32
Pensare filosofico e metafisica - pag. 33
Pensiero economico – pag. 34
Psicologia cognitiva - pag. 35
Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 35
Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 36
Storia della scienza – pag. 38
Storia moderna e contemporanea – pag. 39
Temi e problemi della filosofia contemporanea – pag. 41
Teologia biblica e patristica – pag. 41
Teologia moderna e contemporanea – pag. 42
Teoria e storia della medicina – pag. 43
Teoria politica – pag. 43
Teorie della comunicazione – pag. 44
Teorie e linguaggi del virtuale – pag. 45

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE (primo anno)**

#### Calendario accademico

Conoscenza e cognizione - pag. 49
Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive - pag. 49
Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica - pag. 50
Economia cognitiva e neuroeconomia – pag. 51
Etica e soggettività - pag. 52
Etica pubblica - pag. 53
Etica teorica – pag. 55
Filosofia del linguaggio - pag. 55
Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione - pag. 55
Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia - pag. 56
Filosofia della storia – pag. 57
Fondamenti biologici del linguaggio – pag. 58

**pagina 47**

**pagina 48**

Geopolitica – pag. 59
Identità e persona – pag. 60
Lingua inglese (avanzato) - pag. 63
Lingua tedesca – pag. 63
Multiculturalismo – pag. 64
Ontologia dell'arte - pag. 64
Semantica formale - pag. 65
Storia della filosofia morale - pag. 66
Storia della filosofia morale-Parte generale – pag. 67
Storia della filosofia morale-Parte monografica – pag. 68
Storia delle idee - pag. 68
Storia delle idee-Istituzioni – pag. 70
Storia delle idee-Corso monografico – pag. 71
Storia medievale – pag. 72

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN  
FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA,  
DELLA CITTÀ E DELLA STORIA (secondo anno)**  
Calendario accademico

**pagina 73**

pagina 74

Economia della globalizzazione – pag. 75

Elementi di neuroscienze - pag. 76

Ermeneutica filosofica - pag. 76

Etica e soggettività - pag. 77

Etica teorica – pag. 77

Filosofia del web – pag. 77

Intelligenza artificiale - pag. 78

Neuroeconomia - pag. 78

Ontologia sociale - pag. 78

Storia della filosofia morale - pag. 81

Storia della tradizione

e della identità cristiane – pag. 81

Storia moderna e contemporanea

- pag. 82

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
sul Questionario di rilevazione della didattica

pagina 84

Regolamenti Didattici di Corso di Studi

pagina 85

**CORSO DI LAUREA  
IN  
FILOSOFIA**

## Calendario accademico

4 ottobre 2010	Inizio lezioni primo semestre
6 e 7 dicembre 2010	Sospensione delle lezioni
23 dicembre 2010 – 7 gennaio 2011	Festività natalizie
28 gennaio 2011	Termine lezioni primo semestre
7 febbraio - 4 marzo 2011	Esami: appelli invernali
28 febbraio - 4 marzo 2011	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2009-2010)
7 marzo 2011	Inizio lezioni secondo semestre
21-26 aprile 2011	Festività pasquali
3 giugno 2011	Sospensione delle lezioni
17 giugno 2011	Termine lezioni secondo semestre
20 giugno – 15 luglio 2011	Esami: appelli estivi
18-22 luglio 2011	Prova finale: discussione estiva
1-23 settembre 2011	Esami: appelli autunnali
26-30 settembre 2011	Prova finale: discussione autunnale
10 ottobre 2011	Inizio lezioni a.a. 2011-2012

## CIVILTÀ GRECO-LATINA

### Nome del docente e breve curriculum

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2011. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@unisr.it

Telefono: 02-2643.5864

### Contenuto del Corso

Il Corso è suddiviso in una parte generale e una parte monografica.

La parte generale mira a dare un inquadramento storico della civiltà greca e romana. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti: la nascita della polis, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, l'impero di Alessandro e l'ellenismo, lo scontro Roma-Cartagine, il lungo periodo rivoluzionario fra i Gracchi e Cesare, la dinastia Giulio-Claudia, la nascita e la diffusione del cristianesimo, i Flavi e gli Antonini.

Nella parte monografica si analizzerà la questione del rapporto tra la polis e la tragedia greca: "animale politico", "animale razionale", "animale portato all'imitazione", ovvero politica, razionalità e moralità, arte, quali capisaldi della civiltà, dell'uomo civilizzato che si è lasciato alle spalle il mondo primitivo: questa è l'immagine del mondo classico e della sua civiltà che Aristotele ci ha restituito. La *Politica* di Aristotele si chiude aprendo al mondo del teatro, una sorta di riapertura critica dell'armonia fra polarità opposte su cui è costruita la civiltà. E allora ecco tornare in scena gli antichi miti, dove maschio e femmina, potere e legge, dionisiaco e apollineo, inconscio e ragione, mondo primitivo e civiltà non sono sempre conciliabili e rimangono appunto tragici.

### Testi di riferimento

Parte generale:

Arnold Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi (obbligatorio)

Werner Jaeger, *Paideia*, Bompiani (facoltativo).

Corso monografico:

Eschilo, *Oresteia* (qualsiasi edizione con testo greco a fronte)

Aristotele, *Politica* e *Costituzione di Atene* (qualsiasi edizione con testo greco a fronte)

Aristotele, *Poetica* (qualsiasi edizione con testo greco a fronte)

Plutarco, *Vita di Pericle* (qualsiasi edizione con testo greco a fronte)

### Modalità di verifica del profitto

Test scritto di lingua greca; esame orale.

### Note

Le ore di esercitazione, a cura del dott. Emmanuele Vimercati, sono dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca e sono obbligatorie per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico. Si svolgeranno nel primo semestre, secondo gli orari che verranno comunicati dalla Segreteria didattica.

E' vivamente consigliata la frequenza del lettorato sulla *Repubblica* di Platone.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 16-18 e giovedì: ore 16-18.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## CIVILTÀ ISLAMICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Massimo Campanini** - Si è laureato in Filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda (oggi Is.I.A.O.). Ha insegnato a contratto presso le Università di Urbino, Trento e Milano ed attualmente è ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli.

Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, da al-Ghazali ad Avempace ad Averroè, ultime delle quali sono gli *Scritti politici* di al-Farabi (Utet, Torino 2007). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (il Mulino, Bologna 2003<sup>2</sup>, tradotto in spagnolo); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004, tradotto in spagnolo e in inglese); *Il pensiero islamico contemporaneo* (il Mulino, Bologna 2005); *Storia del Medio Oriente* (il Mulino, Bologna 2006, tradotto in portoghese e in corso di traduzione in spagnolo); *The Qur'an. The Basics* (Routledge, London and New York 2007); *Il profeta Giuseppe. Monoteismo e storia nel Corano* (Morcelliana, Brescia 2007). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O.; membro dell'editorial board del "Journal of Islamic Philosophy" e di "Politica e religione" ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimettrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; mcampanini@unior.it

### Contenuto del Corso

Il Corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo studio del Corano e delle interpretazioni musulmane del testo sacro nel secolo Ventesimo.

### Testi di riferimento

A. Bausani, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999 (e successive ristampe)

M. Campanini, *L'esegesi musulmana del Corano nel secolo Ventesimo*, Brescia, Morcelliana, 2008

*Il Corano*, nella traduzione di A. Bausani, Milano, Rizzoli (più volte ristampato).

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 10-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## CULTURA EBRAICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Elena Loewenthal** – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana.

Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri.

Ha curato fra il resto: *Le leggende degli ebrei*, di Louis Ginzberg (4 voll. usciti presso Adelphi, Milano 1995-2003); *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (insieme a Giulio Busi - Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi); *Fiabe Ebraiche* (Einaudi 2003 e 2004 nei tascabili); l'edizione italiana dell'*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995) e di *Ebraismo*, a cura di Dan Cohn-Sherbok (edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000).

Ha scritto di recente: *L'Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Attese* (Bompiani 2004), *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005), *Scrivere di sé. Identità ebraiche allo specchio* (Einaudi 2007), *Conta le stelle, se puoi* (Einaudi 2008), *Tel Aviv. La città che non vuole invecchiare* (Feltrinelli 2009).

Indirizzo di posta elettronica: loewenthal@tin.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in due sezioni: la prima sarà dedicata a una breve introduzione alla Bibbia ebraica – cioè l'Antico Testamento. Sarà un approccio diretto, "narrativo" ai grandi personaggi e ai momenti cruciali del testo sacro comune ai tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam). Si parlerà fra il resto della creazione e di Adamo ed Eva, di Abramo e Giacobbe, di Mosè, di re David, di Rut ed Ester, della vocazione profetica e di quella femminile. Le successive lezioni saranno invece dedicate all'ebraismo post-biblico. A una lineare scansione cronologica degli argomenti si affiancheranno momenti a tema, dai quali partire per sviluppare la riflessione. La materia sarà sempre presentata con il supporto di testi o brevi citazioni, attingendo al corpus di materiali già tradotti in italiano. Affronteremo la cosiddetta Torah orale, cioè la tradizione talmudica e rabbinica, la Qabbalah e più in generale la mistica ebraica, le diverse correnti dell'ebraismo moderno e contemporaneo, i lineamenti storici della Diaspora ma anche il sionismo e la nascita d'Israele. Vi saranno inoltre lezioni dedicate al concetto di tempo, al rapporto fra vita e osservanza religiosa, al messianesimo e ad altri temi cruciali della riflessione ebraica.

### **Testi di riferimento**

Le nozioni di base sono reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

*Atlante Storico del popolo ebraico*, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002

Id., *L'ebraismo spiegato ai miei figli*, Bompiani, Milano 2002 – in associazione a Marc Alain Ouaknin, *Invito al Talmud*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

### **Note**

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

Durante le lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base di:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) un testo di riferimento
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria didattica).

In caso di una frequenza parziale o di iterazione dell'esame si potrà concordare un programma alternativo con la docente, che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali progetti specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **E S T E T I C A E F O R M E D E L F A R E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Cacciari** - Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia. Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Preside.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medaglia de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di

Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna, 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; Introduzione a *Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano, 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: [cacciari.massimo@univr.it](mailto:cacciari.massimo@univr.it)

Telefono: 02-2643.6178

### **Contenuto del Corso**

*Filosofia e poesia nel pensiero italiano. Da Dante all'Umanesimo.*

Il Corso, che vorrebbe essere il primo di una serie, sarà dedicato anzitutto allo straordinario contributo *filosofico* di Dante nei campi della retorica, della linguistica, dell'estetica, ma per allargarsi via via allo studio complessivo di questo autore, *fondante* per l'intera cultura europea. L'idea generale che guida la ricerca, che ora si avvia soltanto, può essere così sintetizzata: il contributo dell'Umanesimo italiano, che certamente con Dante stesso va fatto iniziare, è lungi ancora dall'essere pienamente compreso nel suo valore *speculativo*. La stessa più grande filosofia contemporanea lo ha spesso e profondamente frainteso, quando non ignorato (si studierà, a questo proposito, in particolare, il saggio di M. Heidegger, *Lettera sull'"Umanesimo"*). L'importanza dell'Umanesimo per l'attuale dibattito filosofico verrà approfondita intorno al problema della relazione tra "pensare filosofico" e "pensare poetico", cruciale per ogni *filosofia* del linguaggio.

### **Testi di riferimento**

a) disporre di una buona edizione dei testi fondamentali di Dante

b) lettura e commento del *De vulgari eloquentia*

c) una buona storia della letteratura. Tra le più recenti e aggiornate, A. Asor Rosa, *Storia europea della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 2009; R. Mercuri, *Genesi della tradizione letteraria italiana in Dante, Petrarca, Boccaccio*, in AA.VV., *Letteratura italiana. Storia e geografia*, Einaudi, Torino 1987

d) E. Garin, *Storia della filosofia italiana*, vol. I, Einaudi, Torino 1978

e) B. Nardi, *Dante e la cultura medievale*, Laterza, Bari 1983

f) K.O. Apel, *L'idea di lingua nella tradizione dell'Umanesimo da Dante a Vico*, Il Mulino, Bologna 1975

g) M. Heidegger, *Lettera sull'"Umanesimo"*, trad. it a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1995.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **E T I C A   D E L L A   V I T A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002;

*Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5867

### **Contenuto del Corso**

Modulo A: Introduzione alla bioetica

1. Le etiche applicate
2. La sperimentazione su soggetti umani e la nascita della bioetica
3. La questione dell'aborto
4. L'eutanasia e il problema delle direttive anticipate
5. La definizione di morte e i trapianti d'organo
6. Il dibattito sul potenziamento delle capacità umane.

Modulo B: Utilitarismo e bioetica

1. Utilitarismo classico e utilitarismo contemporaneo
2. Utilitarismo degli atti e delle regole
3. La critica alla teoria della sacralità della vita
4. Questioni di etica biomedica: eutanasia, allocazione delle risorse, genetica
5. L'utilitarismo e l'etica della vita animale e vegetale.

### **Testi di riferimento**

Per il modulo A:

1. Appunti delle lezioni
2. Un testo di approfondimento a scelta tra i seguenti:  
Barcaro R., Becchi P. (a cura di), *Questioni mortali. L'attuale dibattito sulla morte cerebrale e il problema dei trapianti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2004  
Defanti C. A., *Soglie. Medicina e fine della vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2007  
De Franco R., *Nel nome di Ippocrate. Dall'olocausto medico nazista all'etica della sperimentazione contemporanea*, F. Angeli, Milano 2001  
Jonas H., *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 1997  
Kass L. R., *La sfida della bioetica*, Lindau, Torino 2007  
Lecaldano E., *Bioetica. Le scelte morali*, Laterza, Roma-Bari 2007  
Reichlin M., *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007  
Reichlin M., *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Milano 2002  
Semplici S., *Bioetica. Le domande, i conflitti, le leggi*, Morcelliana, Brescia 2007.

Per il modulo B:

1. Reichlin M., *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008 (capp. 2 e 3)
2. Singer P., *Scritti su una vita etica*, Net, Milano 2004 (capp. 1-4 e 12-19)
3. Rachels J., *Eutanasia attiva e passiva*, in G. Ferranti, S. Maffettone (a cura di), *Introduzione alla bioetica*, Liguori, Napoli 1992, pp. 113-139
4. Beauchamp T., *A reply to Rachels on active and passive euthanasia*, in T.L. Beauchamp, L. Walters (a cura di), *Contemporary Issues in Bioethics*, Wadsworth, Belmont 1982<sup>2</sup>, pp. 316-323
5. Hooker B., *Ideal Code, Real World: A Rule-Consequentialist Theory of Morality*, Clarendon, Oxford 2000, pp. 175-187
6. Harris J., *QALYfying the value of life*, «Journal of Medical Ethics», 13, 1987, pp. 117-123
7. Singer P., Mckie J., Kuhse H., Richardson J., *Double jeopardy and the use of QALYs in health care allocation*, «Journal of Medical Ethics», 21, 1995, pp. 144-150
8. Savulescu J., *Procreative Beneficence: Why we should select the best children*, «Bioethics», 15, 2001, pp. 413-426.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale. Durante il Corso si valuterà la partecipazione degli studenti alle discussioni e l'eventuale presentazione di relazioni orali.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L   D I R I T T O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Mario Ricciardi** – Ricercatore di filosofia del diritto presso l'Università Statale di Milano, dove dal 2007 insegna Teoria generale del diritto. Inoltre, dal 2000 insegna Teoria generale del diritto presso l'Università "C. Cattaneo" di Castellanza. In passato è stato Visiting Fellow al Department of Government dell'Università di Manchester e Research Fellow presso il Department of Philosophy della Queen's University, Belfast. Autore di due monografie: *Status. Genealogia di un concetto giuridico* (Giuffrè, Milano 2008) e *Diritto e natura. H.L.A. Hart e la filosofia di Oxford* (ETS, Pisa 2008). Ha curato le raccolte di saggi *L'idea di libertà* (Feltrinelli, Milano 1996) e *Freedom, Power and Political Morality* (Palgrave, London 2001) (entrambe con Ian Carter), *Pluralismo e libertà fondamentali* (Giuffrè, Milano 2004) (con Corrado Del Bo), e *L'ideale di giustizia*, Università Bocconi Editore, Milano 2010. Autore di diversi saggi pubblicati su riviste accademiche italiane e internazionali.

Home page: <http://unimi.academia.edu/MarioRicciardi>

Indirizzo di posta elettronica: [mario.ricciardi@unimi.it](mailto:mario.ricciardi@unimi.it)

### **Contenuto del Corso**

*Justice as Fairness. Genesi e sviluppo di una teoria della giustizia.*

Dopo la pubblicazione di *A Theory of Justice* (1971) la teoria della giustizia come equità (Justice as Fairness) di John Rawls è diventata il punto di riferimento del dibattito sulla distribuzione degli oneri e dei benefici della cooperazione sociale. Il Corso sarà dedicato alla genesi e agli sviluppi più significativi di questa teoria attraverso la lettura e la discussione di scritti di H.L.A. Hart, John Rawls, Ronald Dworkin, Robert Nozick, G.A. Cohen e Tony Honoré. Tra gli argomenti oggetto di approfondimento ci saranno il rapporto tra libertà e giustizia distributiva, la natura del contratto sociale nel pensiero di Rawls e il rapporto tra giustizia e mercato.

### **Testi di riferimento**

Michael Sandel, *Giustizia*, Feltrinelli, Milano 2010

Mario Ricciardi (a cura di), *L'ideale di giustizia*, Università Bocconi Editore, Milano 2010.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti e non frequentanti il programma è lo stesso. Gli studenti possono contattare via mail il docente per discutere la possibilità di concordare un programma alternativo, di impegno equivalente a quello indicato, che tenga conto dei loro interessi personali.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L   L I N G U A G G I O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Claudia Bianchi** - Professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea

Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, settima ed. 2009) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).  
Homepage: <http://www.unisr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: [bianchi.claudia@unisr.it](mailto:bianchi.claudia@unisr.it)  
Telefono: 02-2643.5870

### **Contenuto del Corso**

Il Corso presenta i principali problemi della filosofia del linguaggio così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra semantica e pragmatica) – e si articola in due parti:

Prima parte: *Temî fondamentali della filosofia del linguaggio*. La prima parte del Corso approfondisce il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento. Vengono esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

Seconda parte: *Introduzione alla pragmatica*. La seconda parte del Corso introduce alla pragmatica – la disciplina che studia l'uso del linguaggio in concrete situazioni comunicative e analizza i meccanismi, le regolarità, le strategie, i sistemi di aspettative che sono all'opera in ogni scambio linguistico e rendono possibile la comunicazione.

### **Testi di riferimento**

Relativamente al primo modulo:

P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 (e ristampe)

A. Iacona e E. Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003.

Relativamente al secondo modulo:

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (e ristampe).

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 14-16, mercoledì: ore 16-18 e giovedì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L L ' A Z I O N E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Francesco Valagussa** - (1983) Laurea di primo livello in Filosofia nel 2005. Laurea magistrale in Filosofia nel 2007. Dal 2007 è dottorando in Filosofia della storia presso l'Istituto italiano di Scienze Umane. Dal 2010 è ricercatore nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Pubblicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Milano 2009; *L'orizzonte estetico della filosofia della storia in Kant* in AA. VV., *Prospettive di filosofia della storia*, Milano 2009; Spaventa B., *Opere*, Bompiani, Milano 2009 (curatela).

Indirizzo di posta elettronica: [valagussa.francesco@unisr.it](mailto:valagussa.francesco@unisr.it)  
Telefono: 02-2643.6178

### **Contenuto del Corso**

*Azione e accadimento*.

Ripercorrendo una serie di strutture e di concetti propri del criticismo kantiano e dell'idealismo tedesco, rintracciandovi momenti di continuità, incrinature ed episodi di rottura, si giungerà a delineare un orizzonte della prassi e uno scenario

dell'agire.

Un secondo momento sarà dedicato ad alcuni esiti che tali paradigmi hanno suscitato nel corso del Novecento.

### **Testi di riferimento**

Schelling J. W. F., *Sistema dell'idealismo trascendentale*, Milano 1997

Schiller F., *Educazione estetica dell'uomo*, Milano 1998

Fichte J. G., *Discorsi alla nazione tedesca*, Bari 2005

Hegel G. W. F., *Fenomenologia dello spirito*, Milano 2004.

Altri testi verranno indicati durante il Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e giovedì: ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   M E N T E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Michele Di Francesco** – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive. Collabora alla pagina culturale del Sole 24 Ore ed è presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Recentemente ha pubblicato con Massimo Marraffa *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009 e con Edoardo Boncinelli *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010, oltre a vari articoli, tra cui *Explanation, emergence and causality. A comment on Crane*, in C. Macdonald, G. Macdonald (eds.), *Emergence in Mind*, Oxford: Oxford University Press, pp. 35-43 e *Two Varieties of Causal Emergentism*, in Corradini A., O'Connor T. (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge London, 2010, pp. 64-77.

Un elenco delle sue pubblicazioni e numerosi testi scaricabili si trovano all'indirizzo:

<http://www.cresa.eu/difrancesco.pubblicazioni.html>

Indirizzo di posta elettronica: [difrancesco.michele@univr.it](mailto:difrancesco.michele@univr.it); [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

Telefono: 02-2643.6178/5863

### **Contenuto del Corso**

Il Corso è articolato in due moduli integrati (di 6 crediti ciascuno), aventi come oggetto tematico comune il problema filosofico della coscienza e il posto dei fenomeni mentali nell'ordine naturale. I moduli possono essere sostenuti indipendentemente o in un unico esame.

Primo modulo: Ontologia della mente (M-FIL/01 – 6 crediti)

Introduzione: Il posto della mente nell'ordine naturale (1). La filosofia della mente da Cartesio a Wittgenstein. La svolta naturalistica. Filosofia e scienza della mente. Il posto della mente nell'ordine naturale (2).

Secondo modulo: Mente e natura (M-FIL/02 – 6 crediti)

Il problema filosofico della coscienza: dai *qualia* agli zombie; Coscienza e scienza della mente; Qualia: Riduzionismo, eliminativismo, emergentismo?

Alcune delle questioni affrontate nel Corso:

Preliminari

- Breve storia della filosofia della mente
- Filosofia e scienza della mente
- La scienza cognitiva classica
- La nuova scienza cognitiva e il problema della coscienza
- Coscienza e funzionalismo computazionale

Il problema filosofico della coscienza

- "Coscienza" si dice in molti modi

- Che effetto fa essere un pipistrello?
  - Qualia ed esperimenti mentali
  - Coscienza, fenomenologia e soggettività
- Come nasce? A cosa serve la coscienza?
- Correlati neurali della coscienza
  - Coscienza e emozioni
  - Coscienza e unità della mente
  - Coscienza estesa?

Neuroscienza della coscienza

- Modelli scientifici della coscienza
- La dissoluzione della coscienza?
- Patologie della coscienza.

Seminari: è prevista attività seminariale basata su lettura e discussione di testi classici e contemporanei di filosofia della mente.

### Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il Corso.

Testi base:

David Chalmers, *La mente cosciente*, McGraw-Hill, Milano 1999 – selezione

Daniel Dennett, *Sweet Dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*, Raffaello Cortina, Milano, capp. 3 e 6

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002

M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2005

Simone Gozzano, *La coscienza*, Carocci, Roma 2009

Armando De Palma, Germana Pareti (a cura di), *Mente e corpo*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

Approfondimenti:

Edoardo Boncinelli, Michele Di Francesco, *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010

Colin McGinn (1991), *The Problem of Consciousness*, Basil Blackwell, Oxford, cap. 1

Frank Jackson F. (1982), Epiphenomenal qualia, *Philosophical Quarterly*, 32, pp. 127-36

Thomas Nagel (1974), "What it is like to be a bat?", *Philosophical Review*, 83, pp. 435-50; tr. it. Che effetto fa essere un pipistrello? in Id. *Questioni mortali*, Il Saggiatore, Milano 1986.

Lecture di classici:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche*

Wilfrid Sellars, *Empirismo e filosofia della mente*, Einaudi, Torino 2004

Ludwig Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, ed. varie.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale. Gli studenti frequentanti che sostengono entrambi i moduli hanno la possibilità di sostenere, al primo appello dopo la chiusura del Corso, una prova scritta basata su una serie di domande concordate in precedenza col docente.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 9-11 e mercoledì: ore 9-11.

Secondo semestre - mercoledì ore 9-11 e giovedì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Martedì: ore 11-13 su appuntamento.

## FILOSOFIA DELLA MENTE - ONTOLOGIA DELLA MENTE

### Nome del docente e breve curriculum

**Michele Di Francesco** – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive. Collabora alla pagina culturale del Sole 24 Ore ed è presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Recentemente ha pubblicato con Massimo Marraffa *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009 e con Edoardo Boncinelli *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010, oltre a vari articoli,

tra cui *Explanation, emergence and causality. A comment on Crane*, in C. Macdonald, G. Macdonald (eds.), *Emergence in Mind*, Oxford: Oxford University Press, pp. 35-43 e *Two Varieties of Causal Emergentism*, in Corradini A., O'Connor T. (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge London, 2010, pp. 64-77.

Un elenco delle sue pubblicazioni e numerosi testi scaricabili si trovano all'indirizzo:

<http://www.cresa.eu/difrancesco.pubblicazioni.html>

Indirizzo di posta elettronica: [difrancesco.michele@univr.it](mailto:difrancesco.michele@univr.it); [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

Telefono: 02-2643.6178/5863

### **Contenuto del Corso**

Introduzione: Il posto della mente nell'ordine naturale (1). La filosofia della mente da Cartesio a Wittgenstein. La svolta naturalistica. Filosofia e scienza della mente. Il posto della mente nell'ordine naturale (2).

Alcune delle questioni affrontate nel Corso:

- Breve storia della filosofia della mente
- Filosofia e scienza della mente
- La scienza cognitiva classica
- La nuova scienza cognitiva e il problema della coscienza
- Coscienza e funzionalismo computazionale.

Seminari: è prevista attività seminariale basata su lettura e discussione di testi classici e contemporanei di filosofia della mente.

### **Testi di riferimento**

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il Corso.

Testi base:

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma 2002

Armando De Palma, Germana Pareti (a cura di), *Mente e corpo*, Bollati Boringhieri, Torino 2004.

Approfondimenti:

Edoardo Boncinelli, Michele Di Francesco, *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010.

Lecture di classici:

Cartesio, *Meditazioni metafisiche*

Wilfrid Sellars, *Empirismo e filosofia della mente*, Einaudi, Torino 2004

Ludwig Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino, ed. varie.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 9-11 e mercoledì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Martedì: ore 11-13 su appuntamento.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   M E N T E - M E N T E   E   N A T U R A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Michele Di Francesco** – È Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive. Collabora alla pagina culturale del Sole 24 Ore ed è presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Recentemente ha pubblicato con Massimo Marraffa *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009 e con Edoardo Boncinelli *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010, oltre a vari articoli, tra cui *Explanation, emergence and causality. A comment on Crane*, in C. Macdonald, G. Macdonald (eds.), *Emergence in Mind*, Oxford: Oxford University Press, pp. 35-43 e *Two Varieties of Causal Emergentism*, in Corradini A., O'Connor T. (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge London, 2010, pp. 64-77.

Un elenco delle sue pubblicazioni e numerosi testi scaricabili si trovano all'indirizzo:

<http://www.cresa.eu/difrancesco.pubblicazioni.html>

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@univr.it; preside.filosofia@univr.it  
Telefono: 02-2643.6178/5863

### **Contenuto del Corso**

Il problema filosofico della coscienza: dai *qualia* agli zombie; Coscienza e scienza della mente; Qualia: Riduzionismo, eliminativismo, emergentismo?

Alcune delle questioni affrontate nel Corso:

Il problema filosofico della coscienza

- “Coscienza” si dice in molti modi
- Che effetto fa essere un pipistrello?
- Qualia ed esperimenti mentali
- Coscienza, fenomenologia e soggettività

Come nasce? A cosa serve la coscienza?

- Correlati neurali della coscienza
- Coscienza e emozioni
- Coscienza e unità della mente
- Coscienza estesa?

Neuroscienza della coscienza

- Modelli scientifici della coscienza
- La dissoluzione della coscienza?
- Patologie della coscienza.

Seminari: è prevista attività seminariale basata su lettura e discussione di testi classici e contemporanei di filosofia della mente.

### **Testi di riferimento**

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il Corso.

Testi base:

David Chalmers, *La mente cosciente*, McGraw-Hill, Milano 1999 – selezione

Daniel Dennett, *Sweet Dreams. Illusioni filosofiche sulla coscienza*, Raffaello Cortina, Milano, capp. 3 e 6

M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2005

Simone Gozzano, *La coscienza*, Carocci, Roma 2009.

Approfondimenti:

Colin McGinn (1991), *The Problem of Consciousness*, Basil Blackwell, Oxford, cap. 1

Frank Jackson F. (1982), Epiphenomenal qualia, *Philosophical Quarterly*, 32, pp. 127-36

Thomas Nagel (1974), “What it is like to be a bat?”, *Philosophical Review*, 83, pp. 435-50; tr. it. Che effetto fa essere un pipistrello? in Id. *Questioni mortali*, Il Saggiatore, Milano 1986.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - mercoledì ore 9-11 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Martedì: ore 11-13 su appuntamento.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   P E R S O N A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberta De Monticelli** – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano

2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.unisr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5868

### **Contenuto del Corso**

“Giovane è la ricerca sui valori”. *Introduzione all'assiologia fenomenologica.*

Affronteremo gli equivoci e i problemi legati a una delle nozioni più centrali e indispensabili alla riflessione teorica (cos'è, di cosa vive, come matura e cresce una persona umana), etica (cosa sono i doveri e perché dovrebbero obbligarci?) e politica.

1. Equivoci sulla nozione di valore
2. Il sapere che apprezza. Valori e verità
3. I valori come fonti di normatività. Un'alternativa al kantismo
4. Pluralismo, relativismo e universalità
5. I diritti umani e i bisogni dell'anima
6. Valori e personalità.

### **Testi di riferimento**

Bibliografia. Scelta di testi da:

Classici del soggettivismo assiologico:

- Max Weber, *Il politeismo dei valori*, antologia a c. di F. Ghia, Morcelliana, Brescia 2010

- Carl Schmitt (1959), *La tirannia dei valori*, Morcelliana, Milano 2008 (oppure Adelphi, Milano 2008).

Classici della fenomenologia:

- Franz Brentano (1889), *Sull'origine della conoscenza morale*, tr. it. A. Bausola, La Scuola, Brescia 1966

- Max Scheler (1913), *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, selez. Trad. it. R. Guccinelli (disponibile in file)

- Edmund Husserl (1923-24), *L'idea di Europa (Cinque saggi sul rinnovamento)*, trad. it. C. Sinigaglia, Cortina, Milano 1999

- E. Husserl (1920-24), *Introduzione all'etica*, a c. di F.S. Trincia, Laterza Bari 2009, da HUA XXVIII, *Einleitung in die Ethik – Vorlesungen 1920/24*

- Dietrich von Hildebrand (1922), *Morale e conoscenza etica dei valori*, in R. De Monticelli (a c. di), *La persona, apparenza e realtà*, Cortina 2000, pp. 45-69

- D. von Hildebrand (1977), *Estetica*, a c. di V. Cicero, Bompiani, Milano 2006

- Adolf Reinach, *La visione delle idee*, a c. di S. Besoli e A. Salice, Quodlibet, Macerata 2008

- Roman Ingarden (1968), *Sulla responsabilità*, tr. it. A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981

- Nicolai Hartmann (1925-1949<sup>3</sup>), *Etica (vol. I Fenomenologia dei costumi; vol. II Assiologia dei costumi, vol. III Metafisica dei costumi)*, tr. it. F. Thaulero, Guida, Napoli 1969.

Nel vivo del mondo:

- Simone Weil (1943 I ed. 1949), *La prima radice*, trad. a c. di G.C. Gaeta, SE, Milano 1990

- S. Weil, *Pagine scelte*, a c. di G.C. Gaeta, Marietti, Genova 2009

- S. Weil, *Saggio sulla lettura*, in *Quaderni, IV*, Adelphi, Milano 1988.

Letteratura secondaria (anche come letture preparatorie):

- G. Zagrebelsky, *Intorno alla legge. Il diritto come dimensione del vivere comune*, Einaudi, Torino 2009

- D. Marconi, *Per la verità. Relativismo e filosofia*, Einaudi, Torino 2007

- R. De Monticelli, *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, II ediz 2007

- R. De Monticelli, C. Conni, *Ontologia del nuovo. La rivoluzione fenomenologica e la ricerca oggi*, Bruno Mondadori, Milano 2007.

### **Modalità di verifica del profitto**

Partecipazione attiva, papers, esame orale.

### **Note**

Il Corso inizierà lunedì 18 ottobre.

E' vivamente consigliata la frequenza del lettorato su Husserl, *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, tenuto dalla dott.ssa Francesca De Vecchi nei seguenti orari: primo semestre - lunedì: ore 16-18 a partire da lunedì 4 ottobre. La valutazione complessiva dei risultati terrà conto anche della competenza raggiunta sul testo husserliano.

#### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 14-16.

#### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A   D E L L A   S C I E N Z A**

#### **Nome dei docenti e breve curriculum**

**Matteo Motterlini** – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@unisr.it

Telefono: 02-2643.5873

**Andrea Sereni** - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna (2006/07), presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Parma (2007/08) e le Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia e di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2008/09). E' membro del CRESA e del gruppo COGITO. E' autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@unisr.it

Telefono: 02-2643.6178

#### **Contenuto del Corso**

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo. Ci occuperemo in particolare del problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza e del progresso scientifico. La seconda parte del Corso intende introdurre ai problemi fondamentali dell'epistemologia – intesa come teoria della conoscenza – per come affrontati in particolare nella tradizione analitica. Verranno considerate alcune definizioni classiche di conoscenza, i problemi che esse sollevano e le obiezioni che a queste definizioni sono state rivolte (a partire da quelle mosse da Edmund Gettier). Il Corso analizzerà alcune proposte alternative alle concezioni classiche, per poi concentrarsi, attraverso la lettura dei testi di Goldman e Quine, sul passaggio tra epistemologia classica e epistemologia naturalizzata.

#### **Testi di riferimento**

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

Modulo del Prof. Motterlini:

La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincare,

Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Gillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e sperimentare*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999.

Modulo del dott. Sereni:

Alcuni problemi fondamentali

- Russell B., *I problemi della filosofia* (1912), Feltrinelli, Milano 2007: capp. I-V (sopr. 1, 4, 5). Il testo inglese si può trovare qui: <http://www.ditext.com/russell/russell.html>

- Okasha S., *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006, capp. II

- Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 33-73.

La definizione di conoscenza e il problema di Gettier:

- Chisholm, R. (1966<sup>1</sup>, 1977<sup>2</sup>, 1989<sup>3</sup>), *Theory of Knowledge*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, trad. it *Teoria della Conoscenza*, Il Mulino, Bologna 1968, cap. I

- Gettier E., "E' la conoscenza credenza vera e giustificata?", *Analysis* 23 (1963): 121-123, in Bottani, A., Penco, C. (a cura di), *Significato e teorie del linguaggio*, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 268-270 (originale inglese anche a: <http://www.ditext.com/gettier/gettier.html>).

Teoria causale e affidabilismo:

- Goldman, A. (1967), "A Causal Theory of Knowing", *The Journal of Philosophy*, vol. 64, n. 12, pp. 357-372

- Goldman, A. (1979), "What Is Justified Belief", in G.S. Pappas (ed.) *Justification and Knowledge*, Dordrecht, Reidel, 1979, pp. 1-23.

Epistemologia Naturalizzata – Quine:

- Quine, W.V.O. (1969), "Epistemology Naturalized", in *Ontological Relativity and Other Essays*, Columbia University Press, New York, 1969, trad. it. "Epistemologia naturalizzata", in *La relatività ontologica e altri saggi*, Armando, Roma 1986.

Epistemologia Naturalizzata – Discussioni:

- Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 73-89

- Kim J. (1988), What is naturalized epistemology?, in Tomberlin, K. (ed.), *Philosophical perspectives, 2: Epistemology*, Ridgeview Publishing Co., Atascadero, CA

- Haack, S. (2009), "Il buono, il brutto e il cattivo. Disambiguare il naturalismo di Quine", *Rivista di Storia della Filosofia*, 1, 2009 (traduzione rimaneggiata e aggiornata di Haack, S. (1993), *Evidence and Inquiry*, Blackwell, Oxford, 1993, cap. 5), pp.75-87.

Prospettive:

- Knobe, J, Nichols, S., "An experimental philosophy manifesto", in Knobe, J, Nichols, S. (a cura di), *Experimental Philosophy*, Oxford University Press, Oxford, 2008, pp. 3-14.

### **Modalità di verifica del profitto**

Modulo del Prof. Motterlini: Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del Corso.

Modulo del dott. Sereni: Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - venerdì: ore 9-13.

### **Orario di ricevimento**

Prof. Motterlini: Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

Dott. Sereni: Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **F I L O S O F I A E D I R I T T I U M A N I**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Gaia Barazzetti** – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, si è perfezionata in bioetica presso l'Università Cattolica di Milano, ha ottenuto il DEA (Diplôme d'études approfondies) in Filosofia presso l'Università di Ginevra e ha conseguito il Dottorato in Filosofia presso l'Università di Losanna. Dal 2002 al 2005 ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor. Dal 2005 collabora all'attività di ricerca e di insegnamento presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele. Dal 2007 insegna Etica presso il Collège des Humanités

dell'Ecole Polytechnique Fédérale (EPFL) di Losanna e collabora a progetti di ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (FNS).

Indirizzo di posta elettronica: barazzetti.gaia@hsr.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso intende indagare la genesi storica della nozione di diritti umani, quale si sviluppa a partire dalla nozione di "diritti naturali". Quest'ultima trova il suo luogo di elaborazione nel giusnaturalismo moderno, soprattutto attraverso l'opera di Grozio, Pufendorf e Locke e viene canonizzata in pensatori come Richard Price e Tom Paine, che si pongono immediatamente a ridosso delle rivoluzioni americana e francese e delle loro Dichiarazioni di diritti. Intende inoltre analizzare alcuni luoghi della riflessione contemporanea nei quali questa istanza di fondazione morale dei diritti umani trova articolazione e riscontro: in particolare, in funzione critica rispetto ad una giustificazione meramente politica dei diritti, scettica sulla possibilità di una fondazione filosofica (Rorty), ci si soffermerà sulla fondazione razionalista dei diritti (Gewirth), su quella utilitarista (Sumner) e su quella che si richiama espressamente al giusnaturalismo (Finnis). Si valuteranno inoltre le diverse analisi dei diritti in termini di interessi, pretese, titoli o libertà.

### **Testi di riferimento**

Solo alcune parti che verranno indicate:

J. Locke, *Secondo trattato sul governo* (qualsiasi edizione)

R. Price, *Observations on Civil Liberty and the Justice and Policy of the War with America* (testo che verrà messo a disposizione in Intranet)

T. Paine, *I diritti dell'uomo*, Editori Riuniti, Roma 1978

L. Hunt, *Inventing Human Rights*, Norton, New York 2007

B. Tierney, *L'idea dei diritti naturali*, il Mulino, Bologna 2002

R. Tuck, *Natural Rights Theories: Their Origin and Development*, Cambridge University Press, Cambridge 1982

R. Dworkin, *I diritti presi sul serio*, il Mulino, Bologna 2010

J. Finnis, *Natural Law and Natural Rights*, Clarendon Press, Oxford 1992; trad. it. *Legge naturale e diritti naturali*, Giappichelli, Torino 1996

A. Gewirth, *The Community of Rights*, University of Chicago Press, Chicago 1996

R. Nozick, *Anarchia, stato e utopia. I fondamenti dello stato minimo*, Il Saggiatore, Milano 2000

W. Sumner, *The Moral Foundation of Rights*, Clarendon Press, Oxford 1987

I. Kant, *Per la pace perpetua* (qualsiasi edizione)

E. Burke, *Riflessioni sulla rivoluzione in Francia* (qualsiasi edizione).

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## **F I L O S O F I A M O R A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberto Mordacci** – Professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici delle riviste *Filosofia e Natura*, *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con

G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica e su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon, Bernard Williams), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5871

### Contenuto del Corso

Il Corso mira ad introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità.

Al termine del primo modulo (6 CFU), lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale contemporaneo e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. In questa parte sarà approfondita la lettura dell'*Etica Nicomachea* di Aristotele e la critica "immoralista" da parte di Nietzsche (*Al di là del bene e del male*; *Genealogia della morale*).

Il secondo modulo (6 CFU) avrà carattere monografico e svolgerà un'analisi dell'idea di *rispetto*, in particolare (ma non solo) nell'opera di Kant. In questo modulo sarà svolta una lettura critica delle opere morali di Kant, in particolare la *Fondazione della metafisica dei costumi*, la *Critica della ragion pratica* e la *Metafisica dei costumi*. L'etica del rispetto delle persone sarà qui presentata come una forma di *personalismo critico*, alternativa tanto alla tradizione ontologico-metafisica quanto a quella fenomenologica.

Primo modulo: Introduzione alle teorie morali

#### 1. Fondamenti dell'etica

- 1.1. Moralità, etica e teoria morale (definizioni, etimologie, collocazione della filosofia morale)
- 1.2. Morale e relativismo
- 1.3. Il linguaggio della moralità

#### 2. Teorie normative

- 2.1. Tipi di teorie normative (tassonomia)
- 2.2. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
  - 2.2.1. L'*Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
  - 2.2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
  - 2.2.3. La volontà e la *proairesis*
  - 2.2.4. Virtù etiche e virtù dianoetiche
- 2.3. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
- 2.4. L'etica deontologica (rimando a Kant) e le versioni contemporanee
- 2.5. Etica consequenzialista: l'utilitarismo da J. Bentham a R.M. Hare
- 2.6. L'immoralismo di Nietzsche:
  1. La sfida di Trasimaco e i volti dell'immoralista
  2. Le maschere del moralismo
  3. Lettura critica di: Nietzsche, *Al di là del bene e del male*; *Genealogia della morale*
  4. L'immoralista e il libertino
  5. Scetticismo e immoralismo
  6. La volontà di potenza come autonomia.

Secondo modulo: Corso monografico: L'idea di rispetto

1. Una breve storia del rispetto
2. Le forme del rispetto
3. Il rispetto nell'etica kantiana
4. Lettura critica di *Fondazione della metafisica dei costumi*, *Critica della ragion pratica* (seminario di lettura), *Metafisica dei costumi*
5. Il rispetto in prospettiva personalista: personalismo critico
6. Le politiche del rispetto.

### Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare approfonditamente:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): libri I, II, III e VI

Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): sezioni I e II

Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte) (tutto)

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003: i capitoli 1, 3, 4, 5, 7, 9, escludendo i paragrafi n. 4 di ogni capitolo

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male* (1886), qualunque edizione (tutto)  
F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione (tutto)  
R. Mordacci, *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009 (tutto).  
È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Lecture consigliate:

E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989  
S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996  
S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994  
A. Wood, *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008  
A. Orsucci, *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001  
G. Vattimo, *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1997.  
Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Il Corso si svolge nell'arco dell'intero anno accademico (corso annuale). Il primo modulo si conclude con la fine del primo semestre, in modo da consentire di svolgere i colloqui su questa parte nella sessione di febbraio. Il secondo modulo si svolge nel secondo semestre.

La frequenza al seminario sulla *Critica della ragion pratica* tenuto dalla dott.ssa Gaia Barazzetti nel secondo semestre è obbligatoria e costituisce parte integrante del Corso. Il colloquio su quest'opera sarà svolto con la dott.ssa Barazzetti e il voto ottenuto entra a far parte della media complessiva.

I seminari didattici sono parte integrante del Corso e la frequenza ad essi è obbligatoria.

Il voto finale risulta dalla media dei voti ottenuti nei colloqui relativi alle varie parti: parte I, parte II, dottorato sulla *Critica della ragion pratica*, seminari didattici.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 16-18.

Secondo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

## **FILOSOFIA MORALE - INTRODUZIONE ALLE TRADIZIONI MORALI**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberto Mordacci** – Professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici delle riviste *Filosofia e Natura*, *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica e su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon, Bernard Williams), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@univr.it

Telefono: 02-2643.5871

## Contenuto del Corso

Il Corso mira a introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità. Al termine del Corso, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale contemporaneo e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. In questa parte sarà approfondita la lettura dell'*Etica Nicomachea* di Aristotele e la critica "immoralista" da parte di Nietzsche (*Al di là del bene e del male; Genealogia della morale*).

Introduzione alle teorie morali

### 1. Fondamenti dell'etica

- 1.1. Moralità, etica e teoria morale (definizioni, etimologie, collocazione della filosofia morale)
- 1.2. Morale e relativismo
- 1.3. Il linguaggio della moralità

### 2. Teorie normative

- 2.1. Tipi di teorie normative (tassonomia)
- 2.2. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
  - 2.2.1. L'*Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
  - 2.2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
  - 2.2.3. La volontà e la *proairesis*
  - 2.2.4. Virtù etiche e virtù dianoetiche
- 2.3. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
- 2.4. L'etica deontologica (rimando a Kant) e le versioni contemporanee
- 2.5. Etica consequenzialista: l'utilitarismo da J. Bentham a R.M. Hare
- 2.6. L'immoralismo di Nietzsche:
  7. La sfida di Trasimaco e i volti dell'immoralista
  8. Le maschere del moralismo
  9. Lettura critica di: Nietzsche, *Al di là del bene e del male; Genealogia della morale*
  10. L'immoralista e il libertino
  11. Scetticismo e immoralismo
  12. La volontà di potenza come autonomia.

## Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare approfonditamente:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): libri I, II, III e VI

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003: i capitoli 1, 3, 4, 5, 7, escludendo i paragrafi n. 4 di ogni capitolo

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male* (1886), qualunque edizione (tutto)

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione (tutto)

R. Mordacci, *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009 (tutto).

È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Lectures consigliate:

E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989

S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996

S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994

A. Wood, *Kantian Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 2008

A. Orsucci, *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001

G. Vattimo, *Introduzione a Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 1997.

Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

## Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

## Note

I seminari didattici sono parte integrante del Corso e la frequenza ad essi è obbligatoria.

Il voto finale risulta dalla media dei voti ottenuti nei colloqui relativi agli argomenti del Corso e ai seminari didattici.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 16-18.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

## FILOSOFIA MORALE - CORSO MONOGRAFICO

### Nome del docente e breve curriculum

**Roberto Mordacci** – Professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici delle riviste *Filosofia e Natura*, *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004.

Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica e su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon, Bernard Williams), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it

Telefono: 02-2643.5871

### Contenuto del Corso

Il Corso mira a introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità.

Il Corso avrà carattere monografico e svolgerà un'analisi dell'idea di *rispetto*, in particolare (ma non solo) nell'opera di Kant. In questo modulo sarà svolta una lettura critica delle opere morali di Kant, in particolare la *Fondazione della metafisica dei costumi*, *Critica della ragion pratica* e la *Metafisica dei costumi*. L'etica del rispetto delle persone sarà qui presentata come una forma di *personalismo critico*, alternativa tanto alla tradizione ontologico-metafisica quanto a quella fenomenologica.

Corso monografico: L'idea di rispetto

1. Una breve storia del rispetto
2. Le forme del rispetto
3. Il rispetto nell'etica kantiana
4. Lettura critica di *Fondazione della metafisica dei costumi*, *Critica della ragion pratica* (seminario di lettura), *Metafisica dei costumi*
5. Il rispetto in prospettiva personalista: personalismo critico
6. Le politiche del rispetto.

### Testi di riferimento

Testi obbligatori da studiare approfonditamente:

Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte): sezioni I e II

Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte) (tutto)

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003, cap. 9

I. Carter, A.E. Galeotti, V. Ottonelli (a cura di), *Egual rispetto*, Bruno Mondadori, Milano 2008.

È inoltre necessario lo studio degli appunti e dell'eventuale ulteriore materiale fornito a lezione.

Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

La frequenza al seminario sulla *Critica della ragion pratica* tenuto dalla dott.ssa Gaia Barazzetti nel secondo semestre è obbligatoria e costituisce parte integrante del Corso. Il colloquio su quest'opera sarà svolto con la dott.ssa Barazzetti e il voto ottenuto entra a far parte della media complessiva.

I seminari didattici sono parte integrante del Corso e la frequenza ad essi è obbligatoria.

Il voto finale risulta dalla media dei voti ottenuti nei colloqui relativi agli argomenti del Corso, al lettorato sulla *Critica della ragion pratica*, ai seminari didattici.

## Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 16-18.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

# FILOSOFIA POLITICA

## Nome del docente e breve curriculum

**Roberta Sala** – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica.

È membro del Comitato scientifico del CeSEP, Centro Studi Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata Responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promossa dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano.

Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle Mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multiethnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità.

Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=356>

Indirizzo di posta elettronica: [sala.roberta@univr.it](mailto:sala.roberta@univr.it)

Telefono: 02-2643.5872

## Contenuto del Corso

*Approcci e paradigmi della filosofia politica.*

Il Corso si propone di discutere dello statuto epistemologico della filosofia politica. La domanda centrale è relativa al rapporto tra filosofia e politica, tra scienza e filosofia politica, a partire dalle riflessioni di Spinoza e Hobbes, da un lato, e quella di Rawls e Arendt dall'altro, individuate come paradigmatiche. Ci si concentrerà sui seguenti temi: rapporto tra teoria e prassi, ruolo della contingenza e della necessità in teoria politica, legittimità e giustificazione.

## Testi di riferimento

B. Spinoza, *Etica e Trattato Politico* in Id., *Tutte le opere*, Bompiani, Milano, 2010

T. Hobbes, *Leviatano*, Bompiani, Milano, 2001

T. Hobbes, *De cive. Elementi filosofici sul cittadino*, Editori Riuniti, Roma, 2005

T. Hobbes, *Elementi di filosofia: il corpo, l'uomo*, Utet, Torino, 1972

J. Rawls, *Liberalismo politico*, Comunità, Milano, 1994

J. Rawls, *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Comunità, Torino, 2001

J. Rawls, *Il diritto dei popoli*, Comunità, Torino, 2001

H. Arendt, *Philosophy and politics*, Social Research, 1990, 57, 1

H. Arendt, *Antologia*, Feltrinelli, Milano, 2006

H. Arendt, *Che cos'è la politica?*, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.

Per l'approfondimento:

B. Williams, "Realismo e moralismo", in Id., *In principio era l'azione: realismo e moralismo nella teoria politica*, Feltrinelli, Milano, 2007

I. Berlin, "Esiste ancora la teoria politica?", in Id., *Il fine della filosofia*, Comunità, Milano, 2002

R. Grant, *Political Theory, Political Science, and Politics*, Political Theory 2002

M. Walzer, *Pensare politicamente*, Laterza, Roma-Bari, 2009

D. Miller, "Political philosophy for earthlings", in D. Leopold, M. Stears, *Political theory. Methods and approaches*, Oxford, Oxford University Press, 2008

R. Ciccarelli, *Potenza e beatitudine. Il diritto nel pensiero di Baruch Spinoza*, Carocci, Roma, 2003

A. Matheron, *Scritti su Spinoza*, Ghibli, Milano, 2003  
H. Warrender, *Il pensiero politico di Hobbes*, Laterza, Roma-Bari, 1974.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale ed eventualmente paper.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 14-16, martedì: ore 14-16 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Edoardo Boncinelli** – E' stato professore ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nonché direttore della Sissa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica al Cnr di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo.

Collabora con il Corriere della Sera. Fra i suoi libri, i più recenti: *Lettera a un bambino che vivrà fino a 100 anni*, Rizzoli, Milano 2010; *Come nascono le idee*, Laterza, Bari 2010; con M. Di Francesco, *Che fine ha fatto l'io*, Editrice San Raffaele, Milano 2010; *Mi ritorno in mente. Il corpo, le emozioni, la coscienza*, Longanesi, Milano 2010.

Indirizzo di posta elettronica: boncinelli.edoardo@hsr.it

### **Contenuto del Corso**

*Come la nostra mente riesce a conoscere il mondo.*

Vale a dire: attraverso quali meccanismi biologici e culturali riusciamo a farci un'idea per quanto approssimata della realtà del mondo esterno. Per cominciare verranno impartite le nozioni di biologia, genetica ed evolucionismo indispensabili per comprendere le grandi linee del funzionamento del cervello e dell'emergere della mente. Verranno poi riassunti i punti essenziali della moderna ricerca nel campo delle cosiddette neuroscienze cognitive, procedendo dal funzionamento dei sensi alla natura delle funzioni cerebrali superiori e della coscienza. Su queste basi saranno formulati alcuni dei problemi essenziali della filosofia della mente e della conoscenza e si tenterà di formularli nel linguaggio scientifico delle neuroscienze.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il Corso.

Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori

E. Boncinelli, *Io sono tu sei*, Mondadori

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci

J. LeDoux, *Il sé sinaptico*, Cortina

M. Gazzaniga-R. Ivry-G. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 9-12.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

# GENETICA E ANTROPOLOGIA

## Nome dei docenti e breve curriculum

**Luigi Luca Cavalli-Sforza** – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazioni. È stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di Genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è professore emerito di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Académie Française, Pontifical Academy of Sciences, Accademia Europea. Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Tyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY, Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani. Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei *Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy* (Princeton University Press, 2004); *L'evoluzione della cultura* (Codice Edizioni, 2010). Dirige attualmente la *Storia della cultura italiana*, enciclopedia edita da UTET/Codice, in 12 volumi, di cui sono comparsi per ora i primi nove.

Indirizzo di posta elettronica: cavallisforza@gmail.com

**Francesco Cavalli-Sforza** – Nato a Cambridge, UK, regista e autore. Ha realizzato programmi di divulgazione scientifica ed educativi, di intrattenimento, di fantasy, giornalistici e documentari. Ha diretto Progetto GEA: Genetica Energia Ambiente (allestimento di percorsi conoscitivi su internet). È autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni di divulgazione scientifica, tra cui *Chi siamo. La storia della diversità umana* (Mondadori, 1993), *La scienza della felicità. Ragioni e valori della nostra vita* (Mondadori, 1997), *Perché la scienza. L'avventura di un ricercatore* (Mondadori 2003; Premio Asti Scienza 2006 e Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, Padova 2007) e di corsi di scienze per la scuola secondaria.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@gmail.com

## Contenuto del Corso

I due moduli di cui il Corso si compone saranno tenuti dai due docenti in stretto coordinamento. Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente. Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle popolazioni umane e all'intreccio fra evoluzione biologica ed evoluzione culturale.

Temi sviluppati nelle lezioni:

Archeologia: origine del genere *Homo*.

Invenzioni fondamentali nella storia dell'Uomo.

Lo studio della trasmissione genetica: da Mendel alla teoria cromosomica dell'eredità.

Esempi di eredità mendeliana nell'Uomo.

Eventi fondamentali nella storia della genetica e della teoria dell'evoluzione.

Genetica di popolazioni. Fattori di evoluzione e polimorfismi genetici.

Il matrimonio è casuale? La legge di Hardy-Weinberg.

Matrimoni fra consanguinei e inincrocio.

La mutazione. La selezione naturale.

Demografia: l'impatto della selezione naturale.

La fitness darwiniana e il vantaggio dell'eterozigote.

La deriva genetica. La migrazione.

Eredità di caratteri quantitativi: caratteri poligenici, ereditabilità.

Alberi evolutivi.

Il passaggio all'agricoltura e la genetica dell'Europa.

Human Genome Diversity Project.

La trasmissione culturale.

L'evoluzione culturale.

La variazione linguistica.

### **Testi di riferimento**

Cavalli-Sforza, Luca e Francesco, *Chi siamo, La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano, 1993  
Diamond, Jared, *Armi, acciaio e malattie*, Einaudi, Torino, 1997  
Cavalli-Sforza, Luca, *L'evoluzione della cultura*, Codice Edizioni, Torino, 2010.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale, con possibilità per chi lo desidera di presentare un saggio scritto su un argomento di suo interesse, previo accordo con i docenti.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **L I N G U A I N G L E S E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Frank Bagg** - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti ed esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del Corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo primario del Corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

### **Testi di riferimento**

Level 1: *Essential Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 2: *English Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

Level 3: *English Grammar In Use*; 3<sup>rd</sup> Edition; Raymond Murphy (Cambridge University Press).

### **Modalità di verifica del profitto**

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel Corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

### **Note**

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso. Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il Corso è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale.

Il test di ingresso per gli studenti neo-immatricolati verrà effettuato venerdì 8 ottobre alle ore 11; le lezioni per il primo anno inizieranno giovedì 14 ottobre secondo la suddivisione in gruppi che verrà comunicata dalla Segreteria didattica sulla base dei risultati del test di ingresso.

Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno regolarmente giovedì 7 ottobre.

### **Orario delle lezioni**

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti del primo anno saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 10-11 (level 1); ore 11-12 (level 2) e ore 12-13 (level 3) e venerdì: ore 11-13 (level 1); ore 14-16 (level 2) e ore 16-18 (level 3).

Secondo semestre – venerdì: ore 11-13 (level 3); ore 14-16 (level 2) e ore 16-18 (level 1).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Primo semestre – giovedì: ore 14-16 (level 2) e ore 16-18 (level 3).

Secondo semestre – giovedì: ore 14-16 (level 3) e ore 16-18 (level 2).

### **Orario di ricevimento**

Venerdì: ore 13-14.

## **L I N G U I S T I C A   G E N E R A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Moro** - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008) e *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010.

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@univr.it

Telefono: 02-2643.4889

### **Contenuto del Corso**

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un Corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili. Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il Corso prevede inoltre di fornire gli elementi essenziali di storia della linguistica in chiave critica prendendo come pretesto l'analisi della funzione del verbo "essere" nelle varie fasi del pensiero occidentale.

### **Testi di riferimento**

Moro, A. (2010) *Breve storia del verbo essere. Viaggio al centro della frase*. Adelphi, Milano

Moro, A. (2010)b *Che cos'è il linguaggio*, Luca Sossella Editore, Roma

Chomsky, N. (1998)<sup>2</sup> *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo.

Testi di consultazione generale:

AA.VV. (1993)<sup>3</sup> *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Delfitto, D. – Zamparelli, R. (2009) *Le strutture del significato*, Il Mulino, Bologna

Donati, C. (2008) *La sintassi. Regole e strutture*, Il Mulino, Bologna

Graffi, G. (2008) *Che cos'è la grammatica generativa*, Le Bussole, Carocci, Roma

Graffi, G. (2010) *Due secoli di pensiero linguistico. Dai primi dell'Ottocento ad oggi*, Carocci, Roma

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo in lingua inglese: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Nespor, M. Bafille, L. (2008) *I suoni del linguaggio*, Il Mulino, Bologna.

A discrezione del docente, durante il Corso potranno essere indicati testi integrativi.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

### **Note**

Durante il Corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

## **L O G I C A E O N T O L O G I A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea C. Bottani** - Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (CH) e Neuchatel (CH); è attualmente professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche Filosofia del linguaggio, e professore invitato di Ontologie Regionali presso la Facoltà di Teologia dell'Università di Lugano. E' professore invitato di Logica e ontologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2003. E' direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità e Vicepresidente della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università di Bergamo. E' stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica).

E' fra i membri fondatori del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology). E' stato membro del consiglio direttivo della SILFS (Società Italiana di Logica e Filosofia della Scienza).

Ha pubblicato una trentina di articoli e saggi in italiano, inglese e francese. E' autore dei libri *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore e co-curatore di nove volumi – fra gli ultimi, in inglese, *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (Kluwer, 2002), *Time* (Special Issue of *Dialectica* Blackwell, 2005) e *Modes of Existence. Papers in Ontology and Philosophical Logic* (Ontos Verlag, 2006). Le sue principali aree di ricerca e insegnamento sono l'ontologia, la metafisica e la filosofia del linguaggio. I suoi interessi recenti si rivolgono specialmente alla teoria della persistenza e del cambiamento, alla metafisica del tempo, all'identità personale e ad alcuni temi di ontologia applicata (particolarmente alla proprietà intellettuale).

Indirizzo di posta elettronica: [abottani@unibg.it](mailto:abottani@unibg.it)

### **Contenuto del Corso**

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica
2. Teorie della persistenza e del mutamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, teoria degli stadi e loro varianti. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. La topologia del tempo. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili. Teoria delle controparti e logica modale quantificata (rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo e realismo. Le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
6. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.

### **Testi di riferimento**

A.C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica*, Carocci 2001 (parti)

A.C. Varzi (a cura di), *Metafisica*, Laterza 2008 (parti).

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - giovedì: ore 10-13.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**L O G I C A F O R M A L E****Nome del docente e breve curriculum**

**Marcello Frixione** – Insegna Filosofia del linguaggio e Logica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione). I suoi interessi di ricerca si collocano nel settore delle scienze cognitive. Ha pubblicato, tra le altre cose, i volumi *Logica, Significato e Intelligenza Artificiale*, Franco Angeli, Milano, 1994 e *Come ragioniamo*, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Home page: <http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/>

Indirizzo di posta elettronica: [frix@dist.unige.it](mailto:frix@dist.unige.it)

**Contenuto del Corso**

Nozioni logiche di base. Linguaggio della logica proposizionale e della logica dei predicati del primo ordine. Alberi semantici per la logica proposizionale. La nozione di algoritmo. Macchine di Turing. Teoria della computabilità e logica. Teoria della computabilità e calcolatori.

**Testi di riferimento**

D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003: introduzione e capp. 1, 2, 3, 4, 5 e 8

M. Frixione e D. Palladino, *Algoritmi, logica, calcolatori. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, 2010.

**Modalità di verifica del profitto**

Prova scritta finale o colloquio orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13 e ore 14-16.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**M E T A F I S I C A****Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Donà** - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in Filosofia nel 1981 con Emanuele Severino, presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. È docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD musicali (in veste di trombettista jazz). Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani, Milano 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano 2010; *PANTA Decalogo* (a cura di M. Donà e R. Toffolo), Bompiani, Milano 2010 e *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010.

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@univr.it  
Telefono: 02-2643.4866

### **Contenuto del Corso**

*Teomorfica. Metafisica della forma.*

Il Corso si propone un'attenta rilettura delle pagine platoniche del *Timeo* e di quelle aristoteliche della *Metafisica*, con uno scopo essenziale: quello di evincere il modo in cui l'Occidente comincia ad impostare il tema della forma. Ciò che vorremmo si riuscisse a comprendere è come, sicuramente in Platone, ma da ultimo anche in Aristotele, l'elaborazione del tema della forma risulti intrinsecamente connessa ad una non meno imprescindibile tematizzazione del rapporto tra divenire ed eternità, e dunque tra la forma, per come essa si presenta nel nostro orizzonte esperienziale, e la natura eterna del divino – di cui, non a caso, tutte le forme di cui facciamo esperienza sembrano serbare in qualche modo memoria. Il Corso si propone altresì di far vedere come, a partire da tale prospettiva, sarebbero state sviluppate, sia in Platone che in Aristotele, le questioni dell'*immagine*, della *poiesis*, della *bellezza*, della *relazione*, dell'*essere* e del *non-essere*, dell'*universalità* e dell'*individualità*.

### **Testi di riferimento**

Testi base:

Platone, *Timeo*, Bompiani

Aristotele, *Metafisica*, Bompiani.

Testi collaterali:

Platone, *Sofista*, Rizzoli

Proclo, *Teologia platonica*, Bompiani

Calcidio, *Commentario al Timeo di Platone*, Bompiani

Massimo Donà, *L'aporia del fondamento*, Mimesis

Massimo Donà, *Il tempo della verità*, Mimesis

Massimo Donà, *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani

Gianni Carchia, *La favola dell'essere. Commento al Sofista*, Quodlibet.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **O N T O L O G I A   F O N D A M E N T A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Emanuele Severino** – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

### **Contenuto del Corso**

*Verità e libertà.*

Obiettivo dell'insegnamento è condurre gli studenti verso una riflessione in cui resti oltrepassato il senso fondamentale e dominante che la "verità" e la "libertà" hanno assunto lungo la storia dell'Occidente.

In ogni unità didattica di tre ore accademiche, un'ora sarà riservata alla discussione con gli studenti sui temi trattati:

- 1) Storia dell'Occidente
- 2) Sul senso della volontà

- 3) Volontà e libertà. Dal senso antropologico al senso ontologico della libertà
- 4) Struttura dell'apparire e destino
- 5) Apparire della libertà e del divenire degli essenti
- 6) Aristotele, *De Interpretatione*, 19 a 7-22
- 7) Volontà, fede, verità
- 8) Libertà e liberazione
- 9) Volontà e alienazione della verità
- 10) Isolamento della terra e la volontà del destino.

#### **Testi di riferimento**

Aristotele, *Il principio di non contraddizione e I principi del divenire* (traduzione e commento di E.S., in Emanuele Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi)

E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi (pagine da definire)

Id., *Destino della necessità*, Adelphi (pagine da definire).

Per gli studenti che hanno già sostenuto un esame di Ontologia fondamentale i testi del programma d'esame saranno concordati all'inizio del Corso.

#### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

#### **Note**

Per agevolare gli studenti nello studio dei testi e nella comprensione delle lezioni, il Corso sarà integrato da gruppi di esercitazioni, tenuti rispettivamente dal dott. Francesco Altea (sul tema della "verità"), dalla dott.ssa Nicoletta Cusano (sul tema della "volontà"), dal dott. Giulio Goggi (sul tema del "destino"), dal dott. Davide Grossi (sugli argomenti del Corso) e dal dott. Federico Perelda (sugli scritti aristotelici). Il calendario delle esercitazioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

Si considera prerequisito la conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico.

#### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13.

#### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **P E N S A R E F I L O S O F I C O E M E T A F I S I C A**

#### **Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Cacciari** - Nato a Venezia nel 1944, si è laureato a Padova in Filosofia, con una tesi sulla "Critica del Giudizio" di Kant, dopo aver lavorato in quell'Università soprattutto con il Professor Carlo Diano in Letteratura e Filosofia greca e con il Professor Sergio Bettini in Estetica e Storia dell'Arte. Già negli anni dell'Università ha collaborato con la Cattedra di Letteratura Artistica che teneva a Venezia il Professor Giuseppe Mazzariol. Dopo la laurea è stato assistente del Professor Dino Formaggio presso la Cattedra di Estetica di Padova. Dall'anno accademico 1970-1971 ha avuto un incarico di Letteratura artistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia ed è iniziata in quegli anni la sua amicizia e collaborazione con Manfredo Tafuri. Nel 1980 è diventato associato di Estetica e nel 1985 ordinario della stessa materia. Nel 2002 fonda con don Luigi M. Verzé la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ne diviene primo Preside.

Tra i più significativi riconoscimenti nazionali ed internazionali: premio De Sanctis per la saggistica nel 2009; laurea honoris causa in Scienze politiche conferita dall'Università degli Studi di Bucarest nel 2007; medalla de Oro Casa de Bellas Artes di Madrid nel 2005; laurea honoris causa in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003; premio dell'Accademia di Darmstadt per la diffusione della cultura tedesca all'estero nel 2002; premio Hannah Arendt per la filosofia politica nel 1999. Cittadinanza onoraria di Siracusa per i suoi studi di civiltà classica e di Sarajevo per il sostegno alla ricostruzione culturale e artistica della città.

Tra le sue pubblicazioni più recenti: *I comandamenti. Io sono il Signore Dio tuo*, il Mulino, Bologna, 2010; *Hamletica*, Adelphi, Milano 2009; *Tre icone*, Adelphi, Milano 2007; *Europa o Filosofia*, Machado, Madrid 2007; Introduzione a *Max Weber, il politico come professione*, Mondadori, Milano, 2006; *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: cacciari.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.6178

## **Contenuto del Corso**

### *Parole fondamentali.*

Attraverso lezioni-seminari ed esercitazioni su testi classici, sia antichi che moderni e contemporanei, si cercherà di fare *avvertire* che cosa possa significare una *disposizione* all'interrogazione filosofica, collocandoci *all'ascolto* di alcune delle sue parole-chiave originarie.

a) Logos – parola? discorso? verbo? ragione?

b) Aletheia – disvelatezza? verità?

c) Daimon – che cosa significa il “dèmone” socratico? Che cosa “vuole”?

d) Eros – quale *mania* è quella filosofica? Dove conduce il suo *eros*?

e) Tyche e Ananke – caso? fortuna? fato? necessità? quali relazioni tra questi termini? Essi sono fondamentali nella tragedia. Quale relazione sussiste tra il “tragico” e il “filosofico”?

f) "Quid est homo?" – come si imposta il problema nel pensiero occidentale delle origini, tra epos, lirica, tragedia e filosofia.

## **Testi di riferimento**

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel procedere della ricerca e sulla base degli interessi specifici di ogni studente.

## **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale.

## **Note**

Nessuna.

## **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 11-13.

## **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

# **P E N S I E R O   E C O N O M I C O**

## **Nome del docente e breve curriculum**

**Pierluigi Sacco** - Professore ordinario di politica economica presso la Facoltà di Design e arti dello IUAV di Venezia. Autore di articoli, pubblicati su riviste scientifiche di prestigio internazionale, sui temi della teoria dei giochi e dell'economia delle arti visive, è membro del comitato editoriale delle riviste *Etica ed Economia* e *Economia della Cultura*.

Indirizzo di posta elettronica: sacco@iuav.it

## **Contenuto del Corso**

Il Corso introduce alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

## **Testi di riferimento**

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

## **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

## **Note**

Nessuna.

## **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 11-13.

## **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## PSICOLOGIA COGNITIVA

### Nome del docente e breve curriculum

**Cristina Meini** – Ricercatrice di Psicologia generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Psicologia Cognitiva. Si occupa di psicologia ingenua, di modularità della mente e di autismo. E' autrice di tre monografie e di numerosi articoli pubblicati su riviste italiane e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: [meini@lett.unipmn.it](mailto:meini@lett.unipmn.it)

### Contenuto del Corso

Il Corso intende indagare, con gli strumenti offerti dalla psicologia scientifica e dalle scienze cognitive, la natura della psicologia ingenua, vale a dire la capacità che ogni essere umano spontaneamente possiede e che si sviluppa secondo un programma biologicamente prefissato e modulato dall'ambiente. Lungo questo percorso verranno trattati temi quali l'innatismo e la modularità della mente, e attraverso lo studio dei disturbi dello spettro autistico si avrà modo di osservare che cosa accade quando l'intelligenza sociale viene a mancare.

### Testi di riferimento

1) Meini C., *Psicologi per natura*, Carocci, Roma, 2007

2) Uno a scelta tra i seguenti testi:

L. Surian, *Autismo, Indagini sullo sviluppo mentale*, Laterza, Roma-Bari, 2002

L. Surian, *Lo sviluppo cognitivo*, Laterza, Roma-Bari, 2009

3) Eventuale altro materiale didattico fornito dalla docente e predisposto sull'area Intranet.

### Modalità di verifica del profitto

Esame scritto.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - mercoledì: ore 11-13 e ore 16-18.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

## STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE

### Nome del docente e breve curriculum

**Giuseppe Girgenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2011. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [girgenti.giuseppe@univr.it](mailto:girgenti.giuseppe@univr.it)

Telefono: 02-2643.5864

Durante il Corso il Prof. Giovanni Reale terrà un modulo di trenta ore sulle dottrine non scritte di Platone.

**Giovanni Reale** – E' nato a Candia Lomellina (Pv) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (Al). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. E' diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica.

Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in una parte generale e in un corso monografico.

La parte generale riguarda la storia della filosofia greca, romana, tardo-antica e medievale da Talete a Guglielmo da Ockham, con particolare riferimento ai grandi autori (Presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Stoici, Epicurei, Plotino, Agostino, Anselmo, Abelardo, Tommaso).

Il corso monografico si concentrerà dapprima sulla protologia platonica, in particolare sulla metafisica dei grandi dialoghi alla luce delle dottrine non scritte di Platone e delle testimonianze di Aristotele; la seconda parte del corso sarà dedicata al platonismo cristiano di Agostino e alla sua interpretazione filosofica del Vangelo di Giovanni.

### **Testi di riferimento**

Parte generale:

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004 (facoltativo)

G. Reale–D. Antiseri, *Storia della filosofia*, voll. 1-2-3, Bompiani, Milano 2010 (obbligatorio).

Parte monografica:

Platone, *Fedro*, testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2009

Aristotele, *Metafisica*, testo greco a fronte, Bompiani, Milano 2009 (lettorato nel secondo semestre)

G. Reale, *Per una nuova interpretazione di Platone*, Bompiani, Milano 2010

Agostino, *Commento al Vangelo di Giovanni*, Bompiani, Milano 2010.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

E' vivamente consigliata la frequenza dei lettorati su Platone, *Repubblica* e Aristotele, *Metafisica*, che verranno tenuti dal dott. Girgenti e dal dott. Valagussa, nei seguenti orari: primo semestre - venerdì: ore 9-11 (lettorato su Platone); secondo semestre - giovedì: ore 16-18 (lettorato su Aristotele).

Gli studenti biennialisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche / Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia che mutuoano il Corso devono personalizzare il programma d'esame direttamente con il docente.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 10-13.

Secondo semestre - lunedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **S T O R I A   D E L L A   F I L O S O F I A   M O D E R N A   E   C O N T E M P O R A N E A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" ([www.giornalecritico.it](http://www.giornalecritico.it)) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della*

*bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@unisr.it  
Telefono: 02-2643.4866

### **Contenuto del Corso**

Figure del corpo e della corporeità nel pensiero moderno e contemporaneo.

### **Testi di riferimento**

(Vista l'ampiezza del tema la bibliografia verrà eventualmente aggiornata, precisata e integrata durante lo svolgimento del corso, anche alla luce della selezione di testi e fonti letta e commentata durante le lezioni)

Aa.Vv., *Corporeità e pensiero*, in "Studium", 96, 3-4 (2000)

Michel Bernard, *L'expressivité du corps*, Delarge, Paris 1976

Michel Bernard, *Le Corps*, Seuil, Paris 1995

Miran Bozovic, *An utterly dark spot: gaze and body in early modern philosophy*, University of Michigan Press, Ann Arbor 2000

Claude Bruaire, *Filosofia del corpo*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1975

Adriana Cavarero, *Corpo in figure. Filosofia e politica della corporeità*, Feltrinelli, Milano 2000

Alain Corbin - Jean-Jacques Courtine - Georges Vigarello (a cura di), *Histoire du corps* (in 3 voll.), Seuil, Paris 2005-2006

François Dagognet, *Le corps multiple et un*, Delagrang-Synthélabo, Le Plessis-Robinson 1992

Georges Didi-Huberman, *L'immagine aperta. Motivi dell'incarnazione nelle arti visive*, Bruno Mondadori, Milano 2008

Didier Fassin e Dominique Memmi (a cura di), *Le gouvernement des corps*, Paris, Editions de l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, 2004

Umberto Galimberti, *Il corpo*, Feltrinelli, Milano 2003

Philippe Dubois – Yves Winkin, *Rhétoriques du corps*, De Boeck, Bruxelles 1988

Jean-Christophe Goddard – Monique Labrune (a cura di), *Le Corps*, Vrin, Paris 1992

Bruno Huisman – François Ribes, *Les philosophes et le corps*, Dunod, Paris 1992

Joachim Küchenhoff – Klaus Wieglerling, *Leib und Körper. Philosophie und Psychologie im Dialog*, Vandenhoeck und Ruprecht, Göttingen 2008

Chantal Jaquet, *Le Corps*, Puf, Paris 2001

Chantal Jaquet – Tamas Pavlovits (a cura di), *Les significations du corps dans la philosophie classique*, L'Harmattan, Paris 2004

David Le Breton, *Antropologia del corpo e modernità*, Giuffré, Milano 2007

Federico Leoni, *Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2008

Rudolf Lippe, "Vom Leib zum Körper" *Naturbeherrschung am Menschen in der Renaissance*, Rowohlt, Reinbek 1988

Michela Marzano (a cura di), *Dictionnaire du corps*, Puf, Paris 2007

Virgilio Melchiorre, *Il corpo*, La Scuola, Brescia 1988

Jean-Luc Nancy, *Corpus*, Cronopio, Napoli 1995

Helmuth Plessner, *I gradi dell'organico e l'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

Roy Porter, *Storia del corpo*, in Peter Burke (a cura di), *La storiografia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1993

Michael Proudfoot, *The philosophy of body*, Blackwell Publishers Ltd., Malden (MA., USA) 2003

Paolo Quintili (a cura di), *Anima, mente e cervello. Alle origini del problema mente-corpo da Descartes all'Ottocento*, Unicopli, Milano 2009

Franco Rella, *Ai confini del corpo*, Feltrinelli, Milano 2000

Marc Richir, *Le corps. Essai sur l'interiorité*, Hatier, Paris 1993

Christian Salomon (a cura di), *Les métaphores du corps*, L'Harmattan, Paris 2004

Carlo Sini, *Corpo e linguaggio*, Cisalpino, Milano 2007

Bernhard Waldenfels, *Fenomenologia dell'estraneo*, Raffaello Cortina, Milano 2008.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale e scritto, composto da due fasi, ma da sostenersi in un'unica soluzione. (1) Compilazione e discussione immediata di un questionario sulla parte propedeutica (conoscenza generale della storia della filosofia moderna e contemporanea) e successivo (2) breve colloquio sul contenuto del Corso che, a discrezione dello studente, può avere come punto di partenza un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per oggetto alcuni

argomenti tratti dal corso monografico e che documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del Corso.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiscono il punto (1), ovvero la compilazione e discussione del questionario, con l'attestazione della conoscenza di alcuni classici della filosofia moderna e contemporanea e/o di alcuni classici della storiografia filosofica moderna e contemporanea da concordare con il docente, mentre rimane valido quanto disposto al punto (2) per quanto concerne la parte inerente il corso monografico.

Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data d'appello.

### Note

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

Contestualmente al Corso e coordinate dal dott. Diego Fusaro si svolgeranno una serie di lezioni seminariali sui principali autori del canone filosofico moderno e contemporaneo.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## S T O R I A   D E L L A   S C I E N Z A

### Nome del docente e breve curriculum

**Niccolò Guicciardini** - Professore associato presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo. Si è laureato in Filosofia (tesi in logica) e in Fisica (tesi in fisica delle particelle elementari) presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il titolo di Ph.D. nel 1987 sotto la direzione di Ivor Grattan-Guinness (Middlesex Polytechnic) e di Eric Aiton (Manchester Polytechnic). Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Cambridge (visiting scholar nel 1985-1987 e nel 2004-2005, Visiting Fellow a Clare Hall 2004-2005) e presso il Middlesex Polytechnic (research assistant 1985-1987). Ha insegnato come tutor presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Utrecht (1995) e come Mellon Visiting Professor presso il California Institute of Technology, Pasadena, USA (2006). E' editor di *Historia Mathematica*, e fa parte dell'Editorial Board di *Early Science and Medicine*, di *Nuncius*, e dell'*Archive for History of Exact Sciences*. E' membro dell'Executive Committee dell'International Commission on the History of Mathematics e del Wissenschaftlicher Beirat della Bernoulli-Edition (Basel). E' Life Member di Clare Hall (Cambridge).

Le sue principali pubblicazioni sono: 1) *The development of Newtonian calculus in Britain, 1700-1800*, Cambridge University Press, 1989 (paperback 2003); 2) *Newton: un filosofo della natura e il sistema del mondo*, Le Scienze, 1998 (traduzioni in francese, olandese, tedesco, portoghese, spagnolo); 3) *Reading the Principia: the debate on Newton's mathematical methods for natural philosophy from 1687 to 1736*, Cambridge University Press, 1999 (paperback 2003). 4) *Isaac Newton on Mathematical Certainty and Method*, MIT Press, 2009.

Indirizzo di posta elettronica: niccolo.guicciardini@unibg.it

### Contenuto del Corso

Parte prima: Durante la cosiddetta "rivoluzione scientifica" si verificarono degli enormi progressi nella matematizzazione dei fenomeni naturali. La meccanica alla fine del Cinquecento era concepita come studio di macchine artificiali. Grazie ai contributi di molti "filosofi della natura", fra cui spiccano Galileo, Cartesio, Huygens, Newton e Leibniz, la meccanica divenne lo strumento per comprendere i fenomeni naturali. Questa trasformazione fu possibile solo grazie a un poderoso sviluppo dei metodi matematici, e a un cambiamento delle concezioni sulla relazione fra matematica e spiegazione fisica. Questo processo di trasformazione fu tutt'altro che lineare. Lo status della nuova matematica promossa da Fermat e Cartesio divenne oggetto di accesi dibattiti (celebri quelli fra Hobbes e Wallis, e fra Newton e Leibniz). La prima parte del Corso è dunque dedicata all'analisi di questi sviluppi, e ai confronti, spesso aspri, che divisero i protagonisti della rivoluzione scientifica.

Parte seconda: L'elettromagnetismo di Faraday e Maxwell: analogie e modelli secondo Mary Hesse. Problemi interni

alla fisica classica: il problema dell'etere. Gli albori della fisica quantistica: Planck e il quanto d'azione, Einstein e l'effetto fotoelettrico. L'atomo di Bohr. L'ipotesi ondulatoria di de Broglie e la meccanica di Schroedinger. Heisenberg e il principio di indeterminazione. L'interpretazione probabilistica di Born. La complementarità di Bohr. Le critiche di Einstein a Bohr. L'effetto EPR e la disuguaglianza di Bell. Il problema della misura: il "gatto di Schroedinger". Cenni a linee di ricerca recenti (il ruolo dell'osservatore cosciente, l'interpretazione a molti mondi, i modelli di riduzione dinamica, la decoerenza).

### Testi di riferimento

Prima parte (lo studente dovrà scegliere uno fra i seguenti testi):

Paolo Rossi, *La nascita della scienza moderna in Europa*, 3 ed. - Roma GLF editori Laterza, 2004

Antonio Clericuzio, *La macchina del mondo: teorie e pratiche scientifiche dal Rinascimento a Newton*, Roma, Carocci, 2005

Anna De Pace, *Niccolò Copernico e la fondazione del cosmo eliocentrico*, Milano, Pearson Paravia Bruno Mondadori, 2009

Egidio Festa, *Galileo: La lotta per la scienza*, Roma, Bari, Laterza, 2007

T. Kuhn, *La rivoluzione copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, G. Einaudi, 2000 (tranne l'appendice tecnica pp. 341-357)

James Gleick, *Isaac Newton*, Codice, 2004

Maurizio Mamiani, *Introduzione a Newton*, Laterza, 2005.

Seconda parte:

N. Guicciardini, G.L. Introzzi, *Fisica quantistica: un'introduzione*, Carocci, 2007 (testo obbligatorio)

G. C. Ghirardi, *Un'occhiata alle carte di Dio: gli interrogativi che la scienza moderna pone all'uomo*, Milano, EST, 2001 (testo consigliato per approfondimenti).

### Modalità di verifica del profitto

Il Corso è suddiviso in due parti.

Per la prima parte è necessario scegliere un testo fra quelli indicati qui sopra.

Per la seconda parte è necessario prepararsi sul libro di Guicciardini, Introzzi (escluse le appendici con cui si chiudono alcuni capitoli. La lettura di queste appendici richiede una preparazione matematica non richiesta in questo Corso).

Va scritta una relazione di circa 15 cartelle di 2000 caratteri l'una (in tutto, quindi, circa 30.000 caratteri) su un tema concordato col docente e attinente al Corso. Almeno una settimana prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame la relazione va spedita all'indirizzo email del docente. L'esame si terrà in forma orale.

La parte più importante dell'esame orale consisterà in una discussione della relazione. Aspettarsi anche delle domande sui testi che lo studente ha deciso di portare all'esame. Quindi non limitarsi a preparare la relazione: studiare anche i testi! Questi consentono di acquisire le informazioni necessarie per scrivere la relazione.

### Note

Le lezioni del secondo semestre inizieranno mercoledì 6 aprile 2011.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - venerdì: ore 14-17.

Secondo semestre - mercoledì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A

### Nome del docente e breve curriculum

**Luca Pes** – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University. Insegna nella Facoltà di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia e nel Programma Internazionale dell'Università LIUC. E' Honorary Adjunct Associate Professor di Studi europei presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con soggetti scientifici come il Centro di documentazione storica ed economica

dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

### **Contenuto del Corso**

*Elementi di Storia dell'Italia contemporanea (1860-2010) a partire da sei film.*

Il Corso è una introduzione all'Italia contemporanea. L'approccio è storico e comparativo: storico, in quanto si parte dall'idea che uno sguardo di lungo periodo – dal 1860 (ma in realtà dal 1796) al 2010 – aiuta a mettere in prospettiva molte tematiche chiave, soprattutto politico-culturali; comparativo, perché lo sforzo è quello di confrontare l'Italia con la storia di altri paesi.

Lecture più tradizionali vengono messe a confronto con sguardi innovativi, con riferimento soprattutto alla produzione scientifica pubblicata in lingua italiana e inglese. In questo contesto, la storiografia viene proposta come attività problematica, soggetta anche a dubbi e ripensamenti. Alcuni elementi – come le questioni di genere e l'approccio postcoloniale – corrono lungo tutto il Corso. In classe si farà uso di materiali audiovisivi, come segno dei tempi.

Il Corso si struttura attorno a sei film importanti nella storia del cinema italiano, che diventano fonte e spunto di discorso storiografico sull'Italia, fornendo la possibilità di saggiare a livello micro, di vita vissuta, fenomeni più generali.

Ogni film definisce un modulo. Ciascun modulo consiste in cinque incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore per modulo e un totale complessivo di 60 ore. Il primo incontro di ogni modulo consiste in una lezione introduttiva che serve a costruire base e contesto, dentro al quale si collocano gli eventi narrati dal film. Il secondo consiste nella visione del film, tutto o in parte; il terzo, in un dibattito con gli studenti sui contenuti e i messaggi del film; il quarto, in una lezione di approfondimento su temi collegati; il quinto, nella presentazione orale da parte di studenti, come forma di contributo originale alla classe, su temi concordati con il docente.

La modalità dello svolgimento delle presentazioni è da definire, sulla base della composizione e del numero dei partecipanti al Corso.

Sono consentite presentazioni di gruppo.

Struttura del Corso:

Modulo 1 – Gattopardo

Risorgimento - questione meridionale - visione di parte del film *Il Gattopardo* (1963, 185 min.) di Luchino Visconti - discussione - cenni sul concetto di "rivoluzione passiva" - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 2 – Amarcord

Fascismo - visione del film *Amarcord* (1973, 127 min.) di Federico Fellini - discussione, cenni sul concetto di totalitarismo - Stato, Chiesa, cultura cattolica, famiglia - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 3 – Notte di San Lorenzo

Seconda guerra mondiale - imperialismo e razzismo - visione del film *La notte di San Lorenzo* (1981, 105 min.) dei fratelli Taviani - discussione, cenni su Resistenza e sopravvivenza - presentazioni da parte degli studenti

Modulo 4 – Don Camillo

Transizione alla democrazia - visione del film *Don Camillo* (1952, 109 min.) di Julien Duvivier - discussione, cenni sul concetto di democrazia popolare - lezione sul Miracolo economico - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 5 – Mimì

Riformismi e rivoluzioni - Reazione, riflusso e boom del Made in Italy - visione del film *Mimì metallurgico* (1972, 89 min.) di Lina Wertmüller - discussione, cenni su criminalità e corruzione - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 6 – Caimano

Tangentopoli e crisi della democrazia e dello Stato unitario - visione del film *Il Caimano* (2006, 112 min.) di Nanni Moretti - discussione, cenni sul potere della tv e della magistratura - Multiculturalismo e trasformazioni della società - presentazioni da parte degli studenti.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia viene fornita di volta in volta a lezione.

### **Modalità di verifica del profitto**

Gli studenti sono valutati sulla base della loro frequenza, partecipazione alle discussioni in classe, qualità delle presentazioni e di una tesina finale su tema a scelta concordato con il docente.

La tesina viene consegnata una settimana prima dell'esame orale che consiste nella discussione dell'elaborato e può essere il prodotto di lavoro di gruppo.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Temi e problemi della filosofia contemporanea tace.

## **TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Enrico Cerasi** - E' laureato in filosofia. Ha conseguito due dottorati di ricerca, uno in filosofia e uno in teologia. Come cultore della materia, ha collaborato alle cattedre di Storia della filosofia e Storia delle idee del Prof. Andrea Tagliapietra presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Oltre ai seguenti volumi monografici: *Quasi niente, una pietra. Per una nuova interpretazione della filosofia pirandelliana* (presentazione di Emanuele Severino, Il Poligrafo, Padova 1999) e *Il paradosso della grazia. La teo-antropologia di Karl Barth* (presentazione di Gaetano Lettieri, Città Nuova, Roma, 2006), ha pubblicato saggi su Machiavelli, Erasmo da Rotterdam, Kierkegaard, Pirandello, Adorno, Barth, Bonhoeffer, Yoder, Frei, Ricoeur e Bruno Forte. Assieme a Stefania Salvadori ha curato l'edizione delle opere teologico-politiche di Erasmo da Rotterdam (in corso di pubblicazione presso Bompiani). In corso di pubblicazione vi è anche *Il mito nel cristianesimo. Per una fondazione retorica della teologia*, introduzione di Andrea Tagliapietra, Il Prato, 2011. E' membro del Comitato direttivo della Società Italiana per gli studi Kierkegaardiani e della redazione del "Giornale critico di storia delle idee".

Indirizzo di posta elettronica: enrico.cerasi@libero.it

### **Contenuto del Corso**

Dopo una breve presentazione storica, il Corso prenderà in esame alcuni tra i più rilevanti modelli di teologia biblica del XX secolo, con particolare riferimento alle opere di von Harnack quale rappresentante della teologia liberale, R. Bultmann di quella esistenziale, K. Barth di quella dogmatica, O. Cullmann della storico-salvifica, H. Frei della narrativa, J. Yoder di quella politica e B. Childs di quella canonica, per trarre infine alcune conclusioni sullo statuto epistemologico della disciplina.

### **Testi di riferimento**

Oltre agli appunti delle lezioni, è richiesta la conoscenza del seguente volume:

K.-J. Kuschel, *Generato prima di tutti i secoli? La controversia sull'origine di Cristo*, Queriniana, Brescia, 1996, pp. 11-222.

Inoltre lo studente dovrà conoscere uno dei seguenti testi a scelta:

A. von Harnack, *L'essenza del cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 2003<sup>3</sup>

R. Bultmann, *Teologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia, 1992<sup>2</sup>

Id., *Nuovo Testamento e mitologia*, Queriniana, Brescia, 2005<sup>7</sup>

Id., voce  $\pi\acute{\iota}\sigma\tau\upsilon\varsigma$  in G. Kittel – G. Frierich, *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia, 1979, vol. X, coll. 339-488

K. Barth, *L'Epistola ai Romani*, Feltrinelli, Milano, 1999

Id., *Anselmo d'Aosta. Fides quaerens intellectum*, Morcelliana, Brescia, 2001

Id., *La dottrina dell'elezione divina*, Utet, Torino, 1983

Id., *Die Kirkliche Dogmatik*, IV/1, Zürich, 1953

J. Moltmann (ed.), *Le origini della teologia dialettica*, Queriniana, Brescia, 1976

O. Cullmann, *Il mistero della salvezza nella storia*, Il Mulino, Bologna, 1966

Id., *Cristo e il tempo*, Il Mulino, Bologna, 1967<sup>3</sup>

G. von Rad, *Teologia dell'Antico Testamento*, 2 voll., Paideia, Brescia, 1974

H. Frei, *The eclipse of biblical narrative. A Study in Eighteenth and Nineteenth Century Hermeneutics*, Yale University Press, New Haven and London, 1974

Id., *The Identity of Jesus Christ. The Hermeneutical Bases of Dogmatic Theology*, Wipf and Stock Publishers, Eugen, Oregon, 1997

W. Placher, *Jesus the Savior*, Westminster John Knox Press, London-Leiden, 2001  
J. Yoder, *The Politics of Jesus*, Eerdmans Publishing, Grand Rapids, Michigan, 1994<sup>2</sup>  
B. Childs, *Teologia biblica. Antico e Nuovo Testamento*, Piemme, Casale Monferrato, 1998  
D. Kelsey, *Proving doctrine. The Uses of Scripture in Modern Theology*, Harrisburg (Pa), Trinity Press International, 1999.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio sui temi trattati e sul contenuto di alcuni dei testi di riferimento.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve un'ora prima dell'inizio delle lezioni.

## **T E O L O G I A   M O D E R N A   E   C O N T E M P O R A N E A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Vito Mancuso** - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996 (riedizione in programma presso Raffaello Cortina); *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002, riedizione in programma presso gli Oscar Mondadori; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, ripubblicato negli Oscar Mondadori nel 2008 con il titolo *Rifondazione della fede; L'anima e il suo destino*, Raffaello Cortina 2007. Collabora al quotidiano la Repubblica.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@alice.it

### **Contenuto del Corso**

A - Il fondamento antropologico della teologia:

Perché la teologia in un corso di filosofia?

Il sacro

La religione (mito, rito, legge)

La nascita della teologia.

B - Storia speculativa della teologia:

Specificità della teologia cristiana

Il sistema medievale e il suo paradigma cosmologico: Tommaso d'Aquino e il tomismo

Il paradigma scritturistico: Lutero e la soggettività interpretante

Il paradigma antropologico negativo: la controversia de auxiliis e Pascal

Il paradigma antropologico positivo: Hegel

Il Novecento: la teologia ortodossa (Solovev, Bulgakov, Florenskij), la teologia protestante (Barth, Bultmann, Bonhoeffer), la teologia cattolica (prima e dopo il Vaticano II).

C - Pensabilità contemporanea dell'idea di Dio:

Il senso filosofico della teologia

Necessità di un nuovo paradigma teologico: l'antinomia e il bene.

### **Testi di riferimento**

I testi verranno segnalati durante le lezioni.

### **Modalità di verifica del profitto**

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **T E O R I A E S T O R I A D E L L A M E D I C I N A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Giorgio Cosmacini** – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza. E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico. Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana *Scienza e Idee* diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza), *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza), *La religiosità della medicina* (Laterza), *La medicina non è una scienza* (Cortina), *Prima lezione di medicina* (Laterza), *Testamento biologico. Idee ed esperienze per una morte giusta* (il Mulino).

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si compone di una parte istituzionale e di una parte monografica. Vengono presentate le varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del Corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze ed esercitata in un mondo di valori. Particolare attenzione è riservata ai rapporti tra medicina, scienze di base e pensiero filosofico.

### **Testi di riferimento**

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica)

G. Cosmacini, *La medicina non è una scienza*, Cortina, Milano 2008

G. Cosmacini, *Prima lezione di medicina*, Laterza, Roma-Bari 2009

G. Cosmacini, *Testamento biologico. Idee ed esperienze per una morte giusta*, il Mulino, Bologna 2010.

### **Modalità di verifica del profitto**

Test scritto sotto forma di quiz ragionati e/o esame orale.

### **Note**

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno quindici studenti iscritti.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - mercoledì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni.

## **T E O R I A P O L I T I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Angelo Panebianco** – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche

dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in *Enciclopedia del Novecento*, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005, *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Indirizzo di posta elettronica: angelo.panebianco@unibo.it

### **Contenuto del Corso**

Il Corso sarà diviso in due parti.

Nella prima parte verranno trattati i seguenti argomenti: Metodologia delle scienze sociali; Teoria della scelta e istituzioni; L'evoluzione dell'idea di politica con particolare riguardo alle concezioni contemporanee; Lo stato premoderno; Lo stato moderno; Teoria dei regimi politici: democrazia e autoritarismo; Le rivoluzioni; Lo stato e la politica internazionale.

Nella seconda parte del Corso verranno illustrate alcune importanti teorie sullo sviluppo politico dell'Europa.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia definitiva verrà comunicata all'inizio del Corso. Alcune indicazioni:

Panebianco, *Le scienze sociali e la politica*, in Panebianco, a cura di, *L'analisi della politica*, pp. 13-65

Weber, *La politica come professione*, pp. 47-121

Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 10 (La politica) - pp. 250-267

Panebianco, *Politica*, in *Enciclopedia del Novecento*. Supplemento, pp. 320-328

Poggi, *Lo stato*, Il Mulino, capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 11-107) e cap. 7 (163-191)

Panebianco, *Guerra*, in *Enciclopedia delle Scienze Sociali*, vol. IV, pp. 465-676

Andreatta, *La politica internazionale nell'età della globalizzazione*, in "Rivista Italiana di Scienza" – pp. 3-25

Sartori, *Elementi di teoria politica*, cap. 1 (Costituzionalismo), pp. 13-28

Cotta, Della Porta, Morlino, *Scienza politica*, cap. 4 (Democrazia, democrazie) pp. 91-115, cap. 12 (Parlamenti e rappresentanza) pp. 309-340, cap. 13 (I governi) pp. 341-377

Rokkan, *Cittadini, elezioni, partiti*, Il Mulino, 1982, cap. 3 – pp. 131-229.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto finale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **T E O R I E   D E L L A   C O M U N I C A Z I O N E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Elisabetta Sacchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio

presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@univr.it

Telefono: 02-2643.5869

### **Contenuto del Corso**

Il Corso intende introdurre lo studente alle principali questioni che sono state sollevate all'interno del dibattito contemporaneo in teoria del contenuto, sia in riferimento al contenuto linguistico dei proferimenti verbali, sia in riferimento al contenuto degli stati mentali. Un aspetto centrale di questo dibattito, che si colloca a metà strada tra filosofia del linguaggio e filosofia della mente, riguarda la questione dei rapporti tra linguaggio e pensiero. Questo tema verrà affrontato considerando le due principali svolte metodologiche, quella linguistica e quella cognitiva, che sono state adottate dai principali esponenti di questo ambito d'indagine.

Il Corso sarà così strutturato:

- Introduzione. Il contenuto: le principali tipologie, le caratteristiche dei contenuti, le principali strategie esplicative.
- Prima parte: La svolta linguistica in teoria del contenuto: la tesi della priorità del linguaggio sul pensiero, la critica al rappresentazionalismo classico, l'orientamento anti-naturalistico.
- Seconda parte: La svolta cognitiva in teoria del contenuto. Analisi delle principali ragioni che hanno motivato la svolta. Analisi delle due principali varianti del cognitivismo: la variante anti-riduzionista e la variante riduzionista. La naturalizzazione del contenuto e dell'intenzionalità e i suoi problemi
- Terza parte: ontologia e metafisica dei contenuti: il dibattito tra esternismo e internismo circa l'individuazione dei contenuti.

### **Testi di riferimento**

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti trattati. Una parte cospicua del materiale sarà costituito da dispense che verranno messe su Intranet. Per quanto riguarda i testi, saranno oggetto d'esame i seguenti:

G. Frege, *Il pensiero. Una ricerca logica*, in Frege, *Ricerche Logiche*, Guerini e Associati, Milano, 1988, pp. 43-74

M. Dummett, *Alle origini della filosofia analitica*, Einaudi, 2001 (capitoli da indicare a lezione)

J. Fodor, *Mente e linguaggio*, a cura di F. Ferretti, Laterza, Bari, 2001 (parti da indicare a lezione)

alcuni saggi tratti dall'antologia *Mente e Linguaggio*, a cura di Paternoster, Guerini e Associati, 1999

A. Voltolini, C. Calabi, *I problemi dell'intenzionalità*, Einaudi, Torino, 2009 (capitoli da indicare a lezione).

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e mercoledì: ore 16-18.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **T E O R I E E L I N G U A G G I D E L V I R T U A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Alberto Rigotti** – Fondatore e presidente di una banca d'affari internazionale specializzata nelle grandi opere di infrastrutturazione fisica e virtuale; promotore di iniziative di sviluppo nei quadranti del Mediterraneo, della Nuova Europa e dell'Africa.

Laureato all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla gestione delle grandi masse di informazioni, nel 1974 avvia l'attività lavorativa nell'architettura e nell'organizzazione dei sistemi e nell'utilizzo dei supercomputer; nato a Trento il 23 settembre 1950.

Indirizzo di posta elettronica: a.rigotti@seedingco.com

### **Contenuto del Corso**

Il virtuale viene inteso come un unico insieme di funzioni di automazione dei processi umani e si confonde e rappresenta il “nuovo reale”, il “grande diaframma” della società contemporanea sempre meno compreso e conosciuto e sempre più acriticamente subito. Durante il Corso verranno esaminati i concetti base del virtuale quali il binario, il digitale, la programmazione, l’automazione e la telecomunicazione e verranno correlati ai rispettivi presupposti filosofici quali l’inferenza, il principio di assenza e presenza, la logica, il calcolo dei predicati al fine non solo di evidenziare il ruolo basilare della filosofia nei confronti della tecnologia, ma soprattutto al fine di comprendere le potenzialità e i limiti di quest’ultima.

### **Testi di riferimento**

Brevi testi classici: Carnap, Popper, Heidegger.

A. Rigotti: *La Tecnologia è finita*.

Indicazioni definitive saranno fornite nell’ambito delle lezioni.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE FILOSOFICHE**

*(attivato solo il primo anno di corso)*

## Calendario accademico

4 ottobre 2010	Inizio lezioni primo semestre
6 e 7 dicembre 2010	Sospensione delle lezioni
23 dicembre 2010 – 7 gennaio 2011	Festività natalizie
28 gennaio 2011	Termine lezioni primo semestre
7 febbraio - 4 marzo 2011	Esami: appelli invernali
28 febbraio - 4 marzo 2011	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2009-2010)
7 marzo 2011	Inizio lezioni secondo semestre
21-26 aprile 2011	Festività pasquali
3 giugno 2011	Sospensione delle lezioni
17 giugno 2011	Termine lezioni secondo semestre
20 giugno – 15 luglio 2011	Esami: appelli estivi
18-22 luglio 2011	Tesi di laurea: discussione estiva
1-23 settembre 2011	Esami: appelli autunnali
26-30 settembre 2011	Tesi di laurea: discussione autunnale
10 ottobre 2011	Inizio lezioni a.a. 2011-2012

## CONOSCENZA E COGNIZIONE

Il Corso di Conoscenza e cognizione è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 18 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza. Il Corso è articolato in due moduli da 9 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Il primo modulo, Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive, è tenuto dal Prof. Michele Di Francesco; il secondo, Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica, dal dott. Andrea Sereni.

## CONOSCENZA E COGNIZIONE - FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE

### Nome del docente e breve curriculum

**Michele Di Francesco** – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive. Collabora alla pagina culturale del Sole 24 Ore ed è presidente della Società Europea di Filosofia Analitica.

Recentemente ha pubblicato con Massimo Marraffa *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009 e con Edoardo Boncinelli *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010, oltre a vari articoli, tra cui *Explanation, emergence and causality. A comment on Crane*, in C. Macdonald, G. Macdonald (eds.), *Emergence in Mind*, Oxford: Oxford University Press, pp. 35-43 e *Two Varieties of Causal Emergentism*, in Corradini A., O'Connor T. (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge London, 2010, pp. 64-77.

Un elenco delle sue pubblicazioni e numerosi testi scaricabili si trovano all'indirizzo:

<http://www.cresa.eu/difrancesco.pubblicazioni.html>

Indirizzo di posta elettronica: [difrancesco.michele@univr.it](mailto:difrancesco.michele@univr.it); [preside.filosofia@univr.it](mailto:preside.filosofia@univr.it)

Telefono: 02-2643.6178/5863

### Contenuto del Corso

Il Corso è articolato in due parti.

Nella prima viene proposta una discussione avanzata su questioni di filosofia della mente, con particolare attenzione al rapporto mente-mondo. Tra i principali temi trattati figurano il problema dell'efficacia causale dei fenomeni mentali, quello del rapporto tra intuizioni e concetti, quello della capacità del pensiero di riferirsi al mondo e quello della natura del soggetto di esperienza. Questa parte si concluderà con una riflessione su natura e prospettive di fisicalismo riduttivo, fisicalismo non riduttivo ed emergentismo.

Nella seconda parte viene approfondito il tema della causalità mentale e dei rapporti tra spiegazione psicologica e spiegazione neurobiologica. La principale questione affrontata sarà quella della natura delle spiegazioni "basate sul cervello". Per affrontarla si discuterà delle nozioni di causalità e spiegazione causale e del rapporto tra pluralismo causale e unità della scienza.

La tematica dell'unità o della disunità della scienza rappresenta in questo quadro il filo conduttore comune alle due parti del Corso.

### Testi di riferimento

Il programma definitivo dei testi da portare all'esame sarà indicato durante il Corso.

Indicazioni bibliografiche per la prima parte:

Donald Davidson, "Eventi mentali" tr. it in Id. *Azioni ed eventi*, Il Mulino, Bologna

Jaegwon Kim, *La mente e il mondo fisico*, tr. it. McGraw-Hill, Milano

John McDowell, *Mente e mondo*, tr. it. Einaudi, Torino

Jerry Fodor, *Psicosemantica*, tr. it. Il Mulino, Bologna

Michele Di Francesco, Massimo Marraffa (a cura di), *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009

"Mente. Varietà di emergentismo", in A. Bottani, R. Davies (a cura di), *Ontologie regionali*, Mimesis, Padova 2007, pp. 123-140.

Indicazioni bibliografiche per la seconda parte:

Introduzioni alla causalità:

- Margherita Benzi, *Scoprire le cause. Reti causali, contesti, probabilità*, Franco Angeli, Milano 2003

- Federico Laudisa, *Causalità. Storia di un modello di conoscenza*, Carocci, Roma, sec. ed. 2010

- Raffaella Campanar (a cura di), *La causalità tra filosofia e scienza*, Archetipolibri, Gedit edizioni, Bologna 2007.

Pluralismo causale e unità della scienza:

- Nancy Cartwright, *The Dappled World: A Study of the Boundaries of Science*, Cambridge University Press, Cambridge (MA), 1999 – selezione
- Mario De Caro, David Macarthur (a cura di), tr. it. *La mente e la natura. Per un naturalismo liberalizzato*, Fazi, Roma 2005 – selezione
- John Dupré, *The Disorder of Things. Metaphysical Foundations of the Disunity of Science*, Harvard University Press 1993 – selezione
- Jerry Fodor, “Special Sciences (or: The Disunity of Science as a Working Hypothesis)”, *Synthese*, 28:2 (1974) pp. 97-115
- Jerry Fodor, “Special Sciences: Still Autonomous After All These Years”, *Noûs*, Vol. 31, Supplement: *Philosophical Perspectives, 11, Mind, Causation, and World* (1997), pp. 149-163.
- Spiegazioni ‘basate sul cervello’:
- Michael Gazzaniga, *La mente etica*, tr. it. Codice Edizioni, Torino 2006– selezione
- Paolo Legrenzi, Carlo Umiltà, *Neuro-mania. Il cervello non spiega chi siamo*, Il Mulino, Bologna 2009.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale. Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di sostenere al primo appello dopo la chiusura del Corso una prova scritta basata su una serie di domande concordate in precedenza col docente.

### **Note**

Il Corso consisterà sia di lezioni frontali sia di lezioni di carattere seminariale, basate su lettura e discussione di testi preventivamente indicati agli studenti. Il Corso ha carattere avanzato, ma è accessibile anche agli studenti non esperti disposti ad acquisire – sotto la guida del docente – le nozioni di base, attraverso la lettura di parti dei seguenti testi introduttivi:

Diego Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari

Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 14-16.

Secondo semestre - giovedì: ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Martedì: ore 11-13 su appuntamento.

## **C O N O S C E N Z A            E            C O G N I Z I O N E - E P I S T E M O L O G I A            E F I L O S O F I A   D E L L A   M A T E M A T I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Sereni** - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna (2006/07), presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Parma (2007/08) e le Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia e di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2008/09). E' membro del CRESA e del gruppo COGITO. E' autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone. Un'introduzione storica alla filosofia della matematica* (Carocci, Roma, 2010).

Indirizzo di posta elettronica: sereni.andrea@univr.it

Telefono: 02-2643.6178

### **Contenuto del Corso**

Il Corso è dedicato a una analisi e discussione dei problemi epistemologici relativi alla conoscenza matematica. In particolare, si analizzerà il dibattito contemporaneo sul platonismo matematico – la tesi secondo cui gli asserti matematici, in particolare i teoremi delle teorie matematiche, parlano di oggetti astratti che formano un dominio che questi teoremi descrivono. A partire dai problemi sollevati da Paul Benacerraf contro il platonismo, si discuteranno le principali difese dei platonisti (tra cui neologicismo e strutturalismo), e alcune delle posizioni alternative al platonismo (tra cui alcune versioni del nominalismo e del finzionalismo). Particolare attenzione verrà rivolta alla possibilità di rendere conto della conoscenza matematica in una prospettiva naturalizzata dell'epistemologia.

### Testi di riferimento

Manuale di riferimento: Panza M., Sereni A., *Il Problema di Platone*, Carocci, Roma-Bari, 2010.

Alcuni degli articoli che verranno discussi sono:

Benacerraf, P. (1965), "What Numbers Could not Be", *The Philosophical Review*, 74:1, 1965, pp. 47-73; numerose ristampe, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 272-294

Benacerraf, P. (1973), "Mathematical Truth", *The Journal of Philosophy* 70:19, 1973, pp. 661-679, anche in Benacerraf e Putnam (1964), pp. 403-420

Benacerraf, P. (1996a), "What Mathematical Truth Could Not Be - I" in A. Morton e S. P. Stich (a cura di), *Benacerraf and his Critics*, Blackwell, Oxford, 1996, pp. 9-59 (solo prima parte)

Field, H. (1982), "Realism and Anti-Realism about Mathematics", *Philosophical Topics*, 13, 1982, pp. 45-69; anche in Field, H., *Realism, Mathematics and Modality*, Blackwell, Oxford, 1989 (1989), pp. 53-78

Hale, B., Wright, C., (2002), "Benacerraf's Dilemma Revisited", *European Journal of Philosophy*, 10:1, 2002, pp. 101-129

Maddy, P. (2005), "Three Forms of Naturalism", in Shapiro, S. (a cura di), *Oxford Handbook of Philosophy of Mathematics and Logic*, Oxford University Press, Oxford, New York, 2005, pp. 437-460

Yablo, S. (2001), "Go Figure: A Path Through Fictionalism", *Midwest Studies in Philosophy*, XXV, 2001, pp. 72-102.

Altri testi di riferimento saranno costituiti da articoli, o selezioni da articoli, rilevanti per il dibattito considerato. Una lista completa di letture verrà presentata all'inizio del Corso.

### Modalità di verifica del profitto

Elaborato scritto.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## E C O N O M I A C O G N I T I V A E N E U R O E C O N O M I A

### Nome del docente e breve curriculum

**Matteo Motterlini** – Professore straordinario di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). Direttore del CRESA - Centro di Ricerca in Epistemologia Sperimentale e Applicata. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002), *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala) (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005), *Economia emotiva* (2007), *Trappole mentali* (2008) e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@univr.it

Telefono: 02-2643.5873

### Contenuto del Corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Implicazioni epistemologiche della svolta neuro-cognitivo-sperimentale in economia.

### Testi di riferimento

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005

Motterlini M., *Economia emotiva*, Rizzoli, 2006  
Motterlini M., *Trappole mentali*, Rizzoli, 2008.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto in forma di tesina.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 9-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni e per appuntamento tramite e-mail.

## **E T I C A E S O G G E T T I V I T À**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Roberto Mordacci** – Professore associato di Filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici delle riviste *Filosofia e Natura*, *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997. Ha curato l'edizione italiana di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica e su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon, Bernard Williams), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5871

### **Contenuto del Corso**

Il Corso mira a svolgere un'analisi dei rapporti fra moralità e soggettività, in particolare della tensione fra l'universalità della morale e l'identità personale dell'agente. Nel dibattito recente, questa tensione ha trovato luogo nel tema delle *ragioni morali*. Saranno analizzati i principali modelli storici del rapporto fra universale e particolare nella scelta morale: il modello di Aristotele, quello di Hume e quello di Kant. Ad essi si oppongono altrettanti modelli storici di critica della morale: il modello di Hobbes, quello di Hegel e quello di Nietzsche. Viene quindi proposto un modello di interpretazione delle ragioni morali come massime irriducibilmente *personali* in cui il rapporto con la verità è mediato da un principio autonomo d'azione: la libertà del volere.

Il tema delle ragioni introduce la questione dell'identità personale: da quale soggetto sono formulate le ragioni e in vista di quale rapporto con la verità, con il bene e con se stesso? Per rispondere a tale questione si prendono le mosse dalla concezione kantiana della persona, in vista della proposizione di un *personalismo critico*, differente sia dalle prospettive ontologico-metafisiche sia da quelle fenomenologiche. Questo percorso sulla persona in Kant avrà come traccia la *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, ma considererà ovviamente il tema nel più ampio contesto del pensiero kantiano. Quest'ultimo si propone come uno spunto da cui partire per una concezione della soggettività basata sulle nozioni di libertà, ragioni e persona.

Parte I – Teoria delle ragioni morali (18 ore)

1. Premessa: che cosa significa essere un soggetto pratico?
2. La nozione di ragioni morali
3. I modelli normativi di Aristotele, Hume e Kant
4. La critica alla moralità di Hobbes, Hegel e Nietzsche
5. Le ragioni morali come ragioni personali

Parte II – La persona nell'antropologia kantiana (18 ore)

1. Soggettività e verità in Kant
2. Un argomento neokantiano per la libertà del volere
3. *L'Antropologia dal punto di vista pragmatico*. Lettura critica
  - a. L'interpretazione di Foucault: nella giusta direzione
4. Linee di una teoria critica della persona.

### Testi di riferimento

Per la parte I:

R. Mordacci, *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008.

Per la parte II:

Gli appunti delle lezioni, inclusi alcuni passi pertinenti dalle opere di Kant (in particolare, lo studio integrale della *Antropologia pragmatica*, Einaudi, Torino 2010, introduzione di Michel Foucault).

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale, elaborazione di un testo scritto per i biennialisti.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 14-16 e martedì: ore 11-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento concordato via mail.

## E T I C A P U B B L I C A

### Nome del docente e breve curriculum

**Roberta Sala** – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica.

È membro del Comitato scientifico del CeSEP, Centro Studi Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata Responsabile scientifico della ricerca Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi, promossa dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano.

Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle Mutilazioni genitali femminili presso la Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multietnicità, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità.

Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); Research Fellow at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=356>.

Indirizzo di posta elettronica: [sala.roberta@univr.it](mailto:sala.roberta@univr.it)

Telefono: 02-2643.5872

### Contenuto del Corso

*Obbligo politico, dissenso, tolleranza.*

Il Corso mette a tema le seguenti questioni: l'obbligo del cittadino di obbedire alle leggi, la legittimità del disaccordo nelle forme della disobbedienza civile e dell'obiezione di coscienza, l'assunzione da parte delle istituzioni di forme di tolleranza. Ci si concentrerà sul rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, tra regole della cittadinanza e convinzioni morali e religiose.

I modulo: obbligo politico:

1. introduzione al Corso e precisazioni concettuali
2. osservanza delle leggi tra obbligo politico e dissenso
3. la sfida anarchica all'obbligo politico (Wolff)
4. la difesa dell'obbligo politico sulla base del consenso (Hobbes, Spinoza, Rousseau)
5. la difesa teleologica dell'obbligo politico (Hare)
6. tra volontarismo e deontologia nella giustificazione dell'obbligo politico (Locke, Kant, Rawls).

II modulo: forme della tolleranza:

1. richieste di tolleranza sulla base delle convinzioni (Spinoza, Locke, Kant, Mill)
2. richieste di tolleranza sulla base delle appartenenze:
  - 2.1. a favore dei diritti dei gruppi (Raz, Kymlicka, Benhabib)
  - 2.2. contro i diritti dei gruppi (Galeotti, Barry, Phillips).

III modulo: forme del dissenso:

1. disobbedienza e obiezione di coscienza (Rawls)
2. disobbedienza e obiezione di coscienza (Dworkin)
3. disobbedienza e obiezione di coscienza (Raz)
4. disobbedienza e obiezione di coscienza (Arendt).

IV modulo: analisi di casi:

1. obiezione di coscienza e aborto
2. obiezione di coscienza e pillole abortive
3. esiste un diritto all'obiezione fiscale?

### Testi di riferimento

I modulo: obbligo politico:

- R.P. Wolff, *In difesa dell'anarchia*, Elèuthera, Milano, 1999
- T. Hobbes, *Leviatano*, Bompiani, Milano, 2001
- J.-J. Rousseau, *Il contratto sociale*, Feltrinelli, Milano, 2003
- R. Hare, 'Political Obligation' in T. Honderich (a cura di), *Social Ends and Political Means*, Routledge & Kegan Paul, London, 1976
- J. Locke, *Il Secondo trattato sul governo*, Bur, Milano, 2007
- I. Kant, *Metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari, 1999
- J. Rawls, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 1997
- B. Spinoza, *Trattato teologico-politico*, in Id. *Tutte le opere*, Bompiani, Milano, 2010.

II modulo: forme della tolleranza:

- J. Locke, *Lettera sulla tolleranza*, Laterza, Roma-Bari, 2006
- B. Spinoza, *Trattato teologico-politico*, in Id. *Tutte le opere*, Bompiani, Milano, 2010
- I. Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*, in Id., *Scritti politici e di filosofia della storia e del diritto*, Utet, Torino, 1995
- J. S. Mill, *Sulla libertà*, Bompiani, Milano, 2000
- J. Raz, "Multiculturalism: a liberal perspective", *Dissent*, Summer, 1994: 67-79
- W. Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Il Mulino, Bologna, 1999
- S. Benhabib, *La rivendicazione dell'identità culturale*, Il Mulino, Bologna, 2005
- A. E. Galeotti, *Toleration as recognition*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002
- B. Barry, *Culture and Equality*, Polity, Cambridge, 2001
- A. Philipps, *Multiculturalism without culture*, Princeton University Press, Princeton, 2007.

III modulo: forme del dissenso:

- J. Rawls, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 1997
- R. Dworkin, *I diritti presi sul serio*, Il Mulino, Bologna, 1982
- J. Raz, *The Authority of Law*, Clarendon Press, Oxford, 1979
- H. Arendt, *La disobbedienza civile e altri saggi*, Giuffrè, Milano, 1985.

Testi di approfondimento:

- Beran H., *The consent theory of political obligation*, Croom Helm, London, 1987
- Cosi G., *Saggio sulla disobbedienza civile*, Giuffrè, Milano, 1984
- Horton J., *Political obligation*, McMillan, London, 1992
- Klosko G., *Political obligations*, Oxford University Press, Oxford, 2005
- Paganini G., Tortarolo E. (a cura di), *Pluralismo e religione civile*, Giuffrè, Milano, 2004
- Walzer M., *Obligations. Essays on disobedience, war and citizenship*, Harvard University Press, Cambridge, 1970
- Weithman P. J., *Religion and the obligations of citizenship*, Cambridge University Press, Cambridge, 2002
- Wellman C. H., Simmons A. J., *Is there a duty to obey the law?*, Cambridge University Press, Cambridge, 2005
- Cristofolini P., *L'uomo libero. L'eresia spinozista alle radici dell'Europa moderna*, ETS, Pisa, 2007
- Matheron A., *Individu et communauté chez Spinoza*, De Minuit, Paris, 1969 (rist. 1988).

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale, presentazioni, paper.

### **Note**

Il Corso inizierà lunedì 11 ottobre.

Il materiale per il modulo IV verrà fornito durante il Corso.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 14-16, martedì: ore 16-18 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **E T I C A T E O R I C A**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Etica teorica tace.

## **F I L O S O F I A D E L L I N G U A G G I O**

Il Corso di Filosofia del linguaggio è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 18 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 Filosofia del linguaggio. Il Corso è articolato in due moduli da 9 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Il primo modulo, Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione, è tenuto dalla Prof.ssa Claudia Bianchi; il secondo, Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia, dalla dott.ssa Elisabetta Sacchi.

## **F I L O S O F I A D E L L I N G U A G G I O - C O G N I Z I O N E E C O M U N I C A Z I O N E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Claudia Bianchi** - Professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, settima ed. 2009) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).  
Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: [bianchi.claudia@univr.it](mailto:bianchi.claudia@univr.it)

Telefono: 02-2643.5870

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si propone di approfondire le prospettive di ricerca più recenti e stimolanti nel dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare riferimento agli sviluppi critici di temi e problemi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario (Ludwig Wittgenstein, John Austin, Paul Grice, John Searle).

A partire dal lavoro di Grice, verrà esaminata criticamente la Teoria della Pertinenza (Relevance Theory) – una teoria della cognizione e della comunicazione che affronta da una prospettiva cognitiva ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale (che tipo di sistema è responsabile della comprensione? con quali altri sistemi cognitivi interagisce?); recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica (che tipi di sistemi cognitivi sono stati selezionati per risolvere particolari problemi adattivi?); deve rispondere a risultati

sperimentali sulla natura e lo svolgimento nel tempo dei processi comunicativi.

A partire dal lavoro di Austin e Searle, verrà affrontata la teoria degli atti linguistici, e se ne mostrerà la rilevanza in diversi domini: epistemologia, ontologia, etica, filosofia politica, diritto.

### Testi di riferimento

C. Bianchi 2009, *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione*, Laterza, Roma-Bari

R. Langton 2009, *Sexual Solipsism, Philosophical Essays on Pornography and Objectification*, Oxford, Oxford University Press

Sperber D. e Wilson D. 1995<sup>2</sup>, *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell.

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale e tesina scritta.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 11-13 e martedì: ore 11-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO - MENTE, LINGUAGGIO, ONTOLOGIA

### Nome del docente e breve curriculum:

**Elisabetta Sacchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). È stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità) e di ontologia. È stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

È curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). È autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Indirizzo di posta elettronica: sacchi.elisabetta@unisr.it

Telefono: 02-2643.5869

### Contenuto del Corso

Il Corso intende affrontare alcune tra le principali questioni che emergono nel dibattito contemporaneo circa i rapporti tra intenzionalità e coscienza attraverso la lettura di alcuni saggi rappresentativi delle principali posizioni che sono state assunte nella discussione filosofica sull'argomento. In particolare il Corso si concentrerà sulla questione se intenzionalità e coscienza vadano considerate come aspetti indipendenti degli stati mentali o se al contrario uno dei due risulti prioritario in ordine alla spiegazione e, in caso positivo, se tale priorità spetti alla coscienza (tesi del primato dell'intenzionalità cosciente) o all'intenzionalità (tesi intenzionalista o rappresentazionalista). La disamina critica di tali questioni risulta cruciale al fine di una più approfondita comprensione dell'ontologia della mente e del suo posto entro una cornice naturalistica della realtà. Il Corso risulta così strutturato:

Introduzione: che cosa si intende per intenzionalità e per coscienza all'interno del dibattito contemporaneo.

Prima parte: La tesi rappresentazionalista: analisi dei principali tentativi volti a spiegare la coscienza nei termini dell'intenzionalità.

Seconda parte: Critiche alla tesi rappresentazionalista. Difesa del primato della coscienza sull'intenzionalità.

Terza parte: Analisi delle principali implicazioni delle due posizioni per quanto riguarda in particolare la questione della naturalizzazione della mente e dell'individuazione degli stati mentali. Riguardo a questo ultimo punto affronteremo in

particolare la questione se un approccio fenomenologicamente orientato risulti compatibile con una concezione esternista della mente.

### Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma definitivo di esame saranno indicati a lezione in base agli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l'introduzione:

Voltolini, Calabi, *I problemi dell'intenzionalità*, Einaudi, 2009, capp. 5 e 6.

Per quanto riguarda la prima parte saranno oggetto d'esame due saggi da scegliere in uno o in entrambi dei seguenti volumi:

Block, Flanagan, Güzeldere (a cura di), *The Nature of Consciousness*, cap. X ("Higher Order Monitoring Conceptions of Consciousness"), MIT Press, 1997

Chalmers (a cura di), *Philosophy of Mind*, parte E ("Higher-Order Thought and Representationalism"), OUP, 2002.

Per quanto riguarda la seconda parte:

Searle, *La riscoperta della mente*, Boringhieri, 2003 (cap. 7)

McGinn, *Consciousness and Content*, in Block, Flanagan, Güzeldere (a cura di) *The Nature of Consciousness*, MIT Press, 1997, pp. 295-307

Horgan and Tienson, *The Intentionality of Phenomenology and the Phenomenology of Intentionality*, in Chalmers (a cura di), *Philosophy of Mind*, OUP, 2002, pp. 520-533.

Per quanto riguarda la terza parte:

McCulloch, *The Life of the Mind: An Essay on phenomenological Externalism*, Routledge, 2003 (Parte prima "Mind and World" pp. 23-53).

### Modalità di verifica del profitto

Tesina scritta e esame orale.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - mercoledì: ore 11-13 e giovedì: ore 11-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## FILOSOFIA DELLA STORIA

### Nome del docente e breve curriculum

**Vincenzo Vitiello** - (Napoli, 26.9.1935) E' professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago), e in America latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

Nel 1992, Vitiello, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'Annuario *Europeo* sulla *Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofía" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogía de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005); I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"; *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij - Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007, trad. spagnola: Abada, Madrid 2009); *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Torino 2008); *Vico. Storia - Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblio e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (Pisa 2009).

Indirizzo di posta elettronica: witiello@libero.it

### **Contenuto del Corso**

La posizione di Kant nella filosofia moderna: dalla fondazione della scienza al primato della morale.

### **Testi di riferimento**

Sezione A:

I. Kant, *Critica della ragion pura*, UTET, Torino 1967

I. Kant, *Critica della ragion pratica*, Laterza, Bari 1963

I. Kant, *Antropologia pragmatica*, Laterza, Bari 1969.

Sezione B:

E. Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Il Saggiatore, Milano 1961

H. Cohen, *Etica della volontà pura*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli 1994

H. Kelsen, *La dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino 1962

M. Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*, Laterza, Roma-Bari 1981

M. Heidegger, *La questione della cosa*, Guida, Napoli 1989

M. Heidegger, *Vom Wesen der menschlichen Freiheit*, Klostermann, Frankfurt/M. 1982

E. Levinas, *Totalità e Infinito. Saggio sull'esteriorità*, Jaca Book, Milano 1980

E. Levinas, *Altrimenti che essere, o al di là dell'essenza*, Jaca Book, Milano 1983.

Sezione C:

L. Scaravelli, *Scritti kantiani*, in Id. Opere, vol. II, La Nuova Italia, Firenze 1968

M. M. Olivetti, *Analogia del soggetto*, Laterza, Roma-Bari 1992

V. Vitiello, *Grammatiche del pensiero*, ETS, Pisa 2009

V. Vitiello, *Perché l'imperativo categorico parla in seconda persona*, in AA. VV., *A proposito di libertà*, Editrice San Raffaele, Milano 2009

V. Vitiello, *Heidegger e la morale kantiana*, in AA. VV., *Heidegger e la filosofia pratica*, Flaccovio, Palermo 1994, pp. 267-305 (si sofferma in particolare su *Vom Wesen der menschlichen Freiheit* di Heidegger)

V. Vitiello, *Ethos ed Eros in Hegel e Kant*, ESI, Napoli 1983.

### **Modalità di verifica del profitto**

L'esame orale verterà sulla *Critica della ragion pratica* di Kant e sulle Antinomie della Dialettica trascendentale della *Critica della ragion pura*. All'inizio dell'esame lo studente dovrà indicare altri due testi, l'uno scelto dalla sezione B, l'altro dalla sezione C, su cui intende rispondere.

### **Note**

Il Corso inizierà giovedì 19 maggio 2011.

Parte del Corso sarà dedicata al Commento della *Critica della ragion pratica* di Kant.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 16-18 e venerdì: ore 9-12 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Moro** - (Pavia, 1962) Ordinario di Linguistica Generale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, già associato presso l'Università di Bologna, è stato varie volte visiting scientist presso il MIT e la Harvard University. Laureato a Pavia in lettere classiche, studente Fulbright, ha conseguito il dottorato di ricerca in Linguistica presso il consorzio di Padova e il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative" presso l'Università di Ginevra. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Ha pubblicato tre libri: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi, Milano, 2006 (nuova edizione: *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge Massachusetts, 2008) e *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010.

Indirizzo di posta elettronica: [moro.andrea@unisr.it](mailto:moro.andrea@unisr.it)  
Telefono: 02-2643.4889

### **Contenuto del Corso**

Primo modulo: Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata.

Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di articoli scientifici rappresentativi dei principali temi di ricerca attuale.

Parte integrante del Corso consisterà nell'addestramento alla presentazione in pubblico dei dati scientifici.

### **Testi di riferimento**

Testi per il primo modulo:

Chomsky, N. (1998)<sup>2</sup> *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino, Bologna. Quinto capitolo

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Chi volesse, può portare in alternativa la nuova versione rivista del testo: Moro, A. (2008) *The Boundaries of Babel*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Chomsky, N. (2004) "The generative enterprise revisited", Mouton de Gruyter, Berlin, Germany.

Testi di consultazione:

AA.VV. (1993) III ed. *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Moro, A. (2000) *Dynamic Antisymmetry*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Durante il Corso verranno comunicate di volta in volta le parti dei testi indicati che potranno essere utilizzate (ad integrazione delle lezioni) e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame scritto e/o orale a discrezione del docente.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - giovedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

## **G E O P O L I T I C A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Angelo Panebianco** – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in *Enciclopedia del Novecento*, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005, *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Indirizzo di posta elettronica: [angelo.panebianco@unibo.it](mailto:angelo.panebianco@unibo.it)

### **Contenuto del Corso**

Il Corso è diviso in due parti. La prima parte tratteggerà la storia della geopolitica collocandola nella più ampia cornice della teoria delle relazioni internazionali, ossia degli sforzi intellettuali volti alla comprensione delle cause soggiacenti

ai conflitti fra gli Stati. La seconda parte avrà come oggetto la scuola inglese delle relazioni internazionali.

### Testi di riferimento

Defarges, *Introduzione alla geopolitica*, il Mulino (escluso il sesto capitolo)

Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, il Mulino

Ikemberry, *Dopo la vittoria*, Vita e Pensiero

Bull, *La società anarchica*, Vita e Pensiero.

### Modalità di verifica del profitto

Breve prova scritta con modalità da concordare e colloquio orale.

### Note

Nessuna.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - giovedì: ore 16-18 e venerdì: ore 9-11.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

## I D E N T I T À E P E R S O N A

### Nome dei docenti e breve curriculum

**Francesca De Vecchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra, e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli Archives Husserl dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in ambito fenomenologico e analitico.

Ha pubblicato diversi saggi in riviste e volumi collettanei, italiani e stranieri. È autrice e curatrice dei volumi: *Culpabilité et rétribution: essais de philosophie pénale*, Schwabe, Basel 2010 (insieme con S. Biancu e A. Bondolfi) e *Fenomenologia del diritto* (in corso di pubblicazione). Ha dedicato al pensiero di Jeanne Hersch il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008) ed è curatrice di alcune opere di Jeanne Hersch, tra cui: *L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Bruno Mondadori, Milano 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione* (Cortina, Milano 2001), E. Stein, *Vie della conoscenza di Dio. La «Teologia simbolica» e i suoi presupposti nella realtà* (Dehoniana, Brescia 2003), D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica* (Cortina, Milano 2001). È membro fondatore del Centro di ricerca di fenomenologia e scienze della persona della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. È socia dell'European Network Social Ontology (ENSO).

Indirizzo di posta elettronica: [devecchi.francesca@univr.it](mailto:devecchi.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5865

**Roberta De Monticelli** – Ordinario di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La conoscenza personale. Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009. Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo

<http://www.unisr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, <http://www.unisr.it/list.asp?id=5565>

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5868

### **Contenuto del Corso**

*"Making the Social World": diritto e persona.*

Modulo della dott.ssa De Vecchi (36 ore): *Realtà istituzionale, intenzionalità, diritto.*

Il Corso sarà incentrato sull'ultimo libro di John R. Searle: *Making the Social World* (tr. it. Cortina editore, Milano 2010). Si affronteranno in particolare le seguenti questioni cruciali per la teoria convenzionalista di Searle della realtà istituzionale:

- i) Intenzionalità, intenzionalità collettiva e *Background*;
- ii) Linguaggio e costituzione della realtà sociale: il contenuto linguistico e concettuale dell'intenzionalità;
- iii) Libertà e fatti istituzionali: intenzioni e lacuna causale; il caso del diritto penale;
- iv) Poteri deontici;
- v) Diritti umani: fondamento naturalistico dei diritti umani e funzioni di status.

Queste questioni saranno discusse anche attraverso il riferimento ad alcune prospettive alternative o critiche rispetto alla teoria di Searle: la prospettiva degli a priori sociali e giuridici della fenomenologia realista; le critiche di Barry Smith rispetto ai termini y-indipendenti; la teoria della *Documentalità* e della mimesi di Maurizio Ferraris (2010); la fondazione dei diritti umani nell'*Exigence absolue de la liberté* proposta da Jeanne Hersch (1968, 2008); gli sviluppi della *Intention-in-action* di Searle nella filosofia del *Punishment and Retribution* di Leo Zaibert (2006); i poteri deontici di Searle e il rapporto tra diritto e morale nella prospettiva elaborata da Jeanne Hersch in *Crime et Faute* (1976).

Modulo della Prof.ssa De Monticelli (36 ore): *Incarnare la ragione pratica – Dialoghi con John Searle.*

I capitoli del testo searliano sono altrettante finestre sulle principali questioni della filosofia della persona e dell'ontologia sociale. Nel secondo modulo del Corso vogliamo far dialogare la teoria convenzionalista di Searle con la fenomenologia dell'esperienza personale e sociale, cercandovi elementi di verifica o di resistenza rispetto alla concezione ultima della persona umana, e quindi anche alla fondazione di un singolare insieme di poteri deontici attribuiti non a partire da uno status sociale, ma di una realtà "naturale": l'essere persona umana. E' il caso dei "diritti umani".

### **Testi di riferimento**

Modulo della dott.ssa De Vecchi:

(La bibliografia sarà maggiormente specificata in base ai percorsi di approfondimento personali degli studenti che saranno definiti nell'ambito del Corso)

Anderson, Asa (2007), *Power and Social Ontology*, Malmö, Bokbox Publications

S. Biancu, A. Bondolfi, F. De Vecchi (édité par), *Culpabilité et rétribution: essais de philosophie pénale*, Schwabe, Basel 2010

De Vecchi, Francesca (2010) (ed.), *Fenomenologia del diritto*, Milano, Mimesis (in corso di pubblicazione)

Ferraris, Maurizio (2010), *Documentalità*, Laterza, Bari

Friedman, Jonathan (2006), «Comment on Searle's Social Ontology: The Reality of the Imagination and the Cunning of the Non-Intentional», *Anthropological Theory*, Roy D'Andrade (ed.), 6, no. 1, 70-80

Hersch, Jeanne (2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico*, a cura di F. De Vecchi, Bruno Mondadori, Milano

Hersch, Jeanne (1976), *Crime et Faute*, MetisPresses (in corso di pubblicazione; disponibile in Intranet)

Hunt, Lynn (2007), *Inventing Human Rights: A History*, Norton, New York

Thomasson, Amie (2002), «Foundations for a Social Ontology», *Protosociology: An International Journal of Interdisciplinare Research* 18-19, 262-90

Savas L. Tsohatzidis (2007) (ed.), *Intentional Acts and Institutional Facts*, Springer, Dordrecht

Searle, John R. (2006), «Reality and Social Construction: Reply to Friedman», *Anthropological Theory*, Roy D'Andrade (ed.), 6, no. 1, 81-88

Searle, J.R. (2010), *Making the Social World*, Oxford University Press; tr. it. Cortina, 2010

Smith, Barry (2003) (ed.), *John Searle*, Cambridge, Cambridge University Press

Tuomela, Raimo (2007), *The philosophy of sociality: the shared point of view*, Oxford University Press, Oxford

Zaibert, Leo, (2006), *Punishment And Retribution*, Ashgate.

Modulo della Prof.ssa De Monticelli:

Alcuni testi a partire dai quali sarà possibile, anche in relazione all'interesse dei partecipanti, tracciare questa fenomenologia:

- i) La persona come "diritto sussistente": una fondazione eudemologica e deontica del Diritto
- ii) Diritto e mondo della vita: fenomenologia del normativo in Giuseppe Capograssi e Gerhardt Husserl
- iii) Il preludio a una Dichiarazione dei Doveri verso l'essere umano: Simone Weil
- iv) Jeanne Hersch e la nozione di "imperatività". Diritto positivo, etica e diritti umani.

#### Bibliografia provvisoria:

- A. Rosmini, *Opere Edite e inedite* vol XXV, *Filosofia del Diritto* I, a c. di R. Orecchia, Cedam, Padova 1967
- G. Capograssi, *La vita etica*, Bompiani 2008
- Gerhard Husserl, *Justice; Everyday Life and the Law*, in: G. Husserl, *Recht und Welt – Rechtsphilosophische Abhandlungen*, V. Klosterman, Frankfurt am Main
- Gerhard Husserl, *Person, Sache, Verhalten – Zwei phänomenologische Studien*, V. Klosterman, Frankfurt am Main 1969
- Gerhardt Husserl, *Diritto e tempo – Saggi di Filosofia del diritto*, a c. di R. Cristin, Giuffrè, Milano 1998
- Simone Weil (1943 I ed. 1949), *La prima radice*, trad. a c. di G.C. Gaeta, SE, Milano 1990
- Hersch, Jeanne (2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico*, a cura di F. De Vecchi, Bruno Mondadori, Milano
- Hersch, Jeanne (1976), *Crime et Faute*, MetisPresses (in corso di pubblicazione; disponibile in Intranet).
- Ampia scelta per percorsi personali e papers.
1. Classici del soggettivismo assiologico:
- Max Weber (1919), *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino 1967
- Karl Jaspers (1948), *La fede filosofica*, trad. it. a c. di U. Galimberti, Cortina, Milano 2005
- Carl Schmitt (1959), *La tirannia dei valori*, Morcelliana, Milano 2008 (oppure Adelphi, Milano 2008)
- H. Kelsen (postumo), *Teoria generale delle norme*, a c. di M. Losano, Einaudi, Torino 1980.
2. Classici della fenomenologia:
- F. Brentano (1934), *Sull'origine della conoscenza morale*, tr. it. La Scuola, Brescia 1966
- E. Husserl (1900-1910), *Ricerche logiche*, tr. it. il Saggiatore, Milano 1968 (*Prolegomeni*)
- E. Husserl, *Lineamenti di etica formale* (1908-1914), trad. it. a c. di P. Basso e P. Spinicci, Le Lettere, Firenze 2002
- E. Husserl (1923-24), *L'idea di Europa (Cinque saggi sul rinnovamento)*, trad. it. di C. Sinigaglia, Cortina, Milano 1999
- M. Scheler (1913), *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, selez. Trad. it. di R. Guccinelli (disponibile in Intranet)
- R. Ingarden (1960), *Sulla responsabilità*, tr. it. di A. Setola, CSEO Biblioteca, Bologna 1981
- J. Hering (1921), "Bemerkungen über das Wesen, die Wesenheit und die Idee", in *Jahrbuch für Philosophie und phänomenologische Forschung*, 4, 1921, pp. 495-543
- R. Ingarden (1925), "Essentiale Fragen", in *Jahrbuch für Philosophie und phänomenologische Forschung*, 7, 1925, pp. 125-304
- Husserl, *Introduzione all'etica*, a c. di F. S. Trincia, Laterza 2009
- S. Besoli, L. Guidetti (2000), a c. di, *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata.
3. Il dibattito contemporaneo:
- J. McDowell (1998), *Mind, Value, Reality*, Harvard University Press
- J. R. Searle (2003), *La razionalità dell'azione*, Cortina, Milano
- A.G. Conte (2001), *Filosofia del linguaggio normativo III, Studi 1995-2001*, Giappichelli, Torino
- R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (2003), a c. di, *Normatività, fatti e valori*, Quodlibet, Macerata
- A. Chudzimski (ed.) (2005), *Existence, Culture, and Persons – The Ontology of Roman Ingarden*, Ontos Verlag, Frankfurt
- P. Di Lucia (2003), *Normatività – Diritto linguaggio azione*, Giappichelli, Torino
- L. Ferrajoli, P. Di Lucia (1999), a c. di, *Diritto e democrazia nella filosofia di Norberto Bobbio*, Giappichelli, Torino
- L. Passerini Glazel (2007), a c. di, *Ricerche di filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino 2007.
4. Fonti vive:
- N. Bobbio (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino
- S. Weil (1943), *La prima radice*, in *Opere*, Adelphi, Milano
- Jeanne Hersch, *Crime et Faute*, Lezioni 1975-76 (disponibile in Intranet).

#### Modalità di verifica del profitto

Partecipazione attiva, papers, esame orale.

#### Note

Nessuna.

#### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 9-11, martedì: ore 9-11 e giovedì: ore 9-11.

#### Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

## L I N G U A I N G L E S E ( A V A N Z A T O )

### Nome del docente e breve curriculum

**Frank Bagg** - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

### Contenuto del Corso

Il Corso prevede studio, traduzione e discussione di testi filosofici/scientifici di un livello di difficoltà maggiore rispetto al Corso triennale.

Particolare enfasi verrà posta sulla analisi linguistica di tali testi, coadiuvata dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici.

Gli studenti ascolteranno discorsi di vari relatori madrelingua su una gamma di temi filosofici/scientifici, seguiti da discussioni e attività di controllo della comprensione; realizzeranno una presentazione orale su un argomento filosofico scelto insieme all'insegnante; eseguiranno una serie di compiti scritti, sia "preparati" che spontanei, relativi ad argomenti incontrati nelle letture e/o le attività d'ascolto.

### Testi di riferimento

I materiali didattici verranno forniti in aula direttamente dal docente e messi a disposizione in Intranet.

### Modalità di verifica del profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso:

- prove scritte per verificare lo sviluppo di uno stile e una precisione morfosintattica adatta alla stesura di testi accademici
- prove d'ascolto per verificare il livello di comprensione di discorsi tenuti da relatori madrelingua
- una presentazione orale verificando la capacità di realizzare una chiara e efficace presentazione su un argomento accademico
- traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali.

### Note

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti.

Le lezioni inizieranno mercoledì 1 dicembre.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - mercoledì: ore 16-18.

Secondo semestre - mercoledì: ore 16-18.

### Orario di ricevimento

Venerdì: ore 13-14.

## L I N G U A T E D E S C A

### Nome del docente e breve curriculum

**Achim Seiffarth** – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'Università di Marburg. Pubblicazioni: Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur. Rapallo (CIDEB), 2002; Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch. Rapallo (CIDEB), 2003; Individuo, società, cultura. Moduli di Scienze sociali (insieme a Maria Teresa Fossali), Milano Hoepli, 2006.

Indirizzo di posta elettronica: aseiff@libero.it

### Contenuto del Corso

Gli articoli, il caso e il numero dei sostantivi, semplici e composti, e degli aggettivi declinati. Le forme comparative e

superlative di aggettivi e avverbi. Le forme verbali. Le frasi principali e le subordinate (ivi comprese le strutture infinitive).

### Testi di riferimento

1) Achim Seiffarth e Cinzia Medaglia: *Arbeitsgrammatik* (con quaderno delle soluzioni), 2a ed. italiana Rapallo 2005 (CIDEB); 2) fotocopie distribuite durante le lezioni.

### Modalità di verifica del profitto

Test scritto: 1) grammatica, 2) stesura di un breve brano biografico, 3) traduzione di un testo filosofico tedesco di circa 800 caratteri.

Esame orale (non obbligatorio): Breve conversazione intorno a un argomento scelto, eventualmente discussione di un brano d'autore preparato dal candidato.

### Note

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti. Le lezioni inizieranno lunedì 29 novembre. Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria.

### Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 16-18.

Secondo semestre - lunedì: ore 16-18.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## M U L T I C U L T U R A L I S M O

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Multiculturalismo tace.

## O N T O L O G I A D E L L ' A R T E

### Nome del docente e breve curriculum

**Massimo Donà** - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in Filosofia nel 1981 con Emanuele Severino, presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. È docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD musicali (in veste di trombettista jazz). Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani, Milano 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano 2010; *PANTA Decalogo* (a cura di M. Donà e R. Toffolo), Bompiani, Milano 2010 e *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010.

Indirizzo di posta elettronica: [dona.massimo@unisr.it](mailto:dona.massimo@unisr.it)

Telefono: 02-2643.4866

### Contenuto del Corso

*Le estetiche dell'armonia e la morte dell'arte. Ontologia del bello nell'orizzonte neoplatonico.*

Il Corso si propone di indagare il modo in cui, a partire dalla rilettura platonica operata da Plotino, si sarebbe sviluppata, nel corso della storia dell'Occidente, un'estetica e dunque una teoria dell'arte destinate a sperimentare la radicale impossibilità del fare artistico. Perché, a partire dall'orizzonte neoplatonico, l'esperienza della creazione artistica si sarebbe sempre più chiaramente risolta in una consapevole espressione di quella *decreatio* che, da ultimo, avrebbe dovuto riconoscere l'esser già da sempre morta da parte dell'arte.

Il Corso si snoderà dunque attraverso un'attenta rilettura dei testi del grande neoplatonismo, per poi concentrarsi sulle forme che quest'ultimo avrebbe assunto nel periodo medioevale, e chiudersi infine con qualche cenno relativo alle forme più radicali assunte dalla prospettiva neoplatonica in alcune tra le più importanti concezioni artistiche del primo Novecento.

**Testi di riferimento**

Testi base:

Plotino, *Enneadi* (Bompiani)

Dionigi l'Areopagita, *Tutte le opere* (Bompiani)

Pavel Florenskij, *Le porte regali. Saggio sull'icona* (Adelphi)

Kazimir Malevic, *Suprematismo* (Abscondita).

Testi collaterali:

Massimo Donà, *Arte e filosofia* (Bompiani)

Massimo Cacciari, *Dallo Steinhof* (Adelphi)

Paul Klee, *Diari* (il Saggiatore)

Paul Klee, *Confessione creatrice e altri scritti* (Abscondita).

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 16-18 e mercoledì: ore 9-11.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**S E M A N T I C A F O R M A L E****Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Bonomi** - Professore ordinario di Filosofia del linguaggio (Università degli Studi di Milano) sino al 31 ottobre 2010. Fra i suoi scritti: *Sintassi e semantica nella grammatica trasformazionale* (con G. Usberti, Il Saggiatore, Milano, 1971), *Le vie del riferimento* (Bompiani, Milano, 1975); *Universi di discorso* (Feltrinelli, Milano, 1983); *Eventi mentali* (Il Saggiatore, Milano, 1983; II ed. Guerini Studio, Milano, 1999); *Lo spirito della narrazione* (Bompiani, Milano, 1994); *Tempo e linguaggio. Introduzione alla semantica del tempo e dell'aspetto verbale* (con A. Zucchi, Bruno Mondadori Editore, Milano, 2001).

Indirizzo di posta elettronica: andrea.bonomi@unimi.it

**Contenuto del Corso**

Modelli di interpretazione: le nozioni di verità e riferimento. Concetti elementari di semantica intensionale. Il ruolo del contesto nella determinazione dei contenuti espressi.

**Testi di riferimento**

G. Chierchia e S. McConnell Ginet, *Significato e grammatica. Semantica del linguaggio naturale* (Franco Muzzio Editore, Padova, 1993)

A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio* (Bompiani, Milano, 2001).

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Il Corso inizierà martedì 2 novembre.

**Orario delle lezioni**

Primo semestre - lunedì: ore 9-11 e martedì: ore 9-11.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

# STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

## Nome del docente e breve curriculum

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it  
Telefono: 02-2643.5867

## Contenuto del Corso

Il Corso di Storia della filosofia morale è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 12 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 Filosofia morale. Il Corso è articolato in due moduli da 6 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Entrambi i moduli: Storia della filosofia morale-Parte generale (il primo) e Storia della filosofia morale-Parte monografica (il secondo) sono tenuti dal Prof. Massimo Reichlin.

Primo modulo: Storia della filosofia morale-Parte generale:

La filosofia morale dal XVI al XVIII secolo.

- i) Origini dell'etica moderna: la Riforma e il neoscetticismo
- ii) Il paradigma della legge naturale da Grozio a Thomasius: tra intellettualismo e volontarismo
- iii) Il perfezionismo razionalistico da Cartesio a Wolff
- iv) Lo sviluppo di un'etica "laica": intuizionismo, sentimentalismo, morali dell'interesse
- v) Le etiche di Rousseau e Kant.

Secondo modulo: Storia della filosofia morale-Parte monografica:

L'utilitarismo classico.

- i) La nascita dell'utilitarismo
- ii) La formulazione originaria della teoria: Bentham e Godwin
- iii) La riforma dell'utilitarismo in John Stuart Mill
- iv) La conciliazione di utilitarismo e intuizionismo in Henry Sidgwick
- v) La critica della concezione edonista in Moore e Rashdall
- vi) Cenni sul dibattito novecentesco sull'utilitarismo.

## Testi di riferimento

Primo modulo: Storia della filosofia morale-Parte generale:

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in Intranet)

S. Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma 2007.

Secondo modulo: Storia della filosofia morale-Parte monografica:

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in Intranet)

Bentham J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, Utet, Torino 1998, capp. 1-5 (pp. 89-136); 7-9 (pp. 165-193)

Bentham J., *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000 (I.1-I.16, pp. 13-90)

Mill J. S., *L'utilitarismo*, in *La libertà, L'utilitarismo, L'asservimento delle donne*, Rizzoli, Milano 1998, pp. 231-327

Sidgwick H., *I metodi dell'etica*, Il Saggiatore, Milano 1995, pp. 443-535

Moore G. E., *Principia Ethica*, Revised edition, Cambridge University Press, Cambridge 1993 (capp. III e V, pp. 111-160 e pp. 192-231; oppure nella trad. it. Bompiani 1964, nel caso si riesca a trovarla).

## Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

**Note**

Nessuna.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

**S T O R I A   D E L L A   F I L O S O F I A   M O R A L E   -   P A R T E   G E N E R A L E****Nome del docente e breve curriculum**

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@univr.it

Telefono: 02-2643.5867

**Contenuto del Corso**

La filosofia morale dal XVI al XVIII secolo.

- i) Origini dell'etica moderna: la Riforma e il neoscetticismo
- ii) Il paradigma della legge naturale da Grozio a Thomasius: tra intellettualismo e volontarismo
- iii) Il perfezionismo razionalistico da Cartesio a Wolff
- iv) Lo sviluppo di un'etica "laica": intuizionismo, sentimentalismo, morali dell'interesse
- v) Le etiche di Rousseau e Kant.

**Testi di riferimento**

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in Intranet)

S. Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma 2007.

**Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

**Note**

Il calendario preciso delle lezioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

**Orario delle lezioni**

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE - PARTE MONOGRAFICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Massimo Reichlin** - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@unisr.it  
Telefono: 02-2643.5867

### Contenuto del Corso

L'utilitarismo classico.

- i) La nascita dell'utilitarismo
- ii) La formulazione originaria della teoria: Bentham e Godwin
- iii) La riforma dell'utilitarismo in John Stuart Mill
- iv) La conciliazione di utilitarismo e intuizionismo in Henry Sidgwick
- v) La critica della concezione edonista in Moore e Rashdall
- vi) Cenni sul dibattito novecentesco sull'utilitarismo.

### Testi di riferimento

Appunti delle lezioni (dispensa disponibile in Intranet)

Bentham J., *Introduzione ai principi della morale e della legislazione*, Utet, Torino 1998, capp. 1-5 (pp. 89-136); 7-9 (pp. 165-193)

Bentham J., *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000 (I.1-I.16, pp. 13-90)

Mill J. S., *L'utilitarismo*, in *La libertà, L'utilitarismo, L'asservimento delle donne*, Rizzoli, Milano 1998, pp. 231-327

Sidgwick H., *I metodi dell'etica*, Il Saggiatore, Milano 1995, pp. 443-535

Moore G. E., *Principia Ethica*, Revised edition, Cambridge University Press, Cambridge 1993 (capp III e V, pp. 111-160 e pp. 192-231; oppure nella trad. it. Bompiani 1964, nel caso si riesca a trovarla).

### Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

### Note

Il calendario preciso delle lezioni verrà comunicato dalla Segreteria didattica.

### Orario delle lezioni

Secondo semestre - lunedì: ore 11-13, martedì: ore 14-16 e mercoledì: ore 11-13.

### Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## STORIA DELLE IDEE

### Nome dei docenti e breve curriculum

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale

Critico di Storia delle Idee” ([www.giornalecritico.it](http://www.giornalecritico.it)) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane “Post-filosofie” e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis, Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell’Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell’inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 02-2643.4866

**Salvatore Natoli** – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all’intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: [salvatore.natoli@unimib.it](mailto:salvatore.natoli@unimib.it)

### **Contenuto del Corso**

Il Corso di Storia delle idee è un insegnamento integrato, a cui sono attribuiti 12 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 Storia della filosofia. Il Corso è articolato in due moduli da 6 crediti ciascuno, che possono anche essere sostenuti indipendentemente. Il primo modulo, Storia delle idee-Istituzioni, è tenuto dal Prof. Andrea Tagliapietra; il secondo, Storia delle idee-Corso monografico, dal Prof. Salvatore Natoli.

Primo modulo: Storia delle idee-Istituzioni:

La storia delle idee e la filosofia della cultura.

Secondo modulo: Storia delle idee-Corso monografico:

Secolarizzazione e post-cristianità.

### **Testi di riferimento**

Primo modulo: Storia delle idee-Istituzioni:

Jan Assmann, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Einaudi, Torino 1997

Hans Blumenberg, *Le realtà in cui viviamo*, Feltrinelli, Milano 1987

H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, il Mulino, Bologna 1969

H. Blumenberg, *Sguardo su una teoria dell’inconcettualità*, in Id., *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell’esistenza*, il Mulino, Bologna 1985

Ernst Cassirer, *Sulla logica delle scienze della cultura. Cinque studi*, La Nuova Italia, Firenze 1979

E. Cassirer, *Saggio sull’uomo. Un’introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004

Michel Foucault, *L’archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano 2005

M. Foucault, *Il discorso, la storia, la verità. Interventi 1969-1984*, Einaudi, Torino 2001

Reinhard Koselleck, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Marietti, Genova 1996

R. Koselleck, *Critica illuministica e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1994

R. Koselleck, *Accellerazione e secolarizzazione*, Istituto Suor Orsola di Benincasa, Napoli 1993

R. Koselleck, *Il vocabolario della modernità. Progresso, crisi, utopia e altre storie di concetti*, il Mulino, Bologna 2009

François Jullien, *Il saggio è senza idee o l’altro della filosofia*, Einaudi, Torino 2002

F. Jullien, *Strategie del senso in Cina e in Grecia*, Meltemi, Lecce 2004

F. Jullien, *Parlare senza parole. Logos e Tao*, Laterza, Roma 2008

F. Jullien, *L’universale in comune. Il dialogo tra culture*, Laterza, Roma 2010

E. R. Lloyd Geoffrey, *Grecia e Cina: due culture a confronto. Mondi antichi, riflessioni moderne*, Feltrinelli, Milano 2008

E. R. Lloyd Geoffrey, *La curiosità nei mondi antichi. Grecia e Cina*, Donzelli, Roma 2003

Arthur O. Lovejoy, *La Grande Catena dell’Essere. Studio sulla storia di un’idea*, Feltrinelli, Milano 1981

A. O. Lovejoy, *L’albero della conoscenza. Saggi di storia delle idee*, il Mulino, Bologna 1982

Salvatore Natoli, *La verità in gioco. Scritti su Foucault*, Feltrinelli, Milano 2005.

Secondo modulo: Storia delle idee-Corso monografico:

C. Taylor, *L’età secolare*, Feltrinelli, Milano.

La bibliografia sarà completata durante lo svolgimento del Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Primo modulo: Storia delle idee-Istituzioni:

Colloquio orale ed eventuale stesura di un breve elaborato sui contenuti trattati, tenuta in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti.

Secondo modulo: Storia delle idee-Corso monografico:

Esame orale.

### **Note**

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del Prof. Tagliapietra.

### **Orario delle lezioni**

Primo modulo: Storia delle idee-Istituzioni:

Primo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

Secondo modulo: Storia delle idee-Corso monografico:

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e venerdì: ore 11-13.

### **Orario di ricevimento**

I docenti ricevono prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **S T O R I A D E L L E I D E E - I S T I T U Z I O N I**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" ([www.giornalecritico.it](http://www.giornalecritico.it)) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 02-2643.4866

### **Contenuto del Corso**

La storia delle idee e la filosofia della cultura.

### **Testi di riferimento**

Jan Assmann, *La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche*, Einaudi, Torino 1997

Hans Blumenberg, *Le realtà in cui viviamo*, Feltrinelli, Milano 1987

H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, il Mulino, Bologna 1969

H. Blumenberg, *Sguardo su una teoria dell'inconcettualità*, in Id., *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell'esistenza*, il Mulino, Bologna 1985

Ernst Cassirer, *Sulla logica delle scienze della cultura. Cinque studi*, La Nuova Italia, Firenze 1979

E. Cassirer, *Saggio sull'uomo. Un'introduzione alla filosofia della cultura umana*, Armando, Roma 2004

Michel Foucault, *L'archeologia del sapere*, Rizzoli, Milano 2005

M. Foucault, *Il discorso, la storia, la verità. Interventi 1969-1984*, Einaudi, Torino 2001

Reinhard Koselleck, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*, Marietti, Genova 1996  
R. Koselleck, *Critica illuministica e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1994  
R. Koselleck, *Accellerazione e secolarizzazione*, Istituto Suor Orsola di Benincasa, Napoli 1993  
R. Koselleck, *Il vocabolario della modernità. Progresso, crisi, utopia e altre storie di concetti*, il Mulino, Bologna 2009  
François Jullien, *Il saggio è senza idee o l'altro della filosofia*, Einaudi, Torino 2002  
F. Jullien, *Strategie del senso in Cina e in Grecia*, Meltemi, Lecce 2004  
F. Jullien, *Parlare senza parole. Logos e Tao*, Laterza, Roma 2008  
F. Jullien, *L'universale in comune. Il dialogo tra culture*, Laterza, Roma 2010  
E. R. Lloyd Geoffrey, *Grecia e Cina: due culture a confronto. Mondi antichi, riflessioni moderne*, Feltrinelli, Milano 2008  
E. R. Lloyd Geoffrey, *La curiosità nei mondi antichi. Grecia e Cina*, Donzelli, Roma 2003  
Arthur O. Lovejoy, *La Grande Catena dell'Essere. Studio sulla storia di un'idea*, Feltrinelli, Milano 1981  
A. O. Lovejoy, *L'albero della conoscenza. Saggi di storia delle idee*, il Mulino, Bologna 1982  
Salvatore Natoli, *La verità in gioco. Scritti su Foucault*, Feltrinelli, Milano 2005.

### **Modalità di verifica del profitto**

Colloquio orale ed eventuale stesura di un breve elaborato sui contenuti trattati, tenuta in debito conto la frequenza e la partecipazione attiva degli studenti.

### **Note**

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del Prof. Tagliapietra.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - venerdì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **S T O R I A D E L L E I D E E - C O R S O M O N O G R A F I C O**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Salvatore Natoli** – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: [salvatore.natoli@unimib.it](mailto:salvatore.natoli@unimib.it)

### **Contenuto del Corso**

Secolarizzazione e post-cristianità.

### **Testi di riferimento**

C. Taylor, *L'età secolare*, Feltrinelli, Milano.  
La bibliografia sarà completata durante lo svolgimento del Corso.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - giovedì: ore 11-13 e venerdì: ore 11-13.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## S T O R I A M E D I E V A L E

### Nome del docente e breve curriculum

**Marina Montesano** – E' ricercatrice di Storia medievale presso l'Università di Genova dal 1999, dove insegna Istituzioni medievali (nel triennio) e Generi storiografici (nella specialistica). Nell'a.a. 2009-10 svolge il corso di Storia medievale A. Ha coordinato gli insegnamenti di Didattica e laboratorio di storia (per le classi 43-50, 51, 52) nella SSIS di Genova dall'a.a. 2003-04. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca a Firenze, è stata borsista dell'Accademia della Crusca (1996) e di Villa I Tatti – Fondazione Berenson, Harvard University (1998-99). Ha studiato alla Brown University di Providence ed è fellow di Harvard. Si occupa di storia della cultura e della società medievali e rinascimentali, ma anche di storia contemporanea.

Tra le pubblicazioni principali, *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997; *Supra acqua et supra ad vento. Superstizioni, maleficia e incantamenta nei predicatori francescani osservanti (Italia, sec. XV)*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1999; “*Fantasima, fantasima che nella notte vai*”. *La cultura magica nelle novelle toscane del Trecento*, Città Nuova, Roma, 2000; *La lunga storia dell'inquisizione*, (con Franco Cardini) Città Nuova, Roma, 2005; *Il Santo Graal* (con Franco Cardini e Massimo Introvigne), n.ed. Giunti, Firenze, 2006. Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Le Monnier (Firenze) un manuale di Storia medievale per il triennio universitario, scritto in collaborazione con Franco Cardini. Ha in preparazione due volumi per le edizioni Viella: il primo sul pellegrinaggio alla fine del Medioevo, il secondo sulla cultura folklorica. Collabora con il quotidiano "Il Manifesto".

Indirizzo di posta elettronica: marina.montesano@unige.it

### Contenuto del Corso

Il Corso si propone di delineare la storia del concetto di medioevo e delle istituzioni principali dell'età medievale, in rapporto tanto ai fenomeni politici quanto a quelli socio-culturali, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali e aggiornati per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore. Verranno proposti anche alcuni approfondimenti relativi al tema della continuità/discontinuità tra mondo antico e alto medioevo e al rapporto tra linguaggio verbale e documenti figurativi, con una riflessione sull'utilizzo delle immagini come fonti storiche.

### Testi di riferimento

F. Cardini - M. Montesano, *Storia medievale*, Firenze, Le Monnier Università, 2006.

Un libro a scelta tra:

H. Belting, *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma, Carocci, 2001

D. Freedberg, *Il potere delle immagini. Il mondo delle figure: reazioni e emozioni del pubblico*, Torino, Einaudi, 2009

C. Frugoni, *Francesco e l'invenzione delle stimmate. Una storia per parole e immagini fino a Bonaventura e Giotto*, Torino, Einaudi, 1993.

Un libro a scelta tra:

F. Cardini, *Alle radici della cavalleria medievale*, Firenze, Sansoni, 2004

K. Modzelewski, *L'Europa dei barbari. Le culture tribali di fronte alla cultura romano-cristiana*, Torino, Bollati Boringhieri, 2008

C. Wickham, *Le società dell'alto medioevo. Europa e Mediterraneo, secoli V-VIII*, Roma, Viella, 2010.

### Modalità di verifica del profitto

Sono previste esercitazioni e prove in itinere, nonché la preparazione di una relazione scritta finale da discutere in sede d'esame. I non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente per concordare programma e modalità d'esame.

### Note

Il Corso è opzionale e verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti iscritti.

### Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni verrà comunicato dopo la conferma dell'attivazione del Corso.

### Orario di ricevimento

L'orario di ricevimento verrà comunicato dopo la conferma dell'attivazione del Corso.

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN  
FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA,  
DELLA CITTÀ E DELLA STORIA**

*(attivato solo il secondo anno di corso)*

## Calendario accademico

4 ottobre 2010	Inizio lezioni primo semestre
6 e 7 dicembre 2010	Sospensione delle lezioni
23 dicembre 2010 – 7 gennaio 2011	Festività natalizie
28 gennaio 2011	Termine lezioni primo semestre
7 febbraio - 4 marzo 2011	Esami: appelli invernali
28 febbraio - 4 marzo 2011	Tesi di laurea: discussione invernale (anno accademico 2009-2010)
7 marzo 2011	Inizio lezioni secondo semestre
21-26 aprile 2011	Festività pasquali
3 giugno 2011	Sospensione delle lezioni
17 giugno 2011	Termine lezioni secondo semestre
20 giugno – 15 luglio 2011	Esami: appelli estivi
18-22 luglio 2011	Tesi di laurea: discussione estiva
1-23 settembre 2011	Esami: appelli autunnali
26-30 settembre 2011	Tesi di laurea: discussione autunnale
10 ottobre 2011	Inizio lezioni a.a. 2011-2012

# ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

## Nome del docente e breve curriculum

**Giorgio Barba Navaretti** – E' professore ordinario di Economia politica all'Università degli Studi di Milano, direttore della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università degli Studi di Milano e direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano.

E' laureato in Economia all'Università Bocconi e ha conseguito un PhD in Economia all'Università di Oxford. E' o è stato consulente per la Banca Mondiale, l'Ocse, le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Ministero degli Affari Esteri. E' specializzato in economia internazionale ed economia dello sviluppo. Le sue attività di ricerca si concentrano su temi quali l'economia delle multinazionali, il rapporto tra commercio internazionale, investimenti esteri e diffusione della tecnologia, la politica economica internazionale e l'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le sue pubblicazioni includono numerosi articoli in riviste accademiche internazionali ed alcuni libri pubblicati dai principali editori accademici internazionali tra cui *Multinational Firms in the World Economy* con Anthony J. Venables (Princeton University Press, 2004). Collabora regolarmente con il Sole 24Ore.

Indirizzo di posta elettronica: barba@unimi.it

## Contenuto del Corso

1. Definizioni: che cos'è la globalizzazione
2. Analisi storico-economica del processo di globalizzazione
  - a. Lo scambio delle merci
  - b. I processi migratori
  - c. I mercati finanziari internazionali
  - d. Le imprese multinazionali
3. Analisi teorica ed empirica dei modelli di commercio internazionale
  - a. Perché i paesi commerciano tra di loro?
    - i. Vantaggio comparato
    - ii. Dotazione dei fattori
    - iii. Concorrenza imperfetta ed economie di scala
  - b. Quali effetti del commercio?
    - i. Gains from trade
    - ii. Effetti sui fattori di produzione
4. I movimenti dei fattori produttivi: determinanti ed effetti
  - a. Migrazioni
  - b. Mercati finanziari
  - c. Mobilità di imprese (le multinazionali)
5. Le politiche
  - a. Gli strumenti delle politiche commerciali
  - b. Le istituzioni globali (WTO ecc.)
6. Grandi temi nella storia del pensiero economico
  - a. Contributi degli studenti.

## Testi di riferimento

Giuseppe De Arcangelis, *Economia internazionale*, Mc Graw-Hill, 2005

Michael D. Bordo, Alan Taylor e Jeffrey Williamson, *Globalization in Historical Perspective*, National Bureau of Economic Research and Chicago University Press, 2003

Douglas A. Irwin, *Against the Tide: an Intellectual History of Free Trade*, Princeton University Press, 1996.

## Modalità di verifica del profitto

Esame orale.

## Note

Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria: chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame.

## Orario delle lezioni

Primo semestre - mercoledì: ore 9-11 e giovedì: ore 9-13.

## Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## ELEMENTI DI NEUROSCIENZE

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Elementi di neuroscienze tace.

## ERMENEUTICA FILOSOFICA

### Nome del docente e breve curriculum

**Andrea Tagliapietra** - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" ([www.giornalecritico.it](http://www.giornalecritico.it)) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis. Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari.

Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010.

Indirizzo di posta elettronica: [tagliapietra.andrea@univr.it](mailto:tagliapietra.andrea@univr.it)

Telefono: 02-2643.4866

### Contenuto del Corso

La metafora nel testo filosofico.

### Testi di riferimento

Max Black, *Modelli, archetipi, metafore*, Pratiche Editrice, Parma 1983

Hans Blumenberg, *Sguardo su una teoria dell'inconcettualità*, in id., *Naufragio con spettatore. Paradigma di una metafora dell'esistenza*, il Mulino, Bologna 1985, pp. 113-136

H. Blumenberg, *Approccio antropologico all'attualità della retorica*, in id., *Le realtà in cui viviamo*, Feltrinelli, Milano 1987, pp. 85-112

H. Blumenberg, *Paradigmi per una metaforologia*, Raffaello Cortina, Milano 2009

Silvana Borutti (a cura di), *Simbolo metafora filosofia*, Angeli, Milano 1986

Clive Cazeaux, *Metaphor and Continental Philosophy: from Kant to Derrida*, Routledge, New York 2007

Donald Davidson, *What Metaphors Mean*, in "Critical Inquiry", n. 5 (1978), pp. 31-47

Jacques Derrida, *La mitologia Bianca. La metafora nel testo filosofico*, in id., *Margini della filosofia*, Einaudi, Torino 1997, pp. 273-349

J. Derrida, *Le retrait de la métaphore*, in "Po&sie", n. 7, 1978, pp. 103-126

Umberto Eco, *Semantica della metafora*, in Id., *Le forme del contenuto*, Bompiani, Milano 1971, pp. 95-125

U. Eco, *Metafora e semiosi*, in id., *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Einaudi, Torino 1984, pp. 141-198

William Empson, *The Structure of Complex Words*, Chatto & Windus, London 1951

Gerard Genette, *Figure I-III*, Einaudi, Torino 1969-1976

Mark Johnson (a cura di), *Philosophical Perspectives on Metaphor*, University of Minnesota Press, Minneapolis 1981

George Lakoff, *More than Cool Reason: a Field Guide to Poetic Metaphor*, University of Chicago Press, Chicago 1989

G. Lakoff – Mark Johnson, *Metafora e vita quotidiana*, Bompiani, Milano 2004

Anna Maria Lorusso (a cura di), *Metafora e conoscenza*, Bompiani, Milano 2005

Enzo Melandri, *La linea e il circolo: studio logico-filosofico sull'analogia* (1968), Quodlibet, Macerata 2004

Andrew Ortony, *Metaphor and Thought*, Cambridge University Press, Cambridge 1993

Chaim Perelman - Lucie Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, Einaudi, Torino 2001

Ivor Armstrong Richards, *La filosofia della retorica*, Feltrinelli, Milano 1967

Paul Ricoeur, *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*, Jaca Book, Milano 1997

Harald Weinrich, *Metafora e menzogna*, il Mulino, Bologna 1976

Philip Wheelwright, *Metaphor and reality*, Indiana University Press, Bloomington 1962.

### Modalità di verifica del profitto

L'esame consisterà in un breve colloquio su un elaborato scritto (max. 20 mila caratteri, spazi compresi), avente per

oggetto alcuni argomenti, a scelta dello studente ma concordati con il professore, tratti dal corso monografico e che comunque documentino la conoscenza puntuale ed articolata di almeno tre testi della bibliografia del Corso. Gli elaborati devono essere inviati, in formato word standard (.doc), alla mail del docente almeno sette giorni prima della data d'appello.

### **Note**

Per gli studenti che desiderano svolgere la loro tesi di laurea triennale o biennale nell'area disciplinare di questo insegnamento è stato istituito, a partire dall'anno accademico 2007-2008, il *Laboratorio di ricerca per l'area storico-filosofica ed ermeneutica* (SFE), a cui partecipano tutti i laureandi, i dottorandi e i ricercatori del settore. L'iscrizione e la frequenza annuale al laboratorio, con calendario e scadenze comunicate a tempo debito, è condizione indispensabile alla richiesta di tesi nella disciplina, che rimane comunque subordinata, secondo regolamento, all'accettazione individuale da parte del docente.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 14-16.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

## **E T I C A E S O G G E T T I V I T À**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Etica e soggettività è equivalente al Corso di Etica e soggettività attivato per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

## **E T I C A T E O R I C A**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Etica teorica è impartito per mutuaione dal Corso di Storia della filosofia morale attivato per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

## **F I L O S O F I A D E L W E B**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Gloria Origgi** - E' ricercatrice all'Institut Nicod, CNRS, Parigi. Si occupa di epistemologia sociale, filosofia delle scienze sociali e filosofia cognitiva. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Qu'est-ce que la confiance?*, Paris VRIN, 2008, "Designing Wisdom through the Web. The Passion of Ranking" in J. Elster, H. Landermore (2010) *Collective Wisdom*, Cambridge University Press. E' collaboratrice dei giornali italiani *MicroMega* e *Il Sole 24 Ore*. In Italia, pubblica opere di letteratura.

Indirizzo di posta elettronica: [origgi@ehess.fr](mailto:origgi@ehess.fr)

### **Contenuto del Corso**

La rivoluzione di Internet è stata una delle maggiori trasformazioni culturali della storia dell'umanità. Le implicazioni politiche, sociali, economiche e cognitive di questo cambiamento di gestione dell'informazione sono oggi uno dei principali oggetti di studio di discipline diverse come il diritto, l'economia, la sociologia, la filosofia e in generale le scienze umane. Il Corso prende in considerazione soprattutto gli aspetti epistemologici di questo cambiamento di gestione dell'informazione: quali sono le trasformazioni nelle tassonomie e nelle classificazioni che caratterizzano il corpus del nostro sapere? Qual è l'impatto sui formati di produzione della conoscenza, sulla loro distribuzione e conservazione? Come difendersi dall'invasione dell'informazione mediata socialmente, come distinguere tra "buone" e cattive" fonti di informazione? Il Corso partirà da considerazioni generali di epistemologia sociale per poi concentrarsi sugli aspetti specifici della conoscenza legata alle nuove tecnologie.

### **Testi di riferimento**

C. Sunstein, *Infotopia*, Oxford UP, 2006

G. Origgi – J. Simon, "Scientific Publications 2.0." special issue of *Social Epistemology*, 24: 3, 2010

Y. Benkler, *The Wealth of Networks*, Yale University Press, 2006.

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - venerdì: ore 9-13.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **I N T E L L I G E N Z A   A R T I F I C I A L E**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Intelligenza artificiale tace.

## **N E U R O E C O N O M I A**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Neuroeconomia è equivalente al Corso di Economia cognitiva e neuroeconomia attivato per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

## **O N T O L O G I A   S O C I A L E**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Francesca De Vecchi** – Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Ginevra, e ha compiuto la specializzazione post-dottorale presso gli Archives Husserl dell'École Normale Supérieure de Paris. Ha inoltre svolto attività di ricerca presso il Département interfacultaire d'éthique dell'Università di Losanna. Dall'anno accademico 2008-2009 è ricercatrice di Filosofia teorica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. I suoi attuali interessi di ricerca vertono sull'ontologia sociale in ambito fenomenologico e analitico.

Ha pubblicato diversi saggi in riviste e volumi collettanei, italiani e stranieri. È autrice e curatrice dei volumi: *Culpabilité et rétribution: essais de philosophie pénale*, Schwabe, Basel 2010 (insieme con S. Biancu e A. Bondolfi) e *Fenomenologia del diritto* (in corso di pubblicazione). Ha dedicato al pensiero di Jeanne Hersch il volume *La libertà incarnata. Filosofia, etica e diritti umani secondo Jeanne Hersch* (Bruno Mondadori, Milano 2008) ed è curatrice di alcune opere di Jeanne Hersch, tra cui: *L'exigence absolue de la liberté. Textes sur les droits humains 1973-1995* (MetisPresses, Genève 2008), *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Bruno Mondadori, Milano 2008). Ha tradotto alcuni classici della fenomenologia: A. Pfänder, *Motivi e motivazione* (Cortina, Milano 2001), E. Stein, *Vie della conoscenza di Dio. La «Teologia simbolica» e i suoi presupposti nella realtà* (Dehoniana, Brescia 2003), D. von Hildebrand, *Morale e conoscenza etica dei valori. Ricerca sui problemi fondamentali dell'etica* (Cortina, Milano 2001). È membro fondatore del Centro di ricerca di fenomenologia e scienze della persona della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. È socia dell'European Network Social Ontology (ENSO).

Indirizzo di posta elettronica: [devecchi.francesca@univr.it](mailto:devecchi.francesca@univr.it)

Telefono: 02-2643.5865

### **Contenuto del Corso**

Il Corso si articola in tre parti:

Parte 1. Introduzione all'ontologia sociale:

Che cosa sono entità come promesse, diritti, obblighi, contratti, proprietà, norme, Stati, promulgazioni? A partire dalle teorie ormai classiche dell'ontologia sociale, sia fenomenologiche sia analitiche, si indagheranno le proprietà essenziali, le condizioni di esistenza e d'identità, i rapporti di fondazione e di dipendenza esistenziale di queste entità *sui generis* (irriducibili a entità naturali, fisiche e psichiche, e a entità ideali) che costituiscono un campo vastissimo di "oggetti" cruciali nella nostra vita quotidiana.

## Parte 2. Problemi dell'ontologia sociale:

Il Corso di quest'anno sarà dedicato all'analisi del fenomeno controverso dell'«intenzionalità collettiva». Ci riferiremo ai lavori dei filosofi che hanno maggiormente alimentato la riflessione degli ultimi trent'anni sull'intenzionalità collettiva, sulla cooperazione, il «joint commitment» e la «joint action», sulle credenze collettive e sulle emozioni condivise (Searle, Tuomela, Gilbert, Bratman, Tomasello, etc.). Ci rivolgeremo inoltre agli studi sulla cosiddetta «cognizione sociale» e sull'intenzionalità sociale in senso lato (Gallagher, Zahavi, Gallese, Goldman, etc.). Ci soffermeremo infine sul contributo di matrice fenomenologica al fenomeno dell'intenzionalità collettiva e delle forme di collettivo (Husserl, Reinach, Stein, Scheler, Hildebrand, Walther). A partire da questa ricca ed eterogenea letteratura, sarà possibile tracciare alcune distinzioni di base, sia interne sia esterne al tipo intenzionalità collettiva, che ci permetteranno di cogliere la complessità e specificità del fenomeno dell'intenzionalità collettiva:

- (i) Intenzionalità collettiva pratica vs. intenzionalità collettiva affettiva vs. intenzionalità collettiva cognitiva;
- (ii) Intenzionalità collettiva vs. intenzionalità intersoggettiva;
- (iii) Intenzionalità collettiva vs. intenzionalità sociale.

Parte 3. Approfondimenti da parte degli studenti su temi e problemi dell'ontologia sociale attraverso la presentazione di relazioni in classe e la stesura di una tesina che sarà valutata ai fini del superamento dell'esame.

## Testi di riferimento

Ampia scelta per percorsi personali e tesine.

### 1. Classici dell'ontologia sociale:

Ai fini dell'esame, lo studente porterà una selezione di questi testi, da concordare con la docente.

- Th. Reid (1788), «On the Nature of a Contract» in Reid, *Essays on the Active Powers of the Human Mind*, M.I.T. Press, Cambridge, Mass., and London, disponibile in Intranet
- E. Stein (1925), «Eine Untersuchung über den Staat», trad. di A.A. Bello, *Una ricerca sullo stato*, Città Nuova, Roma 1993
- A. Reinach (1911), «Nichtsoziale und soziale Akte», tr. it. di O. Loddo, «Atti sociali e atti non sociali», in corso di pubblicazione in F. De Vecchi (a c. di), *Fenomenologia del diritto*, disponibile in Intranet
- A. Reinach (1913), *Die apriorischen Grundlagen des bürgerlichen Rechts*, in Reinach, *Sämtliche Werke. Textkritische Ausgabe in 2 Bänden*, hrsg. von K. Schuhmann–B. Smith, Philosophia Verlag, München-Hamden-Wien, 1989, pp. 141-278, trad. di D. Falcioni, *I fondamenti a priori del diritto civile*, Giuffrè, Milano 1990
- J.R. Searle (1995), *The Construction of Social Reality*, trad. it. di A. Bosco, *La costruzione della realtà sociale*, Ed. di Comunità, Milano 1996
- J.R. Searle (2010), *Making the social world. The structure of human civilization*, Oxford University Press, Oxford; tr. it. in corso di pubblicazione, Cortina editore, Milano
- C. Znamierowski (1921), «Sugli oggetti sociali e sui fatti sociali», tr. it. in corso di pubblicazione in F. De Vecchi (a c. di), *Fenomenologia del diritto*, disponibile in Intranet.

### 1.2. Studi sui classici dell'ontologia sociale:

- N. Bobbio (1934), *L'indirizzo fenomenologico nella filosofia sociale e giuridica*, Torino, Memorie dell'Istituto Giuridico, Serie II, Memoria 28
- P. Di Lucia (1997), *L'universale della promessa*, Giuffrè, Milano
- P. Di Lucia (2003), *Ontologia sociale. Potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Macerata
- J.L. Gardies (1965), «La philosophie du droit d'Adolf Reinach», in *Archives de philosophie du droit*, 10, pp. 17-32
- M. Ferraris (2010), *Documentalità*, Laterza, Bari
- G. Lorini (2008), *Oggetto e atto. Contributo alla filosofia del diritto*, Giappichelli, Torino
- K. Mulligan (1987), «Promisings and other Social Actes: Their Constituents and Structure», trad. di R. Casati e C. Calabi, *Promesse e altri atti sociali*, in S. Besoli, L. Guidetti, a cura di (2000), *Il realismo fenomenologico. Sulla filosofia dei circoli di Monaco e Gottinga*, Quodlibet, Macerata, pp. 309-384
- B. Smith, J.R. Searle (2003), «The Construction of Social Reality: An Exchange», in *American Journal of Economics and Sociology*, 62, pp. 285-299 (reperibile anche su <http://ontology.buffalo.edu/smith/articles/searle.PDF>)
- B. Smith, «Un'aporia nella costruzione della realtà sociale. Naturalismo e realismo in John R. Searle», in P. Di Lucia (2003), *Ontologia sociale. Potere deontico e regole costitutive*, Quodlibet, Macerata, pp. 137-152
- F. De Vecchi (2010), ed., *Fenomenologia del diritto. Adolf Reinach*, Mimesis, Milano (in corso di pubblicazione).

### 2. Testi relativi al problema dell'«intenzionalità collettiva»:

- Bratman, M. (1992), *Shared cooperative activity*, "Philosophical Review", 101, pp. 327- 341
- Bratman, M. (1993), "Shared Intention." *Ethics* 104: 97-113
- Bratman, M. (1999), *Faces of Intention: Selected Essays on Intention and Agency*, Cambridge University Press, Cambridge
- Carruthers, P. (2005), *Consciousness: essays from a Higher-order Perspective*, Oxford University Press, Oxford
- Costa, V. (2010), *Fenomenologia dell'intersoggettività. Empatia, socialità, cultura*, Carocci, Bologna
- De Vecchi, F. (2010), "Phenomenology of collective, social and inter-subjective intentionality", *Phenomenology and Mind* (in corso di pubblicazione), disponibile in Intranet
- Gallagher, S. -Zavahi, D. (2008), *The Phenomenological Mind. An Introduction to Philosophy of Mind and Cognitive*

Science, Routledge, London-New York

- Gallese, V. (2005), "Being like me": self-other identity, mirror neurons and empathy, in S. Hurley and N. Chater (eds), *Perspectives on Imitation I*, MIT Press, Cambridge, MA, pp. 101-118
- Gilbert, M. (1987), «Modelling Collective Belief», *Synthese*, vol. 73. Reprinted in (1996). Chapter 7
- Gilbert, M. (1989), *On Social Facts*. New York: Routledge
- Gilbert, M. (1993), «Agreements, Coercion, and Obligation», *Ethics*, 103: 679-706
- Gilbert, M. (1994), «Remarks on collective belief», in Frederick Schmitt ed. *Socializing Epistemology*, Maryland: Rowman & Littlefield
- Gilbert, M. (1996), *Living Together*, Maryland, Rowman & Littlefield
- Gilbert, M. (1996), «Concerning Sociality: The Plural Subject as Paradigm», in J. Greenwood (ed.), *The Mark of the Social*. Maryland: Rowman and Littlefield
- Gilbert, M. (2000), *Sociality and Responsibility*. Blue Ridge Summit: Rowman and Littlefield
- Gilbert, M. (2001), «Social Rules as Plural Subject Phenomena», in Lagerspetz et. al
- Gilbert, M. (2002), «Belief and Acceptance as Features of Groups», *Protosociology*, Volume 16, 35-69
- Gilbert, M. (2003), «The Structure of the Social Atom: Joint Commitment and the Foundation of Human Social Behavior», in Schmitt, F. ed. *Socializing Metaphysics*. Maryland: Rowman and Littlefield
- Goldman, A. (2005), *Imitation, mind reading and simulation*, in S. Hurley and N. Chater (eds), *Perspectives on Imitation II*, MIT Press, Cambridge, MA, pp. 79-94
- Hildebrand, D. (1930), *Metaphysik der Gemeinschaft. Untersuchungen über Wesen und Wert der Gemeinschaft*, J. Habel, Regensburg 1955
- Hindriks, F. (2002), «Social Groups, Collective Intentionality, and Anti-Hegelian Skepticism», in *Realism in Action: Essays in the Philosophy of Social Science*, Matti Sintonen, Petri Ylikoski, and Kaarlo Miller (eds.), Dordrecht: Kluwer Academic Publishers
- Hindricks, F. (2002), «Social Ontology, Collective Intentionality, and Ockhamian Skepticism», in Meggle (2002), 125-49
- Hurley, S. e Chater, N., eds (2005), *Perspectives on Imitations I and II*, MIT Press, Cambridge
- Husserl, E. (1905-1935), *Zur Phänomenologie der Intersubjektivität. 1., 2., 3. Teil*, Texte aus dem Nachlass, Husserliana Band XIV, XV, XVI, herausgegeben von Iso Kern - Den Haag: M. Nijhoff, 1973; tr. francese parziale a cura di N. Depraz, *Intersubjectivité*, Puf 2000
- Husserl, E. (1913), § 51 «La persona nella collettività delle persone», in *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und phänomenologischen Philosophie. Zweites Buch, Phänomenologische Untersuchungen zur Konstitution*, hrsg. von Biemel, Marly, in Husserliana IV, Nijhoff, The Hague, 1952; tr. it. *Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica*, a cura di Filippini, Enrico, Einaudi, Torino 1965; nuova edizione a cura di Franzini, Elio e Costa, Vincenzo, Einaudi, Torino 2002, pp. 164-173
- Konzelmann Ziv, A. (2010), «L'intentionnalité collective – entre sujet pluriel et expérience individuelle», in D. Trom & L. Kaufmann (eds), «*Qu'est-ce qu'un collectif? Du commun à la politique*», *Raisons pratiques* (20), 2010, Paris: Editions EHESS, pp. 103-133
- Kutz, Ch. (2000), «Acting together», *Philosophy and Phenomenologica Research*, Vol. LXI, No. 1
- Meggle, G. (ed.) (2002), *Social Facts and Collective Intentionality*, Frankfurt am Main: Hansel-Hohenhausen
- Meijers, A. (1994), *Speech Acts, Communication, and Collective Intentionality: Beyond Searle's Individualism*, Leiden
- Meijers, A. (1999), *Belief, Cognition, and the Will*. Tilburg: Tilburg University Press, 59-71
- Meijers, A. (2003), «Can Collective Intentionality be Individualized?», *American Journal of Economics and Sociology* 62, 167-93
- Miller, S. (2001), *Social Action*, Cambridge University Press
- Pacherie, E., Dokic, J. (2006), «From mirror neurons to joint actions», *Cognitive Systems Research* 7 (2006) 101–112
- Pettit, P. (2003), «Groups with Minds of their Own», in Schmitt F. (ed), *Socializing Metaphysics*, Rowman and Littlefield, pp. 167-93
- Pugliese, A. (2009), *Unicità e relazione. Intersoggettività, genesi e io puro in Husserl*, Mimesis
- Savas L. Tsohatzifis, ed. (2006), *Intentional Acts and Institutional Facts: Essays on John Searle's Social Ontology*, Springer, Dordrecht
- Scheler, M. (1923), *Wesen und Formen der Sympathie*; in *Gesammelte Werke*, vol. VII, 1973; tr. it *Essenze e forme della simpatia*, a cura di L. Boella, Franco Angeli, Milano (in corso di pubblicazione)
- Schmid, H. B. (2009), *Plural Action*, Springer
- Schmitt, F., ed (2003), *Socializing Metaphysics*, Maryland: Rowman and Littlefield
- Searle, J.R. (1990), «Collective Intentions and Actions», in P. Cohen, J. Morgan, M. Pollack (eds), *Intentions in Communication*, Mit, Cambridge Mass., pp. 401-415
- Stein, E. (1917), *Zum Problem der Einfühlung*, Halle 1917; tr. it. *Il problema dell'empatia*, Franco Angeli, Milano (oppure Studium)
- Stein, E. (1922), «Beiträge zur philosophischen Begründung der Psychologie und der Geisteswissenschaften», *Jahrbuch für Philosophie und phänomenologische Forschung*, V, Halle; *Contributi per una fondazione della psicologia*

e delle scienze dello spirito, Città Nuova, Roma

- Stein, E. (1932-1933), «La persona come essere sociale. Appartenenza della dimensione sociale all'essere della persona», in E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000
- Tollefsen, D. (2004), "Collective Intentionality", *The Internet Encyclopedia of Philosophy*, URL=<http://www.utm.edu/research/iep/c/coll-int.htm>
- Tollefsen, D. (2002), «Collective Intentionality and the Social Sciences», *Philosophy of the Social Sciences* 32 (1): 25-50
- Tollefsen, D. (2002a), *Interpreting Organizations*. Dissertation. Ohio State University
- Tollefsen, D. (2003), «Collective Epistemic Agency», *Southwest Philosophy Review*, vol. 20 (1), pp. 55-66
- Tollefsen, D. (2004), «Joint Action and Joint Attention», Under review *Philosophy of the Social Sciences*
- Tomasello, M. (2009), *Why we cooperate?*, M.I.T.
- Tummolini, L., Castelfranchi, C. (2006), ed. «Cognition, Joint Action and Collective Intentionality», *Cognitive Research Systems* Volume 7, Issues 2-3, Pages 97-326 (June 2006)
- Tuomela, R. (2007), *The philosophy of sociality: the shared point of view*, Oxford University Press, Oxford
- Tuomela, R. (2000), *Cooperation: A Philosophical Study*, Philosophical Studies Series, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht
- Tuomela, R., Miller, K. (1988), "We-intentions", *Philosophical Studies* 53, pp. 367-389
- Zahavi, D. (2010), «Empathy, Embodiment and Interpersonal Understanding: From Lipps to Schutz», *Inquiry*, 53/3, 2010, 285-30
- Zaibert, L. (2003), "Collective Intentions and Collective Intentionality", *American Journal of Sociology and Economics*, 60, pp. 209-232
- Zaibert, L. and Smith, B. (2006), "The Varieties of Normativity: An Essay on Social Ontology", in Savas L. Tsohatzifis (ed.), *Intentional Acts and Institutional Facts: Essays on John Searle's Social Ontology*, Springer, Dordrecht, 2006.

#### **Modalità di verifica del profitto**

Redazione di tesine ed esame orale.

#### **Note**

Nessuna.

#### **Orario delle lezioni**

Primo semestre - mercoledì: ore 11-13 e giovedì: ore 14-17.

#### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

### **S T O R I A   D E L L A   F I L O S O F I A   M O R A L E**

Nell'anno accademico 2010-2011 il Corso di Storia della filosofia morale è equivalente al Corso di Storia della filosofia morale attivato per il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

### **S T O R I A   D E L L A   T R A D I Z I O N E   E   D E L L A   I D E N T I T À C R I S T I A N E**

#### **Nome del docente e breve curriculum**

**Giuseppe Girenti** - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2011. Fra le sue traduzioni, con

introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patočka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Porfirio, *Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@univr.it  
Telefono: 02-2643.5864

### **Contenuto del Corso**

Obiettivo del corso è analizzare la nascita e l'evoluzione del cristianesimo nei primi tre secoli dal punto di vista dell'elaborazione filosofica e teologica; la prima "filosofia" cristiana nacque dall'impatto delle scuole platoniche dell'età imperiale con il messaggio biblico, e dunque, metaforicamente, dalla fusione di Atene e Gerusalemme, sulla linea dell'interpretazione allegorica della Bibbia già messa in pratica dal giudaismo ellenistico.

Questa pratica ermeneutica pose sin dall'inizio il problema dell'equilibrio precario tra fede e ragione, tra l'autorità della Scrittura e la libertà dell'esegeta, sempre in bilico tra gli eccessi del fideismo e dello gnosticismo.

La comprensione di questi due eccessi, sviluppatasi in parallelo nell'Africa romana (Tertulliano) e nell'Africa greca (la Gnosi alessandrina) è dunque necessaria per giungere a una definizione della possibile sintesi tra fides e ratio, problema cardine di tutta la filosofia successiva, medioevale e moderna.

### **Testi di riferimento**

G. Girgenti, *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, Il Prato, Padova 2011

H. Jonas, *Gnosi e spirito tardo-antico*, a cura di C. Bonaldi, Bompiani, Milano 2010

Tertulliano, *Opere apologetiche*, a cura di C. Moreschini e P. Podolak, Città Nuova, Roma 2006

Tertulliano, *Opere dottrinali*, a cura di C. Moreschini e C. O. Tommasi, Città Nuova, Roma 2010

*A Diogneto*, a cura di H. Marrou, ESD, Bologna 2008

Giovanni Paolo II, *Fides et ratio* (in: Tutte le encicliche, a cura di R. Fisichella, Bompiani, Milano 2010).

### **Modalità di verifica del profitto**

Esame orale.

### **Note**

Nessuna.

### **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 9-11, mercoledì: ore 9-11 e giovedì: ore 9-11.

### **Orario di ricevimento**

Il docente riceve nei giorni di lezione.

## **S T O R I A M O D E R N A E C O N T E M P O R A N E A**

### **Nome del docente e breve curriculum**

**Luca Pes** – Nato a Venezia nel 1962, laureato in Storia e Scienze Politiche alla London School of Economics, ha conseguito il dottorato in Studi Italiani all'Università di Reading. E' direttore della Scuola di Umanistica e Scienze Sociali della Venice International University. Insegna nella Facoltà di Pianificazione dell'Università IUAV di Venezia e nel Programma Internazionale dell'Università LIUC. E' Honorary Adjunct Associate Professor di Studi europei presso l'Università di Duke. Specializzato nell'insegnamento della Storia dell'Italia contemporanea a gruppi formati da studenti di diversa nazionalità (Italia, Europa, Asia e America), attraverso un approccio pluridisciplinare. Le sue pubblicazioni vertono soprattutto sulla Storia di Venezia nel XIX-XXI secolo e sulla Metodologia della Storia urbana e del Tempo presente. E' stato membro della segreteria dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia. Collabora o ha collaborato con soggetti scientifici come il Centro di documentazione storica ed economica dell'impresa di Roma, la Fondazione Benetton di Treviso e l'Archivio Piacentini di Reggio Emilia. Collabora o ha collaborato con riviste come "History and Memory", "European Contemporary History" e "Mediterranean Historical Review".

Indirizzo di posta elettronica: luca.pes@univiu.org

## **Contenuto del Corso**

*Elementi di Storia dell'Italia contemporanea (1860-2010) a partire da sei film.*

Il Corso è una introduzione all'Italia contemporanea. L'approccio è storico e comparativo: storico, in quanto si parte dall'idea che uno sguardo di lungo periodo – dal 1860 (ma in realtà dal 1796) al 2010 – aiuta a mettere in prospettiva molte tematiche chiave, soprattutto politico-culturali; comparativo, perché lo sforzo è quello di confrontare l'Italia con la storia di altri paesi. Letture più tradizionali vengono messe a confronto con sguardi innovativi, con riferimento soprattutto alla produzione scientifica pubblicata in lingua italiana e inglese. In questo contesto, la storiografia viene proposta come attività problematica, soggetta anche a dubbi e ripensamenti. Alcuni elementi – come le questioni di genere e l'approccio postcoloniale – corrono lungo tutto il Corso. In classe si farà uso di materiali audiovisivi, come segno dei tempi. Il Corso si struttura attorno a sei film importanti nella storia del cinema italiano, che diventano fonte e spunto di discorso storiografico sull'Italia, fornendo la possibilità di saggiare a livello micro, di vita vissuta, fenomeni più generali. Ogni film definisce un modulo. Ciascun modulo consiste in cinque incontri di due ore ciascuno, per un totale di 10 ore per modulo e un totale complessivo di 60 ore. Il primo incontro di ogni modulo consiste in una lezione introduttiva che serve a costruire base e contesto, dentro al quale si collocano gli eventi narrati dal film. Il secondo consiste nella visione del film, tutto o in parte; il terzo, in un dibattito con gli studenti sui contenuti e i messaggi del film; il quarto, in una lezione di approfondimento su temi collegati; il quinto, nella presentazione orale da parte di studenti, come forma di contributo originale alla classe, su temi concordati con il docente. La modalità dello svolgimento delle presentazioni è da definire, sulla base della composizione e del numero dei partecipanti al Corso. Sono consentite presentazioni di gruppo.

Struttura del Corso:

Modulo 1 – Gattopardo

Risorgimento - questione meridionale - visione di parte del film *Il Gattopardo* (1963, 185 min.) di Luchino Visconti - discussione - cenni sul concetto di "rivoluzione passiva" - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 2 – Amarcord

Fascismo - visione del film *Amarcord* (1973, 127 min.) di Federico Fellini - discussione, cenni sul concetto di totalitarismo - Stato, Chiesa, cultura cattolica, famiglia - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 3 – Notte di San Lorenzo

Seconda guerra mondiale - imperialismo e razzismo - visione del film *La notte di San Lorenzo* (1981, 105 min.) dei fratelli Taviani - discussione, cenni su Resistenza e sopravvivenza - presentazioni da parte degli studenti

Modulo 4 – Don Camillo

Transizione alla democrazia - visione del film *Don Camillo* (1952, 109 min.) di Julien Duvivier - discussione, cenni sul concetto di democrazia popolare - lezione sul Miracolo economico - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 5 – Mimì

Riformismi e rivoluzioni - Reazione, riflusso e boom del Made in Italy - visione del film *Mimì metallurgico* (1972, 89 min.) di Lina Wertmüller - discussione, cenni su criminalità e corruzione - presentazioni da parte degli studenti.

Modulo 6 – Caimano

Tangentopoli e crisi della democrazia e dello Stato unitario - visione del film *Il Caimano* (2006, 112 min.) di Nanni Moretti - discussione, cenni sul potere della tv e della magistratura - Multiculturalismo e trasformazioni della società - presentazioni da parte degli studenti.

## **Testi di riferimento**

La bibliografia viene fornita di volta in volta a lezione.

## **Modalità di verifica del profitto**

Gli studenti sono valutati sulla base della loro frequenza, partecipazione alle discussioni in classe, qualità delle presentazioni e di una tesina finale su tema a scelta concordato con il docente. La tesina viene consegnata una settimana prima dell'esame orale che consiste nella discussione dell'elaborato e può essere il prodotto di lavoro di gruppo.

## **Note**

Nessuna.

## **Orario delle lezioni**

Secondo semestre - martedì: ore 11-13 e ore 16-18.

## **Orario di ricevimento**

Il docente riceve su appuntamento.

## **Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di rilevazione della didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenuti in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo *l'assoluto anonimato* di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi approfondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, *ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo* per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia** *(per gli studenti iscritti al primo anno di corso)*

### ARTICOLO 1

#### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, il Corso intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, esso mira a sviluppare negli studenti appropriate capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

### ARTICOLO 2

#### **Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea in Filosofia presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. Tale valutazione viene svolta relativamente a:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Il criterio di valutazione prende in considerazione il voto di maturità e le votazioni ottenute nell'ultimo anno di scuola superiore, sia nel primo quadrimestre che nell'ammissione all'esame di maturità, in italiano, filosofia, storia. Le votazioni conseguite verranno indicate dallo studente, mediante autocertificazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

L'esame delle carriere, affidato ad un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà e nominata dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, permetterà di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Le lezioni di recupero saranno tenute da docenti ed esercitatori del Corso di Laurea.

### ARTICOLO 3

#### **Crediti**

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

### ARTICOLO 4

#### **Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno

180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

## ARTICOLO 5

### **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera, ulteriori attività formative.

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) o la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari e/o esercitazioni, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

## ARTICOLO 6

### **Piano degli studi**

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

## ARTICOLO 7

### **Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea in Filosofia (Classe L-5), nonché l'elenco dei crediti irrinunciabili di cui al precedente articolo 6.

A tale scopo lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile.

Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per i corsi di Lingua francese, Lingua inglese (avanzato) e di Lingua tedesca, se attivati, i quali possono essere mutuati fin dal primo anno di corso.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

## ARTICOLO 8

### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

## ARTICOLO 9

### **Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

## ARTICOLO 10

### **Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

## ARTICOLO 11

### **Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

## ARTICOLO 12

### **Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

## ARTICOLO 13

### **Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

## ARTICOLO 14

### **Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di Lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale, della lunghezza di almeno tre cartelle, con giudizio di idoneità e attribuzione di 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

## ARTICOLO 15

### **Prova finale**

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di Studio.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso, almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "relatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

È responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno cinque membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno tre membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di ricerca con esperienza di insegnamento.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei

centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in sovrannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

## ARTICOLO 16

### **Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio della Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

## ARTICOLO 17

### **Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## ARTICOLO 18

### **Norme transitorie**

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## ARTICOLO 19

### **Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale e piano degli studi con elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi  
Corso di Laurea in Filosofia**

**Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 2932 del 23.04.2010**

**Offerta formativa a.a. 2010-2011**

<b>Università</b>	Libera Università' "Vita Salute S.Raffaele" MILANO
<b>Classe</b>	L-5 - Filosofia
<b>Nome del corso</b>	Filosofia <i>adeguamento di: Corso di Laurea in Filosofia</i>
<b>Nome inglese</b>	Philosophy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 <b>Classe 29</b> o Corso di laurea in filosofia (MILANO)
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	14/04/2010
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/04/2010
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	30/03/2010
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	30/03/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	22/01/2010
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/01/2010
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	FILOSOFIA
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	40
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unisr.it/filosofia">http://www.unisr.it/filosofia</a>
<b>Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO</b>	
<b>Organizzazione della didattica</b>	semestrale
<b>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</b>	Convenzionale
<b>Data di inizio dell'attività didattica</b>	04/10/2010
<b>Utenza sostenibile</b>	80

**Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 11/05/2010**

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.unisr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea in Filosofia. Relativamente all'efficienza in termini di studenti

iscritti e frequentanti il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (80 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente l'impegno qualitativo e quantitativo dei docenti di ruolo e a contratto, i servizi e le strutture utilizzate per la didattica, il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta molto positivo. Il Nucleo di valutazione ha valutato molto positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4), sulla base dei requisiti minimi di legge viene assicurata la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off. Nella nostra relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7). Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2010/2011, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea in Filosofia non superiore agli 80 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: •la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste; •la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule didattiche e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati; •la possibilità ma non l'obbligo per i nostri studenti di svolgere un'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei Corsi di Laurea della classe devono:

- \* avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- \* avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- \* avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- \* avere acquisito competenze nell'area delle scienze sociali, con particolare attenzione ai fenomeni sociali ed economici legati alla comunicazione attraverso i mass media e all'impatto di tale comunicazione sulla costruzione dell'identità personale
- \* essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- \* possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di

studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Filosofia consente l'acquisizione degli strumenti di carattere storico-filosofico e logico-concettuale che permettono una riflessione approfondita sulle condizioni e sul senso dell'esperienza umana, sia nelle sue dimensioni conoscitive sia nelle varie forme dell'agire pratico, intendendo cioè la filosofia come "pensiero concreto".

Il corso di studio mira a garantire non solo un'ampia formazione di base nei principali ambiti delle discipline filosofiche (storico-filosofico, teoretico, logico-epistemologico, etico-politico, filosofico-linguistico e di teoria della comunicazione), ma anche un insieme di competenze in settori della ricerca scientifica e delle scienze umane e sociali che, consentendo di declinare le domande fondamentali del corso secondo diverse prospettive disciplinari, favoriscano l'interdisciplinarietà necessaria ad un esercizio responsabile della ricerca filosofica in rapporto alle questioni centrali della società contemporanea: quelle emergenti nell'ambito della scienza, della medicina, della politica, dell'economia, della religione, della comunicazione di massa.

Tra le abilità che il corso si propone di sviluppare negli studenti vi sono quelle relative alla lettura e alla comprensione di testi filosofici classici e contemporanei, anche in lingua originale; alla scrittura ed esposizione orale di ricerche individuali su tematiche filosofiche; alla formalizzazione logica dei processi argomentativi; alla padronanza degli strumenti bibliografici essenziali per la ricerca filosofica; alla ricerca empirica nel campo dei fenomeni della cultura, della comunicazione, delle scienze sociali; ad una adeguata comprensione e utilizzo, sia per iscritto sia oralmente, della lingua inglese; ad una padronanza essenziale degli strumenti informatici, anche ai fini di ricerca bibliografica.

Il corso intende infine favorire un primo orientamento autonomo del proprio indirizzo di studi da parte di ciascuno studente, fornendo un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipologia di attività formativa, tra diversi settori scientifico-disciplinari, al fine di consentire allo studente di costruire un curriculum personale adeguato ai suoi specifici interessi di studio.

La durata normale del Corso di Laurea in Filosofia è di tre anni; il Corso di Laurea potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Per conseguire la Laurea in Filosofia lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato in Filosofia dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali momenti della storia del pensiero occidentale e avere piena padronanza degli strumenti della tradizione e del linguaggio filosofici. Dovrà, inoltre, essere in grado di affrontare le principali problematiche della ricerca filosofica contemporanea e il dibattito da esse suscitato.

I principali strumenti attraverso i quali verranno raggiunti questi obiettivi sono l'appropriazione della terminologia filosofica, l'apprendimento delle tecniche di argomentazione, la capacità di interpretazione critica di testi filosofici, l'abilità nell'uso delle fonti e degli strumenti bibliografici.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di applicare le competenze terminologiche acquisite all'analisi di testi di diversi periodi storici e tradizioni filosofiche, di utilizzare le tecniche logiche e argomentative nella preparazione ed esposizione orale di elaborati frutto di ricerca individuale, nonché nella discussione in aula di questioni e problemi della riflessione contemporanea.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il percorso formativo della laurea triennale intende far sì che il laureato in Filosofia sia in grado di esprimere un'adeguata autonomia di giudizio nel raccogliere e interpretare gli elementi utili alla determinazione di questioni nelle quali sia richiesta una competenza specificamente filosofica, sia nel contesto della ricerca storiografica sia in quello della discussione delle principali problematiche etiche, politiche, scientifiche, sociali e comunicative dell'epoca contemporanea.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Filosofia dovrà essere in grado di trasmettere ed esplicitare le competenze acquisite e le problematiche relative, sia agli specialisti che ai non specialisti della disciplina. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a

difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto.

A tal fine lo studente dovrà anche possedere una conoscenza di buon livello almeno della lingua inglese, cui saranno attribuiti complessivamente non meno di 9 CFU; dovrà inoltre sapersi avvalere con facilità delle tecniche informatiche di base per la conservazione e la comunicazione dei saperi.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le competenze storico-filosofiche e logico-argomentative acquisite dovranno consentire al laureato in Filosofia di intraprendere gli studi di secondo livello, sia in ambito filosofico sia eventualmente in ambiti affini, con un elevato grado di autonomia e di flessibilità. Dovranno inoltre consentirgli di apprendere con facilità abilità più specifiche relative all'acquisizione di saperi necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro, ad esempio attraverso l'accesso a master di primo livello. In questa prospettiva, è centrale l'offerta di ampie e diversificate opportunità di intraprendere stage presso aziende e istituzioni pubbliche e private di diverso tipo, con un adeguato riconoscimento in termini di CFU conseguiti.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea in Filosofia è necessario essere in possesso di un diploma di maturità quinquennale ed avere un'adeguata preparazione iniziale; in particolare, si deve avere familiarità con:

- a) un insieme di conoscenze fondamentali di carattere linguistico-letterario, storico;
- b) una conoscenza di base dei principali momenti della storia del pensiero filosofico, quale è fornita dalla scuola secondaria.

Tali conoscenze richieste per l'accesso saranno verificate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al Corso di Laurea da parte di una commissione giudicatrice appositamente costituita.

Per la specificazione delle modalità di verifica, nonché degli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva, si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

#### **Caratteristiche della prova finale**

La Laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. L'elaborato deve dimostrare le conoscenze acquisite e la capacità di sistemare e strutturare in modo organico contenuti e bibliografia critica relativi a una o più discipline del Corso di studio.

Le modalità per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione sono fissate nel Regolamento del corso di Laurea.

#### **Sbocchi occupazionali previsti per i laureati**

La caratteristica fondamentale del laureato in Filosofia è quella di potersi muovere con elasticità e disponibilità all'apprendimento in ambiti professionali diversificati. Oltre al tradizionale sbocco lavorativo nell'insegnamento, egli potrà dunque inserirsi in vari settori professionali, con particolare riferimento a quelli legati all'informazione, all'editoria, alla comunicazione, alle pubbliche relazioni, al marketing, alla formazione e all'organizzazione di eventi culturali, all'organizzazione e allo sviluppo delle risorse umane.

I laureati del Corso di Laurea in Filosofia avranno inoltre la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole Facoltà, o ad un Master di primo livello.

#### **Il corso prepara alle professioni di**

Specialisti nel settore della gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro (codici ISTAT 2.5.1.3.1 e 2.5.1.3.2)

Redattori ed esperti nella ricerca di nuovi pubblici nei settori dell'editoria e della pubblicità (codice ISTAT 2.5.4.1.3)

Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare (codice ISTAT 2.6.5.4.2)

Responsabili della comunicazione e delle relazioni esterne in aziende pubbliche o private (codice ISTAT 2.5.1.6.0).

#### **Docenti di riferimento**

Prof. Massimo Cacciari

Prof.ssa Roberta De Monticelli

Prof. Roberto Mordacci

#### **Tutor disponibili per gli studenti**

Prof.ssa Claudia Bianchi

Prof. Massimo Cacciari

Prof.ssa Roberta De Monticelli

dott.ssa Francesca De Vecchi  
 Prof. Massimo Donà  
 dott. Giuseppe Girgenti  
 Prof. Roberto Mordacci  
 Prof. Matteo Motterlini  
 Prof. Massimo Reichlin  
 dott.ssa Elisabetta Sacchi  
 dott.ssa Roberta Sala  
 Prof. Andrea Tagliapietra

<b>Previsione e programmazione della domanda</b>	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
<b>Requisiti per la programmazione locale</b>	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 24/02/2010	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 11/05/2010	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

## Curriculum: A - Filosofia delle prassi

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>12 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>12 cfu obb</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>12 cfu obb</i> SPS/01 Filosofia politica <i>12 cfu obb</i>	60	60 - 60
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>6 cfu obb</i> M-STO/04 Storia contemporanea	12	12 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42</b>			
<b>Totale Attività di Base</b>			72 - 72

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>6 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>6 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>6 cfu obb</i> M-FIL/04 Estetica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>12 cfu obb</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>12 cfu obb</i>	54	54 - 54
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	SECS-P/01 Economia politica <i>6 cfu obb</i>	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		60	60 - 60

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica <i>6 cfu</i> INF/01 Informatica <i>6 cfu</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>6 cfu</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>6 cfu</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu</i> M-STO/01 Storia medievale <i>6 cfu</i> MED/02 Storia della medicina <i>6 cfu</i> SPS/04 Scienza politica <i>6 cfu</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>6 cfu</i>	18	18 - 18 <b>min 18</b>
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18</b>	<b>18 - 18</b>

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>30</b>	<b>30 - 30</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum A - Filosofia delle prassi:</b>	<b>180</b>	<b>180 - 180</b>

## Curriculum: B - Filosofia della mente e dei linguaggi

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>12 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>12 cfu obb</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>12 cfu obb</i>	60	60 - 60

	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche <i>12 cfu obb</i>		
Discipline letterarie, linguistiche e storiche	L-ANT/02 Storia greca <i>6 cfu</i> L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>6 cfu</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>6 cfu obb</i> M-STO/04 Storia contemporanea <i>6 cfu</i>	12	12 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 42</b>			
<b>Totale Attività di Base</b>		<b>72</b>	<b>72 - 72</b>

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline filosofiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>6 cfu obb</i> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>6 cfu obb</i> M-FIL/03 Filosofia morale <i>6 cfu obb</i> M-FIL/04 Estetica <i>12 cfu obb</i> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>12 cfu obb</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>12 cfu obb</i>	54	54 - 54
Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu obb</i>	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		<b>60</b>	<b>60 - 60</b>

#### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica <i>6 cfu</i> INF/01 Informatica <i>6 cfu</i> M-FIL/06 Storia della filosofia <i>6 cfu</i> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>6 cfu</i> M-PSI/01 Psicologia generale <i>6 cfu</i> M-STO/01 Storia medievale <i>6 cfu</i> MED/02 Storia della medicina <i>6 cfu</i> SPS/04 Scienza politica <i>6 cfu</i> SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>6 cfu</i>	18	18 - 18 <b>min 18</b>
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>18</b>	<b>18 - 18</b>

#### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 30</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi:</b>	<b>180</b>	<b>180 - 180</b>

## Piano degli studi

### Curriculum A - Filosofia delle prassi

#### Attività di base (72 CFU)

*Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia*

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di SPS/01	Filosofia politica
<i>Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche</i>	
6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di	
L-ANT/02 o M-STO/04	Civiltà greco-latina o Storia moderna e contemporanea

#### Attività caratterizzanti (60 CFU)

*Ambito disciplinare: Discipline filosofiche*

6 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</i>	
6 CFU di SECS-P/01	Pensiero economico

#### Attività affini (18 CFU)

18 CFU tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, SPS/08.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

#### Attività a scelta dello studente (12 CFU)

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

#### Attività per la prova finale (12 CFU)

#### Ulteriori attività (6 CFU)

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 180*

Nota: Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

## Proposta di piano di studi

<b>Primo anno</b>	<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	<b>CFU</b>
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	6
Filosofia del linguaggio (attivato per il primo anno di corso) o Teorie del pensiero e del linguaggio (attivato per il terzo anno di corso)	M-FIL/05	12
Filosofia dell'azione	M-FIL/01	6
Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali	M-FIL/03	6
Filosofia morale-Corso monografico	M-FIL/03	6
Lingua inglese	L-LIN/12	6
Logica formale	M-FIL/02	6
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/01	6
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	12
Un esame afferente alle attività affini		6
		<b>72</b>
<b>Secondo anno</b>		
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita*	M-FIL/03	6
Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale	IUS/20  M-FIL/01	6
Filosofia della persona o Metafisica	M-FIL/01	12
Filosofia della scienza-Filosofia della scienza	M-FIL/02	6
Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza	M-FIL/02	6
Filosofia politica	SPS/01	12
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni	M-FIL/06	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico	M-FIL/06	6
		<b>60</b>
<b>Terzo anno</b>		
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	12
Pensiero economico	SECS-P/01	6
Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/07  M-FIL/06	6
Teoria politica	SPS/04	6
		<b>30</b>
<b>Attività per la prova finale</b>		<b>12</b>
<b>Ulteriori attività</b>		<b>6</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>180</b>

\* Il Corso di Etica della vita può essere frequentato in entrambi i moduli per complessivi 12 crediti rinunciando a 6 crediti inseriti nel piano di studi qui proposto, non obbligatori per il curriculum (v. prospetto alla pagina precedente).

## **Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi**

### *Attività di base (72 CFU)*

*Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia*

12 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/02	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea
12 CFU di M-STO/05	Storia della scienza
<i>Ambito disciplinare: Discipline letterarie, linguistiche e storiche</i>	
6 CFU di L-LIN/12	Lingua inglese
6 CFU di	
L-ANT/02 o M-STO/04	Civiltà greco-latina o Storia moderna e contemporanea

### *Attività caratterizzanti (60 CFU)*

*Ambito disciplinare: Discipline filosofiche*

6 CFU di M-FIL/01	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
6 CFU di M-FIL/02	Logica formale
6 CFU di M-FIL/03	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/04	Estetica e forme del fare
12 CFU di M-FIL/05	Tra tutti gli insegnamenti o moduli attivati sotto questo settore scientifico-disciplinare
12 CFU di M-FIL/07	Storia della filosofia antica e medievale
<i>Ambito disciplinare: Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche</i>	
6 CFU di M-PSI/01	Fondamenti biologici della conoscenza o Psicologia cognitiva

### *Attività affini (18 CFU)*

18 CFU tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/18, INF/01, M-FIL/06, M-FIL/07, M-PSI/01, M-STO/01, MED/02, SPS/04, SPS/08.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

### *Attività a scelta dello studente (12 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Magistrale/Corso di Laurea Specialistica possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso.

### *Attività per la prova finale (12 CFU)*

### *Ulteriori attività (6 CFU)*

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 180*

### Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea non possono essere previsti in totale più di 20 esami o verifiche di profitto".

## Proposta di piano di studi

<b>Primo anno</b>	<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	<b>CFU</b>
Filosofia del linguaggio (attivato per il primo anno di corso) o Teorie del pensiero e del linguaggio (attivato per il terzo anno di corso)	M-FIL/05	12
Filosofia della mente-Ontologia della mente	M-FIL/01	6
Filosofia della mente-Mente e natura	M-FIL/02	6
Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali	M-FIL/03	6
Filosofia morale-Corso monografico	M-FIL/03	6
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6
Lingua inglese	L-LIN/12	6
Logica formale	M-FIL/02	6
Pensare filosofico e metafisica	M-FIL/01	6
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	12
		<b>72</b>
<b>Secondo anno</b>		
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	12
Etica della vita-Introduzione all'etica della vita*	M-FIL/03	6
Filosofia della scienza-Filosofia della scienza	M-FIL/02	6
Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza	M-FIL/02	6
Linguistica generale	L-LIN/01	6
Logica e ontologia	M-FIL/01	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni	M-FIL/06	6
Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico	M-FIL/06	6
Storia della scienza	M-STO/05	12
		<b>66</b>
<b>Terzo anno</b>		
Genetica e antropologia	BIO/18	6
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	6
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	6
Un esame afferente alle attività affini		6
		<b>24</b>
<b>Attività per la prova finale</b>		<b>12</b>
<b>Ulteriori attività</b>		<b>6</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>180</b>

\* Il Corso di Etica della vita può essere frequentato in entrambi i moduli per complessivi 12 crediti rinunciando a 6 crediti inseriti nel piano di studi qui proposto, non obbligatori per il curriculum (v. prospetto alla pagina precedente).

## Elenco attività formative

### Denominazione del corso

Civiltà greco-latina

### Tipologia dell'attività formativa

Attività di base

### Ambito disciplinare

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

### Settore scientifico-disciplinare

L-ANT/02 Storia greca

### Anno di corso

Primo

### Curriculum

Curriculum A - Filosofia delle prassi

### Numero totale di crediti

6 crediti

### Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

### Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

### Numero di ore per verifiche

0 ore

### Numero di ore per studio individuale

114 ore

### Obiettivi formativi

Mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica.

### Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

\*\*\*\*\*

### Denominazione del corso

Civiltà islamica

### Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

### Ambito disciplinare

A scelta dello studente

### Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

### Anno di corso

A scelta dello studente

### Curriculum

A scelta dello studente

### Numero totale di crediti

6 crediti

### Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

### Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

### Numero di ore per verifiche

0 ore

### Numero di ore per studio individuale

114 ore

### Obiettivi formativi

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

### Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

\*\*\*\*\*

### Denominazione del corso

Cultura ebraica

### Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Estetica e forme del fare

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/04 Estetica

**Anno di corso**

Terzo (curriculum A) e secondo (curriculum B)

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

E' dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Etica della vita

**Due moduli**

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita (6 crediti)

Etica della vita-Problemi della bioetica (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

Altre attività (Etica della vita-Problemi della bioetica)

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Secondo (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi (Etica della vita-Introduzione all'etica della vita)

A scelta dello studente (Etica della vita-Problemi della bioetica)

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Etica della vita-Introduzione all'etica della vita

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a fornire una prima presentazione delle principali questioni teoriche e pratiche dell'etica biomedica e dell'etica del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Etica della vita-Problemi della bioetica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a fornire una analisi completa di una tematica di rilievo nell'ambito della bioetica contemporanea.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia del diritto

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

IUS/20 Filosofia del diritto

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia del linguaggio

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a studiare la natura del linguaggio, approfondendo il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e riferimento, e i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia dell'azione

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' dedicato allo studio di quella classe di eventi riguardanti l'azione. Studio estremamente ampio e problematico. In esso dovranno convergere competenze storico-filosofiche (basti pensare all'idea di azione come rivelatrice dell'essenza stessa dell'uomo, dall'idealismo fichtiano fino alla filosofica politica di un Sorel), competenze psicologiche (il tema dell'azione riflessa, ecc.), competenze filosofico-politiche (i problemi della "decisione", ecc.), fino a considerare gli ultimi risultati della "linea" del pragmatismo americano, inaugurata da James.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Filosofia della mente

**Due moduli**

Filosofia della mente-Ontologia della mente (6 crediti)

Filosofia della mente-Mente e natura (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

Altre attività (Filosofia della mente-Mente e natura)

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

A scelta dello studente (Filosofia della mente-Mente e natura)

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica (Filosofia della mente-Ontologia della mente)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (Filosofia della mente-Mente e natura)

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della mente-Ontologia della mente

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Oggetto fondamentale è il problema della collocazione dei fenomeni mentali nell'ordine naturale, affrontato dal punto di vista ontologico ed epistemologico. Esso affronta anche l'analisi filosofica di fenomeni quali coscienza, intenzionalità, pensiero, ragione, azione e libertà del volere.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della mente-Mente e natura

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Ha come oggetto fondamentale il problema del rapporto tra filosofia e scienze della mente, con particolare attenzione agli sviluppi recenti di scienze e neuroscienze cognitive.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della persona

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

E' dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Filosofia della scienza

**Due moduli**

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza (6 crediti)

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Affronta lo studio della conoscenza, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e sociali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della scienza-Filosofia della scienza

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Di carattere propedeutico, mira a una ricognizione dei principali problemi della filosofia della scienza del ventesimo secolo: il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza, crescita e critica della conoscenza, rivoluzioni scientifiche e progresso, il realismo scientifico, il valore e i limiti della scienza.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della scienza

**Due moduli**

Filosofia della scienza-Teoria della conoscenza

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Il corso prevede un'introduzione alla teoria della conoscenza, l'analisi e la discussione dei problemi fondamentali legati alle nozioni di conoscenza e di giustificazione, e la distinzione tra programmi epistemologici classici di impostazione fondazionale e più recenti programmi di epistemologia naturalizzata.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia e diritti umani

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/01 Filosofia politica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Filosofia morale

**Due moduli**

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali (6 crediti)

Filosofia morale-Corso monografico (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia morale-Introduzione alle tradizioni morali

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a fornire la conoscenza di base dei concetti, della storia e delle teorie della tradizione morale filosofica, con particolare riferimento alle tradizioni più attive nell'età contemporanea.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia morale-Corso monografico

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Tratta ogni anno un tema differente nella filosofia morale, con particolare attenzione ad autori classici o a temi specifici nella tradizione morale filosofica; si accede più approfonditamente alla lettura guidata di testi degli autori di riferimento.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia politica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/01 Filosofia politica

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Fondamenti biologici della conoscenza

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini (curriculum A - Filosofia delle prassi)

Attività caratterizzanti (curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi)

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative (curriculum A - Filosofia delle prassi)

Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi)

**Settore scientifico-disciplinare**

M-PSI/01 Psicologia generale

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Genetica e antropologia

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

BIO/18 Genetica

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Lingua inglese

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

60 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

90 ore

**Obiettivi formativi**

Punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Linguistica generale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/01 Linguistica generale

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici.

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Logica e ontologia

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio.

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Logica formale

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati.

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Metafisica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Ontologia fondamentale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Pensare filosofico e metafisica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Pensiero economico

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche

**Settore scientifico-disciplinare**

SECS-P/01 Economia politica

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Psicologia cognitiva

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

M-PSI/01 Psicologia generale

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della filosofia antica e medioevale

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Storia della filosofia moderna e contemporanea

**Due moduli**

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni (6 crediti)

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV ad oggi individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Istituzioni

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Si prefigge l'obiettivo formativo di acquisire la conoscenza generale dei sistemi di pensiero e delle personalità della filosofia nel periodo storico che va dal XIV secolo a oggi.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della filosofia moderna e contemporanea-Corso monografico

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Si prefigge l'obiettivo formativo di approfondire la conoscenza di una tematica particolare del pensiero moderno e contemporaneo, seguendone gli sviluppi nel decorso storico che va dal XIV secolo a oggi.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della scienza

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia e istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

**Anno di corso**

Secondo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia medievale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/01 Storia medievale

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia moderna e contemporanea

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività di base

**Ambito disciplinare**

Discipline letterarie, linguistiche e storiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/04 Storia contemporanea

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Temi e problemi della filosofia contemporanea

**Due moduli**

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo (6 crediti)

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della filosofia analitica al dibattito contemporaneo

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre lo studente al metodo d'indagine sviluppato all'interno della tradizione analitica attraverso la disamina di alcune questioni di filosofia del linguaggio e della mente affrontate dai principali rappresentanti della suddetta tradizione.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Temi e problemi della filosofia contemporanea-Il contributo della fenomenologia al dibattito contemporaneo

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad affrontare temi fondamentali tratti dalla tradizione fenomenologica appartenenti all'ambito dell'ontologia, della filosofia della mente, della teoria della conoscenza, della teoria degli affetti e delle emozioni.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Teologia biblica e patristica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Teologia moderna e contemporanea

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Teoria e storia della medicina

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

MED/02 Storia della medicina

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Curriculum**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Teoria politica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/04 Scienza politica

**Anno di corso**

Terzo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Teorie del pensiero e del linguaggio

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline filosofiche

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

**Anno di corso**

Primo

**Curriculum**

Curriculum A - Filosofia delle prassi e curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire la questione dei rapporti tra pensiero e linguaggio con particolare attenzione alle implicazioni ontologiche e meta-filosofiche delle principali opzioni teoriche presenti nel dibattito filosofico contemporaneo.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Ulteriori attività formative**

6 crediti - 150 ore

**Obiettivi formativi**

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Aristotele, Metafisica: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Platone, Repubblica: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Husserl: 3 crediti – 75 ore

Lettorato su Wittgenstein: 2 crediti – 50 ore

Lettorato su Kant, Critica della ragion pura: 3 crediti – 75 ore

\*\*\*\*\*

**Prova finale e lingua straniera**

12 crediti - 300 ore

**Obiettivi formativi**

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia** *(per gli studenti iscritti al secondo e al terzo anno di corso)*

### **ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

### **ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **ARTICOLO 3 - Crediti**

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

### **ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

### **ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF). Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 10 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di cinque classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 5 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 5 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà. La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКН-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

**CIVILTÀ GRECO-LATINA:** mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**CIVILTÀ ISLAMICA:** mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**CULTURA EBRAICA:** mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ESTETICA E FORME DEL FARE:** è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA DELLA VITA:** è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA, DIRITTO ED ECONOMIA:** mira a presentare le principali linee di riflessione morale e giuridica sull'agire economico, con particolare riferimento al ruolo delle aziende come agenti morali, alla moralità del mercato e alla questione della distribuzione della ricchezza su scala mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL DIRITTO:** affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:** mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA MENTE:** mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA PERSONA:** è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni

e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA SCIENZA:** affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE:** mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA E DIRITTI UMANI:** si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA MORALE:** mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA POLITICA:** è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA:** è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**GENETICA E ANTROPOLOGIA:** intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LINGUA INGLESE:** punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUISTICA GENERALE:** mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LOGICA E ONTOLOGIA:** mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LOGICA FORMALE:** è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**METAFISICA:** mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA FONDAMENTALE:** mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**PENSIERO ECONOMICO:** mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**PSICOLOGIA COGNITIVA:** mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE:** punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di

didattica frontale.

**STORIA DELLA SCIENZA:** punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MEDIEVALE:** mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA:** presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo. Grande importanza verrà accordata all'analisi critica dei testi così da consentire allo studente una ricostruzione puntuale dei nodi teorici sollevati. A questo insegnamento sono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA:** introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIA E STORIA DELLA MEDICINA:** mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIA POLITICA:** intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**TEORIE DELLA COMUNICAZIONE:** intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE:** mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

## **ARTICOLO 6 - Curricula**

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

### Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	20
Filosofia della mente o Filosofia della scienza o Storia della scienza	M-FIL/02 o M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Teoria politica o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>115</b>
<b>Esami opzionali</b>		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezione fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>35</b>
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>180</b>

## Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della scienza o biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02	M-STO/05 o M-FIL/02	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Genetica e antropologia o Teoria politica	BIO/18 o SPS/04	5
<b>Esami irrinunciabili</b>		<b>115</b>
<b>Esami opzionali</b>		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>35</b>
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>180</b>

Curricula proposti dalla Facoltà:

### **Curriculum A - Filosofia delle prassi**

#### **Primo anno (65 CFU)**

Civiltà greco-latina, 10 CFU  
Filosofia della mente o Filosofia della scienza, 10 CFU  
Filosofia morale, 10 CFU  
Lingua inglese, 10 CFU  
Logica formale, 5 CFU  
Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU  
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

#### **Secondo anno (55 CFU)**

Etica della vita, 10 CFU  
Estetica e forme del fare, 10 CFU  
Filosofia della persona, 10 CFU  
Filosofia politica, 10 CFU  
Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale, 5 CFU  
Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU

#### **Terzo anno (30 CFU)**

Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea, 5 CFU  
Teoria politica, 5 CFU  
Pensiero economico, 5 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Filosofia e diritti umani, 5 CFU

### **Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi**

#### **Primo anno (60 CFU)**

Filosofia del linguaggio, 10 CFU  
Filosofia della mente, 10 CFU  
Filosofia morale o Etica della vita, 10 CFU  
Fondamenti biologici della conoscenza, 5 CFU  
Lingua inglese, 10 CFU  
Logica formale, 5 CFU  
Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

#### **Secondo anno (65 CFU)**

Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU  
Filosofia della scienza, 10 CFU  
Storia della scienza o  
biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02, 10 CFU  
Linguistica generale, 10 CFU  
Logica e ontologia, 5 CFU  
Teorie della comunicazione, 10 CFU

#### **Terzo anno (25 CFU)**

Psicologia cognitiva, 5 CFU  
Genetica e antropologia, 5 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Teorie e linguaggi del virtuale, 5 CFU

*Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree*

*Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.*

#### **ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia (Classe 29), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della Commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per il Corso di Lingua tedesca (e di Lingua francese, se attivato), il quale può essere mutuato fin dal primo anno di corso. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

#### **ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

#### **ARTICOLO 9 - Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

#### **ARTICOLO 10 - Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

#### **ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

#### **ARTICOLO 12 - Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

#### **ARTICOLO 13 - Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso

l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

#### **ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 10 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

#### **ARTICOLO 15 - Prova finale**

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 168 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità,

concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

#### **ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### **ARTICOLO 17 - Continuazione degli studi**

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

#### **ARTICOLO 18 - Modifiche**

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche** *(attivato solo il primo anno di corso)*

### ARTICOLO 1

#### **Finalità**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

#### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

### ARTICOLO 2

#### **Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

### ARTICOLO 3

#### **Crediti**

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo

individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

#### ARTICOLO 4

##### **Durata del Corso di Laurea Magistrale**

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

#### ARTICOLO 5

##### **Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, ТРКИ-Торфл; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Per le singole attività formative si veda quanto riportato nell'allegato 1.

#### ARTICOLO 6

##### **Piano degli studi**

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato 1.

#### ARTICOLO 7

##### **Piani di studio individuali**

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

All'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 1 al 15 novembre del secondo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente. Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo. I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi. È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

#### ARTICOLO 8

##### **Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

#### ARTICOLO 9

##### **Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

#### ARTICOLO 10

##### **Stage**

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

#### ARTICOLO 11

##### **Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

#### ARTICOLO 12

##### **Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

#### ARTICOLO 13

##### **Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

#### ARTICOLO 14

##### **Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

## ARTICOLO 15

### **Prova finale**

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei

centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

## ARTICOLO 16

### **Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

## ARTICOLO 17

### **Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## ARTICOLO 18

### **Norme transitorie**

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

## ARTICOLO 19

### **Allegati**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi  
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

**Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 2932 del 23.04.2010**

**Offerta formativa a.a. 2010-2011**

<b>Università</b>	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
<b>Classe</b>	LM-78 - Scienze filosofiche	
<b>Nome del corso</b>	Scienze Filosofiche <i>adeguamento di: Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche</i>	
<b>Nome inglese</b>	Philosophical Sciences	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 <b>Classe 18/S</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (MILANO)</li> </ul>	
<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	14/04/2010	
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/04/2010	
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	30/03/2010	
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	30/03/2010	
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	22/01/2010	
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/01/2010	
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>		
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	FILOSOFIA	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	20	
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unisr.it/filosofia">http://www.unisr.it/filosofia</a>	
<b>Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO</b>		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2010	
Utenza sostenibile	60	

**Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 11/05/2010**

Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 2), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel

sito internet istituzionale (<http://www.univr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 3 e 6) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 10% della numerosità di riferimento prefissata (60 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente l'impegno qualitativo e quantitativo dei docenti di ruolo e a contratto, i servizi e le strutture utilizzate per la didattica, il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta molto positivo. Il Nucleo di valutazione ha valutato molto positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano al test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente ai requisiti necessari di docenza (art. 4), sulla base dei requisiti minimi di legge viene assicurata la necessaria docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere gli insegnamenti previsti. Per la verifica quantitativa si rimanda alla banca dati Pre-Off. Nella nostra relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture (art. 7). Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2010/2011, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche non superiore agli 60 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: •la capacità della struttura di permettere la piena frequenza degli iscritti alle attività formative previste; •la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di laboratori ad alta specializzazione (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni), di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati; •la possibilità ma non l'obbligo per i nostri studenti di svolgere un'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nell'incontro con le parti sociali, svoltosi mercoledì 13 gennaio 2010, è stato posto l'accento soprattutto sull'importanza della formazione intellettuale del laureato in Filosofia. I rappresentanti della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia e della Direzione Cultura e Affari sociali della Provincia di Milano presenti all'incontro condividono lo scenario illustrato dal Preside della Facoltà di Filosofia. Una laurea in Filosofia, così come ogni altra laurea umanistica, non garantisce di per sé una specifica professionalizzazione (al di là dell'ambito settoriale dell'insegnamento). Nella odierna società, caratterizzata dai saperi "fluidi" e dal continuo mutamento della realtà e degli strumenti di pensiero elaborati per dirigere l'azione umana sia in campo economico che in campo culturale e scientifico, è però sempre più importante formare un capitale umano che abbia mente aperta e capacità concettuale di affrontare le questioni e risolvere i problemi, adattandosi con elasticità ai nuovi scenari. E il laureato in Filosofia risponde perfettamente a questo profilo. A questo la Facoltà di Filosofia del San Raffaele aggiunge l'attenzione alla dimensione etico-politica delle prassi umane e la stretta vicinanza al mondo della scienza e dell'innovazione.

La rappresentante della Presidenza di Bracco Spa sottolinea l'attualità di Corsi di Studio in cui sia affrontato e sviluppato il tema della responsabilità sociale dell'impresa. Il responsabile delle aree Internazionalizzazione Istruzione Formazione Lavoro di Confindustria Lombardia evidenzia l'importanza dell'inserimento di laureati in Filosofia sul fronte dell'organizzazione nelle medio-grandi aziende, grazie all'utilità di una formazione culturale critica nelle realtà aziendali odierne sempre più segnate dai processi di globalizzazione ed internazionalizzazione.

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei Corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- \* una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- \* competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- \* una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- \* una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- \* una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- \* una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- \* una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle

scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;

\* un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;

\* una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

\* promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;

\* aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;

\* biblioteche e iniziative editoriali;

\* attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche intende consentire allo studente di consolidare le proprie competenze e di assecondare i propri interessi prevalenti, garantendo la possibilità di attingere in maniera relativamente libera ai molti insegnamenti offerti negli ambiti di Istituzioni di filosofia e di Storia della filosofia. L'offerta didattica sarà organizzata, in base alle competenze presenti, in modo da consentire di indirizzare la preparazione individuale verso una molteplicità di percorsi di approfondimento: di tipo teoretico, logico-epistemologico, psicologico-cognitivo, etico-politico, storico-filosofico, storico-politologico e sociale-comunicativo. Un congruo insieme di attività didattiche integrative consentirà di fornire quei saperi non filosofici necessari nell'approfondimento di alcuni di questi percorsi.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito un'approfondita conoscenza delle diverse espressioni del pensiero filosofico e un'adeguata capacità di collocarle nel contesto storico-culturale in cui si sviluppano. Dovrà essere in grado di elaborare o di applicare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Dovrà avere la capacità di integrare la propria preparazione filosofica con le discipline scientifiche e scientifico-sociali necessarie ad una comprensione interdisciplinare del proprio settore di interesse specifico. Dovrà infine possedere una sicura padronanza degli strumenti teorici e metodologici propri delle ricerche nell'ambito delle scienze filosofiche.

La verifica del raggiungimento di conoscenza e capacità di comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi e di coordinare informazioni complesse in modo coerente e originale; sarà in grado di predisporre bibliografie e ricerche specialistiche; dovrà avere capacità organizzative originali sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo; avrà piena padronanza delle tecnologie informatiche e telematiche necessarie per analizzare, organizzare e migliorare sistemi di sapere e ambienti di lavoro.

Le conoscenze di contenuti e metodi acquisite potranno essere utilizzate nella formazione all'insegnamento della filosofia nella Scuola secondaria superiore o nel successivo percorso di avviamento alla ricerca universitaria.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà aver acquisito una sicura capacità di analisi storico-critica e teoretico-argomentativa delle diverse questioni emergenti nelle diverse tradizioni filosofiche e nei contesti della ricerca e dell'agire pratico in ambito scientifico, giuridico-politico, economico e sociale. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi nella capacità di analizzare razionalmente situazioni complesse, senza rimanere vittima di pregiudizi, e di trarre conclusioni sostenute da adeguate argomentazioni, nella chiara consapevolezza delle responsabilità etiche e sociali inerenti all'esercizio della professione intellettuale.

La verifica del raggiungimento di autonomia di giudizio avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato magistrale in Scienze Filosofiche dovrà essere pienamente in grado di comunicare conoscenze relative al proprio ambito di studi sia agli specialisti sia ai non specialisti della disciplina, utilizzando i registri più idonei a ciascuna circostanza. Per realizzare questo obiettivo si farà ricorso costante allo sviluppo di argomentazioni filosofiche, in forma di elaborazione scritta o di presentazione orale nel contesto di lavori seminariali o plenari, con l'obiettivo di sviluppare l'attitudine a sintetizzare e discutere criticamente i testi e a difendere tesi filosofiche in un contraddittorio aperto. A tal fine lo studente dovrà anche possedere una sicura padronanza della lingua italiana, adeguata alla

produzione di testi scientifici propri della disciplina. Dovrà essere in grado di entrare in contatto con studiosi di provenienza culturale diversa, al fine di allargare i propri orizzonti di ricerca a livello internazionale.

La verifica del raggiungimento di abilità comunicative avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le capacità di apprendimento e autoformazione acquisite durante il corso sul piano culturale e critico-metodologico, permetteranno al laureato magistrale di proseguire l'esercizio autonomo di un'attività intellettuale strutturata. In particolare, il laureato sarà in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze con lo studio di testi e documenti specialistici e accademici e di analizzare criticamente fonti e prospettive disciplinari diverse relative ai propri oggetti di studio. La preparazione e le conoscenze acquisite al termine del percorso formativo saranno tali da consentirgli di proseguire gli studi attraverso corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, o corsi di perfezionamento scientifico finalizzati al rilascio del master universitario di II livello.

La verifica del raggiungimento di capacità di apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esposizioni orali).

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale è definita nel Regolamento Didattico di Corso di Studi.

#### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

#### **Sbocchi occupazionali previsti per i laureati**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche potranno trovare occupazione negli ambiti in cui sono richieste capacità di progettazione e abilità organizzativa delle competenze e delle relazioni interpersonali, nella progettazione di attività filosofica e culturale, nonché in tutti gli ambiti che richiedono capacità critica e autonomia di elaborazione: promozione e cura degli scambi interculturali; aziende di produzione e di servizi; formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o privati; gestione di archivi, biblioteche e musei; case editrici, giornali, uffici stampa e di relazioni con il pubblico; attività e politiche culturali e sociali nella pubblica amministrazione; organizzazione e gestione di corsi di formazione, anche professionale; consulenza e formazione nell'ambito dell'etica applicata; attività di consulenza sui processi decisionali e nell'ambito della comunicazione politica.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche avranno inoltre la possibilità di accedere ad un Corso di Dottorato di ricerca, o ad un Master di II livello.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

#### **Il corso prepara alle professioni di**

Specialisti in risorse umane (selezione, formazione, strategie decisionali) (codice ISTAT 2.5.1.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare (codice ISTAT 2.6.5.4.2)

Organizzatori di convegni e seminari (codice ISTAT 2.5.1.6.0).

#### **Docenti di riferimento**

Prof. Claudia Bianchi

Prof.ssa Michele Di Francesco  
 Prof. Massimo Reichlin

**Tutor disponibili per gli studenti**

Prof.ssa Roberta De Monticelli  
 Prof. Massimo Donà  
 Prof. Roberto Mordacci  
 Prof. Andrea Tagliapietra

<b>Previsione e programmazione della domanda</b>	
Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
<b>Requisiti per la programmazione locale</b>	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 24/02/2010	
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 11/05/2010	
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione	
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici	
- Sono presenti posti di studio personalizzati	

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica <a href="#">3</a> M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <a href="#">2</a> M-FIL/03 Filosofia morale <a href="#">2</a> M-FIL/04 Estetica <a href="#">1</a> M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <a href="#">2</a>	42	42 - 42
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia <a href="#">1</a> M-FIL/07 Storia della filosofia antica <a href="#">1</a>	6	6 - 6
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica <a href="#">1</a> SPS/04 Scienza politica	12	12 - 12
Storia delle scienze	INF/01 Informatica M-PSI/01 Psicologia generale	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		<b>66</b>	<b>66 - 66</b>

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica <a href="#">1</a> SPS/04 Scienza politica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12 - 12 <b>min 12</b>
<b>Totale Attività Affini</b>		<b>12</b>	<b>12 - 12</b>

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42</b>	<b>42 - 42</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120

Nota:

Tra i 42 CFU dell'ambito disciplinare Istituzioni di filosofia lo studente deve comprendere almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari.

## Piano degli studi individuale

### *Attività caratterizzanti (66 CFU)*

#### *Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)*

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- M-FIL/01 Filosofia della storia (6 CFU); Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/02 Conoscenza e cognizione (18 CFU); Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Conoscenza e cognizione–Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU); Storia della filosofia morale-Parte generale (6 CFU); Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (18 CFU); Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU); Filosofia del linguaggio–Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

#### *Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)*

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU); Storia delle idee-Corso monografico (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/07 insegnamenti attivati nel triennio

#### *Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)*

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- M-STO/07 Storia della tradizione e della identità cristiane (6 CFU)
- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Multiculturalismo (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- SPS/04 Geopolitica (6 CFU), insegnamenti attivati nel triennio

#### *Ambito disciplinare: Storia delle scienze (6 CFU)*

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU); Filosofia del web (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-PSI/01 insegnamenti attivati nel triennio e/o mutuabili dalla Facoltà di Psicologia

### *Attività affini (12 CFU)*

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/05, SECS-P/01, SPS/01, SPS/04

### *Attività a scelta dello studente (12 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

### *Attività per la prova finale (24 CFU)*

### *Ulteriori attività (6 CFU)*

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 120*

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

### Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

## Piano degli studi consigliato

*Attività caratterizzanti (66 CFU)*

*Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)*

M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU)

oppure

M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)

M-FIL/02 Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)

M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU)

*Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)*

M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU)

*Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)*

SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)

oppure

SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

*Ambito disciplinare: Storia delle scienze (6 CFU)*

INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU)

*Attività affini (12 CFU)*

L-LIN/01 Fondamenti biologici del linguaggio (6 CFU)

SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

*Attività a scelta dello studente (12 CFU)*

12 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

*Attività per la prova finale (24 CFU)*

*Ulteriori attività (6 CFU)*

*CFU totali per il conseguimento del titolo: 120*

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

### Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

## Elenco attività formative

### Denominazione del corso integrato

Conoscenza e cognizione

### Due moduli

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive (9 crediti)

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica (9 crediti)

### Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

Altre attività (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

### Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

### Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

### Anno di corso

Primo (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

### Numero totale di crediti

18 crediti

### Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

### Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

### Numero di ore per verifiche

0 ore

### Numero di ore per studio individuale

342 ore

### Obiettivi formativi

Sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio della conoscenza umana in ambito empirico e matematico. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio.

### Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

\*\*\*\*\*

### Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

### Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

### Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

### Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

### Anno di corso

Primo

### Numero totale di crediti

9 crediti

### Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

### Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

### Numero di ore per verifiche

0 ore

### Numero di ore per studio individuale

171 ore

### Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

### Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

9 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

54 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

171 ore

**Obiettivi formativi**

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Economia cognitiva e neuroeconomia

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

**Settore scientifico-disciplinare**

SECS-P/01 Economia politica

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Economia della globalizzazione

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

SECS-P/01 Economia politica

**Anno di corso**

Secondo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Ermeneutica filosofica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Etica e soggettività

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Etica pubblica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/01 Filosofia politica

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Etica teorica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Filosofia del linguaggio

**Due moduli**

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione (9 crediti)

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia (9 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

Altre attività (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

**Anno di corso**

Primo (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

**Numero totale di crediti**

18 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

108 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

342 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia; intende inoltre analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

9 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

54 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

171 ore

**Obiettivi formativi**

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia del linguaggio- Mente, linguaggio, ontologia

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

9 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

54 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

171 ore

**Obiettivi formativi**

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e coscienzialismo).

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia del web

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

INF/01 Informatica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle

tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Filosofia della storia

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Fondamenti biologici del linguaggio

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività affini

**Ambito disciplinare**

Attività formative affini o integrative

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Geopolitica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/04 Scienza politica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Identità e persona

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Intelligenza artificiale

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Storia delle scienze

**Settore scientifico-disciplinare**

INF/01 Informatica

**Anno di corso**

Secondo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Lingua francese

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/04 Lingua e letteratura-lingua francese

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

60 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

90 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Lingua inglese (avanzato)

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

60 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

90 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Lingua tedesca

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

L-LIN/14 Lingua e letteratura-lingua tedesca

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

60 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

90 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Multiculturalismo

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

SPS/01 Filosofia politica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia,

ecc.).

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Ontologia dell'arte

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/04 Estetica

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Ontologia sociale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/01 Filosofia teoretica

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Semantica formale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Storia della filosofia morale

**Due moduli**

Storia della filosofia morale-Parte generale (6 crediti)

Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della filosofia morale-Parte generale

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Intende fornire una visione panoramica dello sviluppo storico della riflessione filosofica sulla morale, con riferimento ad una delle periodizzazioni canoniche della storiografia filosofica (antica, medievale, moderna o contemporanea), individuando le principali linee di ricerca e i principali nodi problematici. **Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della filosofia morale-Parte monografica

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Istituzioni di filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/03 Filosofia morale

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Intende approfondire in maniera sistematica, e con riferimento alle diverse interpretazioni storiografiche, il contributo alla storia della riflessione filosofica sulla morale di uno o più autori tra loro collegati, o di una particolare scuola filosofica, che si collochino nel periodo trattato nella parte generale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia della tradizione e della identità cristiane

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Storia delle idee

**Due moduli**

Storia delle idee-Istituzioni (6 crediti)

Storia delle idee-Corso monografico (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti (Storia delle idee-Istituzioni)

Altre attività (Storia delle idee-Corso monografico)

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia (Storia delle idee-Istituzioni)

A scelta dello studente (Storia delle idee-Corso monografico)

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Primo (Storia delle idee-Istituzioni)

A scelta dello studente (Storia delle idee-Corso monografico)

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia delle idee-Istituzioni

**Tipologia dell'attività formativa**

Attività caratterizzanti

**Ambito disciplinare**

Storia della filosofia

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

Primo

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Si prefigge di sviluppare la conoscenza degli autori, delle tendenze – storia intellettuale, studi culturali, filosofia della cultura, storia dei sistemi di pensiero, semantica storica, ecc. - e delle opzioni metodologiche fondamentali per lo studio e l'inquadramento disciplinare della storia delle idee.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia delle idee-Corso monografico

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-FIL/06 Storia della filosofia

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Si prefigge di inquadrare e di studiare un'idea o un gruppo di idee articolate sistematicamente nel loro sviluppo e nella loro estensione multidisciplinare, di esporne le variazioni storiche e i mutamenti paradigmatici.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia medievale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/01 Storia medievale

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso integrato**

Storia moderna e contemporanea

**Due moduli**

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/04 Storia contemporanea

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

12 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

72 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

228 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/04 Storia contemporanea

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Denominazione del corso**

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

**Tipologia dell'attività formativa**

Altre attività

**Ambito disciplinare**

A scelta dello studente

**Settore scientifico-disciplinare**

M-STO/04 Storia contemporanea

**Anno di corso**

A scelta dello studente

**Numero totale di crediti**

6 crediti

**Numero di ore per lezioni frontali**

36 ore

**Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

**Numero di ore per verifiche**

0 ore

**Numero di ore per studio individuale**

114 ore

**Obiettivi formativi**

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

**Prerequisiti (propedeuticità)**

Nessuno

\*\*\*\*\*

**Ulteriori attività formative**

6 crediti - 150 ore

**Obiettivi formativi**

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

\*\*\*\*\*

**Prova finale**

24 crediti - 600 ore

**Obiettivi formativi:** Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia** *(attivato solo il secondo anno di corso)*

### **ARTICOLO 1 – Finalità**

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

### **ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

### **ARTICOLO 3 - Crediti**

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

### **ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica**

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

### **ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative**

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni (5 crediti); attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, TPKH-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

**ANTROPOLOGIA:** mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**BIOPOLITICA:** mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica, ricostruendo la storia concettuale di tale nozione ed esaminando le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato e ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ECONOMIA COGNITIVA:** mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE:** mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ELEMENTI DI NEUROSCIENZE:** mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE:** mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

**EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE:** sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ERMENEUTICA FILOSOFICA:** è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito

filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ESTETICA:** studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA E SOGGETTIVITÀ:** intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA PUBBLICA:** mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ETICA TEORICA:** scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:** è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DEL WEB:** scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLA STORIA:** scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE:** scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE:** è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO:** è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**GEOPOLITICA:** mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**IDENTITÀ E PERSONA:** è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE:** è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**LINGUA FRANCESE:** scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUA INGLESE (AVANZATO):** mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LINGUA TEDESCA:** scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua

tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**LOGICA:** scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**MULTICULTURALISMO:** è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**NEUROECONOMIA:** mira a investigare il modo in cui tendiamo a essere sistematicamente irrazionali e per quali motivi. L'ipotesi su cui rifletteremo, avvalorata da una serie di recenti studi sulla neurobiologia della razionalità, è che le nostre decisioni siano il prodotto di un'incessante negoziazione tra processi "automatici" e processi "controllati", tra "affetti" e "cognizione" e dal gioco di sinapsi delle aree cerebrali corrispondenti. (La neuroeconomia è un neonato settore delle neuroscienze cognitive volto a costruire un modello biologico dei processi decisionali. Essa si situa al crocevia tra discipline alquanto differenti per scopi, metodi, prospettive d'indagine, tra le quali l'economia cognitiva e sperimentale, le neuroscienze, la microeconomia, la psicologia, l'epistemologia e la filosofia della mente, ciascuna delle quali fornisce uno specifico contributo allo studio del giudizio e della decisione umana.) A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA FONDAMENTALE:** mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**ONTOLOGIA SOCIALE:** mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**PENSIERO ECONOMICO:** mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE:** mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE:** scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA DELLE IDEE:** si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA:** punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

**TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI:** scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

## **ARTICOLO 6 - Curricula**

L'attività didattica si articola in tre curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

### Curriculum A - Filosofia della persona e della città

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Identità e persona o Ontologia fondamentale o Ontologia sociale	M-FIL/01	20
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Multiculturalismo o Etica pubblica	SPS/01	10
Economia cognitiva o Economia della globalizzazione o Pensiero economico	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>

### Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Etica teorica o Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Biennalizzazione di Filosofia delle scienze cognitive e/o Logica e/o Filosofia delle scienze umane e/o Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	20
Estetica	M-FIL/04	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Geopolitica	SPS/01	10
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>

### Curriculum C - Filosofia della storia

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della storia	M-FIL/01	10
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane e/o Logica	M-FIL/02	10
Storia delle idee o Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Biopolitica o Multiculturalismo o Etica pubblica	SPS/01	10
Geopolitica	SPS/01	10
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	10
Economia cognitiva o Economia della globalizzazione o Pensiero economico	SECS-P/01	5
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato) o Lingua francese	L-LIN/14 o L-LIN/12 o L-LIN/04	10
<b>Totale esami irrinunciabili</b>		<b>75</b>
Esami opzionali		
Antropologia	M-DEA/01	10
Biopolitica	SPS/01	10
Economia cognitiva	SECS-P/01	5
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	5
Elementi di neuroscienze	MED/26	5
Elementi di storia medievale	M-STO/01	12
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	5
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	5
Estetica	M-FIL/04	10
Etica e soggettività	M-FIL/03	10
Etica teorica	M-FIL/03	10
Filosofia del web	INF/01	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	10
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	5
Etica pubblica	SPS/01	10
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	5
Identità e persona	M-FIL/01	10
Intelligenza artificiale	INF/01	5
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua inglese (avanzato)	L-LIN/12	10
Lingua tedesca	L-LIN/14	10
Logica	M-FIL/02	5
Multiculturalismo	SPS/01	10
Neuroeconomia	SECS-P/01	5
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	10
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Storia della filosofia morale	M-FIL/06	10
Storia delle idee	M-FIL/06	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Ontologia sociale	M-FIL/01	10
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo.		
<b>Totale esami opzionali</b>		<b>20</b>
Prova Finale		20
Altre attività formative		5
<b>Totale Crediti Formativi Universitari</b>		<b>120</b>

Curricula proposti dalla Facoltà:

**Curriculum A - Filosofia della persona e della città**

**Primo anno (65 CFU)**

Economia cognitiva, 5 CFU  
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane  
e/o Logica, 10 CFU  
Etica pubblica o Multiculturalismo, 10 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU  
Identità e persona o Ontologia fondamentale, 10 CFU  
Storia delle idee, 10 CFU

**Secondo anno (30 CFU)**

Ermeneutica filosofica, 5 CFU  
Storia della filosofia morale, 10 CFU  
Ontologia sociale, 10 CFU  
Economia della globalizzazione, 5 CFU

**Curriculum B – Mente, linguaggio, cognizione**

**Primo anno (60 CFU)**

Economia cognitiva, 5 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive, 10 CFU  
Filosofia del linguaggio, 10 CFU  
Epistemologia sperimentale o Filosofia delle scienze umane, 5 CFU  
Fondamenti biologici del linguaggio, 5 CFU  
Estetica, 10 CFU  
Logica, 5 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

**Secondo anno (35 CFU)**

Un insegnamento di M-FIL/02, 10 CFU  
Etica e soggettività o Etica teorica, 10 CFU  
Elementi di neuroscienze o Neuroeconomia, 5 CFU  
Filosofia del web, 5 CFU  
Intelligenza artificiale, 5 CFU

**Curriculum C - Filosofia della storia**

**Primo anno (65 CFU)**

Filosofia della storia, 10 CFU  
Storia delle idee o Storia della filosofia morale, 10 CFU  
Filosofia delle scienze cognitive o Epistemologia sperimentale e/o Filosofia delle scienze umane  
e/o Logica, 10 CFU  
Biopolitica o Etica pubblica o  
Multiculturalismo, 10 CFU  
Geopolitica, 10 CFU  
Economia cognitiva, 5 CFU  
Lingua tedesca o Lingua inglese (avanzato), 10 CFU

**Secondo anno (30 CFU)**

Economia della globalizzazione, 5 CFU  
Storia della tradizione e della identità cristiane, 10 CFU  
Storia moderna e contemporanea, 10 CFU  
Ermeneutica filosofica, 5 CFU

#### **ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali**

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teorica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua, all'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti, un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. La modifica al piano di studi può essere presentata dal 1 al 15 novembre del secondo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati anche gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia purché di carattere non introduttivo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

#### **ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti**

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

#### **ARTICOLO 9 - Propedeuticità**

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

#### **ARTICOLO 10 - Stage**

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

#### **ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza**

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

#### **ARTICOLO 12 - Sbarramenti**

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

#### **ARTICOLO 13 - Tutorato**

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche.

Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università).

I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

#### **ARTICOLO 14 - Verifiche del profitto ed esami**

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode. Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

#### **ARTICOLO 15 - Prova finale**

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 20 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 500 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Specialistica detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, di cui almeno 5 debbono essere docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Specialistica, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è

attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

#### **ARTICOLO 16 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi**

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

#### **ARTICOLO 17 - Modifiche**

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

#### **ARTICOLO 18 - Norme transitorie**

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.